



Città di Palermo

**Assessorato della Rigenerazione
Urbana e delle OO.PP.**

Settore OO.PP.

**Servizio Infrastrutture e
Servizi a rete**

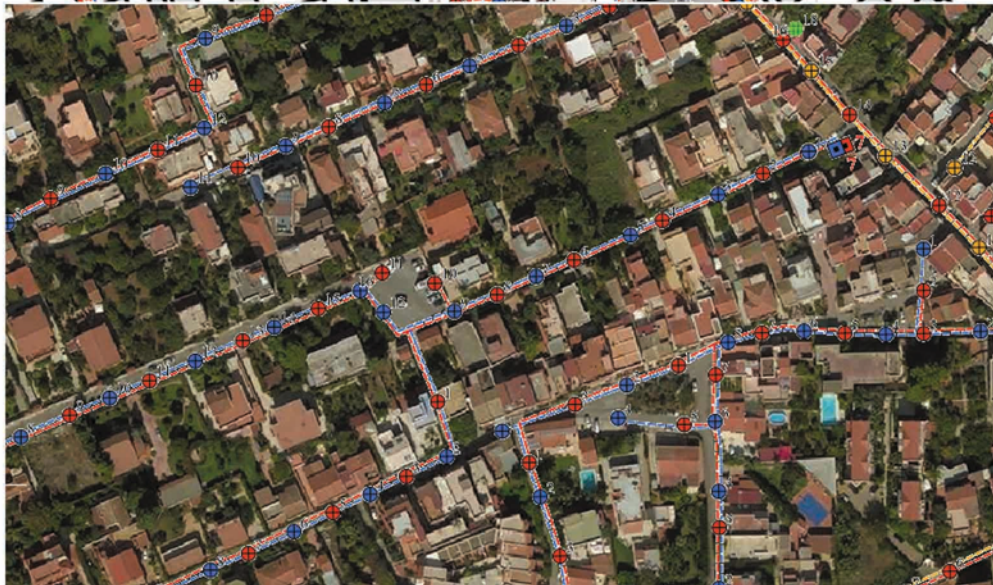
**Dirigente Capo Settore:
Dott. Maurizio Pedicone**

**RUP.:
Ing. Antonio Mazzon**

**Coord. della Progettazione:
Ing. Leonardo Triolo**

**Coord. per la Sicurezza in
fase di Progettazione:
Arch. Fabio Cittati**

Palermo aprile 2021



GRUPPO TECNICO DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE

SUPPORTO AL RUP:
Ing. Roberto Cairone
Coll. Amm. Ugo De Castro
Coll. Amm. Fausto Rizzo
Geom. Natale Schiera

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
Ing. Leonardo Triolo
Arch. Giacomo Cabasino
Geom. Luigi D'Agostino
Geom. Arch. Fabio Cittati

VISTI

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

**Agenda Urbana PO FESR 2014/2020
Progetto AU_PA_4.1.3.c**

**“Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione
dei consumi energetici delle reti di pubblica
illuminazione con sistemi automatici di regolazione
- Efficientamento impianti di pubblica illuminazione
nelle zone a monte della Circonvallazione
della città di Palermo”**

**TAV.
F**

**Piano di Sicurezza
e Coordinamento**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 1 di 301
--	---	---

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (conforme al modelli del DI 09/09/2014)

**Cantiere di
Zona Palermo Ovest
Comune di Palermo (PA)**

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
1	04/05/2021			

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 2 di 301
--	---	---

INDICE DEL DOCUMENTO

Indice del documento	2
Piano di sicurezza e coordinamento	3
Identificazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi	6
Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'area di cantiere	7
Organizzazione del cantiere	14
Planimetria/e del cantiere	16
Rischi in riferimento alle lavorazioni	17
Interferenze tra le lavorazioni	20
Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	283
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	284
Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento	288
Disposizioni per la consultazione degli RLS	289
Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori	290
Stima dei costi della sicurezza	291
Elenco degli allegati	300
Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione	301

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 3 di 301
--	---	---

<p align="center">PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (2.1.1, allegato XV D.Lgs. 81/2008)</p> <p>La redazione del presente piano di sicurezza e coordinamento è stata effettuata in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 100 e nell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, secondo il modello semplificato adottato con decreto interministeriale 9 settembre 2014.</p> <p>L'obiettivo primario del piano di sicurezza e coordinamento è quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione, soprattutto quelli di tipo interferente, nonché di indicare le conseguenti azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee a ridurli al minimo e comunque entro limiti di accettabilità. Ciò ha comportato l'adozione, conformemente all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, di specifiche scelte organizzative e progettuali.</p> <p>Ai fini dell'efficacia prevenzionistica, le disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano di sicurezza e coordinamento richiedono gli indispensabili approfondimenti e dettagli operativi da parte delle imprese affidatarie ed esecutrici, da esplicitarsi nei propri piani operativi di sicurezza.</p> <p>Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 100 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quando previsto nel piano di sicurezza e coordinamento e nel piano operativo di sicurezza. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione dell'arresto fino a sei mesi o l'ammenda da 2.740,00 euro a 7.014,00 euro.</p>
--

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA (2.1.2, allegato XV D.Lgs. 81/2008)
--

Indirizzo del cantiere (a.1)	Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)
--	--

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	<p>Inquadramento territoriale:</p> <p>Il presente progetto, redatto ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.s.m.i. ha come finalità principale la sostituzione di un congruo numero di lampade a vapori di mercurio (non più in produzione) o SAP con sorgenti luminose più efficienti energeticamente e cromaticamente equivalenti.</p> <p>L'intervento prevede ove necessario il rifacimento dell'intero impianto con l'installazione di apparecchi di illuminazione stradale a basso consumo. L'identificazione degli impianti da rinnovare e quindi dell'area interessata dai lavori è finalizzata ad eliminare il maggior numero possibile di cabine serie, vetuste ed ormai obsolete, creando nuovi impianti in derivazione. Tale obiettivo assume un'interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altre progettazioni in ambito Agenda Urbana e PON Metro e FAS, l'Amministrazione ha inteso riqualificare parte degli impianti di pubblica illuminazione della zona nord di Palermo mediante la realizzazione di nuovi impianti in derivazione, utilizzando le più nuove tecnologie a LED e dotati di sistema di controllo intelligente per la regolazione del flusso luminoso nelle ore notturne.</p> <p>Le cabine serie alimentano gli impianti più vecchi della città, la maggior parte risalenti agli anni 60 e 70. Il rifacimento di questi con nuovi impianti di illuminazione in derivazione consente non solo di poter utilizzare corpi illuminati ad alta efficienza energetica (LED) ma anche di eliminare i notevoli costi legati alla manutenzione delle cabine stesse.</p> <p>Mediante questo intervento sarà possibile dismettere le seguenti cabine serie: Borgo Nuovo, CEP, Uditore ed efficientare gli impianti in derivazione afferenti ai quadri di via Bernini, via CL 29, via Nino Geraci, via Parrini, Fondo Petix, villetta Cellini ed al quadro posto all'interno di cabina CEP, ai quadri BN1, BN2 e BN3.</p> <p>Pertanto l'area di intervento corrisponde con i quartieri di Borgo Nuovo, CEP ed Uditore.</p> <p>Caratterizzazione geotecnica:</p> <p>Contestualizzazione dell'intervento:</p> <p>Sintetizzando, gli obiettivi dell'intervento sono molteplici e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione esistenti nell'area a monte della circoscrizione di Palermo ed adeguamento di 2377 punti luce alle disposizioni normative vigenti in materia di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climateranti. 2. Razionalizzazione degli impianti che consentirà mediante una nuova geometria dei punti luce e l'utilizzo di corpi illuminanti a LED con ottiche performanti la diminuzione del numero apparecchi di illuminazione stradali installati di circa il 10%, in sostituzione dei vetusti apparecchi di illuminazione
--	---

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 4 di 301
	<p>muniti di lampade a vapori di mercurio non più rispondenti ai requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 245/2009, modificato dal Regolamento (CE) n. 347/2010 o lampade SAP a più elevato consumo.</p> <p>3. Efficientamento energetico con previsione di almeno il 40% di risparmio totale e monitoraggio dei consumi e della resa energetica mediante introduzione di apposite apparecchiature di controllo e di regolazione dei flussi luminosi</p> <p>4. Riduzione dei fattori determinanti l'inquinamento luminoso ed ambientale.</p> <p>5. Miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini mediante l'adeguamento dei parametri illuminotecnici dell'illuminazione stradale delle aree pedonali e la videosorveglianza.</p> <p>6. Utilizzo di soluzioni tecnologiche intelligenti in coerenza con il paradigma della Smart City: pali intelligenti abilitanti Wi-Fi, videosorveglianza, sistemi IOT per il monitoraggio ambientale.</p> <p>7. Eliminazione di ormai obsoleti impianti serie e relative cabine di alimentazione e la sostituzione dei soli apparecchi di illuminazione in alcuni impianti in derivazione, i più obsoleti.</p>	
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	<p>Il presente progetto, redatto ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.s.m.i. , ha come finalità principale la sostituzione di un congruo numero di lampade a vapori di mercurio (non più in produzione) o SAP con sorgenti luminose più efficienti energeticamente e cromaticamente equivalenti.</p> <p>L'intervento prevede ove necessario il rifacimento dell'intero impianto con l'installazione di apparecchi di illuminazione stradale a basso consumo. L'identificazione degli impianti da rinnovare e quindi dell'area interessata dai lavori è finalizzata ad eliminare il maggior numero possibile di cabine serie, vetuste ed ormai obsolete, creando nuovi impianti in derivazione. Tale obiettivo assume un'interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altre progettazioni in ambito Agenda Urbana e PON Metro e FAS, l'Amministrazione ha inteso riqualificare parte degli impianti di pubblica illuminazione della zona nord di Palermo mediante la realizzazione di nuovi impianti in derivazione, utilizzando le più nuove tecnologie a LED e dotati di sistema di controllo intelligente per la regolazione del flusso luminoso nelle ore notturne.</p> <p>Le cabine serie alimentano gli impianti più vecchi della città, la maggior parte risalenti agli anni 60 e 70. Il rifacimento di questi con nuovi impianti di illuminazione in derivazione consente non solo di poter utilizzare corpi illuminati ad alta efficienza energetica (LED) ma anche di eliminare i notevoli costi legati alla manutenzione delle cabine stesse.</p>	
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	<p>Committente: cognome e nome: Comune di Palermo indirizzo: via Ausonia n 69</p> <p>Responsabile dei lavori: cognome e nome: Ing. Mazzon Antonio indirizzo: via Ausonia n 69 tel.: 3701089844 mail.: a.mazzon@comune.palermo.it</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Arch. Cittati Fabio indirizzo: via Ausonia 69 cod.fisc.: CTTFBA66D24G273D tel.: 0917401829 mail.: f.cittati@comune.palermo.it</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: Arch. Cittati Fabio indirizzo: via Ausonia n 69 cod.fisc.: CTTFBA66D24G273D tel.: 0917401829 mail.: f.cittati@comune.palermo.it</p> <p>Progettista: cognome e nome: Ing. Triolo Leonardo indirizzo: via Ausonia n. 69 tel.: 3316184649 mail.: l.triolo@comune.palermo.it</p>	

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 5 di 301
--	---	---

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati

Al momento non sono state selezionate imprese o lavoratori autonomi.

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 6 di 301
--	---	---

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE:

Nella seguente tabella sono riportati tutti gli elementi di cui ai punti 2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4, allegato XV D.Lgs. 81/2008 dei quali sono analizzati di seguito solo quelli ritenuti "pertinenti" al cantiere.

Fattore esterno	Pertinente	Non pertinente
Acque di lavorazione		●
Alvei fluviali		●
Banchine portuali		●
Caduta masse di terreno		●
Condutture sotterranee di servizi	●	
Edifici con esigenze di tutela: abitazioni	●	
Edifici con esigenze di tutela: case di riposo	●	
Edifici con esigenze di tutela: linee aeree	●	
Edifici con esigenze di tutela: ospedali	●	
Edifici con esigenze di tutela: scuole	●	
Falde		●
Fibre		●
Fossati		●
Fumi		●
Gas		●
Infrastrutture: strade	●	
Infrastrutture:aeroporti		●
Infrastrutture:ferrovie		●
Infrastrutture:idrovie		●
Inquinanti aerodispersi		●
Insedimenti produttivi	●	
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante	●	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	●	
Odori		●
Ordigni bellici		●
Polveri		●
Radiazioni non ionizzanti		●
Rifiuti	●	
Rischio di annegamento		●
Rumore		●
Terreno		●

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 7 di 301
--	---	---

Fattore esterno	Pertinente	Non pertinente
Vapori		●
Alberi	●	
Altri cantieri		●
Caduta di materiali dall'alto		●
Clima		●
Vialbilità	●	

1. Condotture sotterranee di servizi

1.1. Scelte progettuali e organizzative

- 1.1.1. Qualora non sia possibile disattivare il tratto di rete interessato è necessario attivare un sistema di comunicazione diretto ed immediato con l'Ente esercente tale rete per la sospensione dell'erogazione nel caso di pericolo.
- 1.1.2. Durante lavori di scavo che interferiscono con le linee in tensione, le operazioni devono essere eseguite previa disattivazione delle linee fino alla intercettazione e messa in sicurezza dell'elettrodotto.
- 1.1.3. Le condutture sotterranee di servizi che interferiscono con i lavori devono essere preventivamente rilevare e segnalare in superficie il percorso e la profondità degli elementi.
- 1.1.4. Realizzazione di una camicia in acciaio o in calcestruzzo per la protezione della linea dalle opere d'arte da realizzarsi superiormente, realizzata a circa un metro al di sotto di quest'ultima.

1.2. Procedure

- 1.2.1. Nei lavori di scavo che interferiscono con le condutture interrato di servizi è necessario prevedere sistemi di protezione e sostegno delle tubazioni messe a nudo, al fine di evitare il danneggiamento delle medesime ed i rischi conseguenti.
- 1.2.2. Nei lavori che interferiscono con le condutture interrato per servizi devono essere stabilite in dettaglio nel POS le modalità di esecuzione in modo da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose per i lavoratori.

1.3. Misure preventive e protettive

- 1.3.1. Durante lavori di scavo che interferiscono con le linee in tensione, nessuna persona deve permanere a terra in prossimità dei mezzi meccanici di scavo e di movimento materiali.
- 1.3.2. Nel caso di lavori di scavo che intercettano ed attraversano linee elettriche interrate in tensione è necessario procedere con cautela e provvedere a mettere in atto sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare pericolosi avvicinamenti e/o danneggiamenti alle linee stesse durante l'esecuzione dei lavori.

1.4. Misure di coordinamento

- 1.4.1. Nel caso di fughe di gas la zona deve comunque essere subito isolata al fine di evitare incendi e/o esplosioni.

2. Edifici con esigenze di tutela: abitazioni

2.1. Scelte progettuali e organizzative

- 2.1.1. Considerata la contemporaneità delle attività tra le abitazioni e il cantiere, dovranno essere previste ed installate idonee compartimentazioni e idonea segnaletica di cantiere, al fine di garantire l'incolumità di terzi non addetti alle lavorazioni ed evitare qualsiasi interferenza tra attività di cantiere ed attività della proprietà (si veda il layout di cantiere allegato).

2.2. Procedure

- 2.2.1. Il personale delle ditte esecutrici e i lavoratori autonomi, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro (artt. 21 e 26, comma 8 – D.Lgs. 81/2008). Nel caso di subappalto dovrà essere indicato l'autorizzazione al subappalto; mentre per il lavoratore autonomo il nominativo del committente.

2.3. Misure preventive e protettive

- 2.3.1. Le aree di lavoro interne all'edificio devono essere pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.
- 2.3.2. Applicare barriere antirumore, di idoneo potere fonoisolante e fonoassorbente, per ridurre l'immissione di rumore nell'ambiente esterno.
- 2.3.3. Applicare ai ponteggi reti a maglia fitta o teli per impedire rispettivamente la propagazione di polveri/fibre e spruzzi di liquidi.
- 2.3.4. Le polveri e le fibre devono essere raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
- 2.3.5. I percorsi esterni di accesso alle abitazioni devono essere chiaramente identificati e visibili, nonché protetti contro i rischi di cantiere (si veda il layout di cantiere allegato).
- 2.3.6. Applicare la mantovana ai ponteggi su ogni lavoro con pericolo di caduta materiali dall'alto.

2.4. Misure di coordinamento

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 8 di 301
--	--	---

- 2.4.1. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, ingombrare con materiali, attrezzature e rifiuti i percorsi scolastici e le uscite di emergenza e le vie di fuga.
- 2.4.2. Decentrare, rispetto all'edificio scolastico, le attività che comportano al produzione di polveri.
- 2.4.3. Effettuare le lavorazioni rumorose nel periodo pomeridiano e comunque decentrare più possibile l'allocazione delle macchine fisse di cantiere.

3. Edifici con esigenze di tutela: case di riposo

3.1. Scelte progettuali e organizzative

- 3.1.1. Considerata la contemporaneità delle attività della casa di riposo e di cantiere, dovranno essere previste ed installate idonee compartimentazioni e idonea segnaletica di cantiere, al fine di garantire l'incolumità di terzi non addetti alle lavorazioni ed evitare qualsiasi interferenza tra attività di cantiere ed attività della proprietà (si veda il layout di cantiere allegato).
- 3.1.2. I lavori saranno eseguiti in aree libere o che saranno rese libere dal committente.

3.2. Procedure

- 3.2.1. L'accesso alle aree riservate è possibile solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione o, nel caso ciò sia prescritto da regolamentazione interna dell'ospedale, il permesso di lavoro dal servizio competente.
- 3.2.2. È vietato toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori.
- 3.2.3. Il personale delle ditte esecutrici e i lavoratori autonomi, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro (artt. 21 e 26, comma 8 – D.Lgs. 81/2008). Nel caso di subappalto dovrà essere indicato l'autorizzazione al subappalto; mentre per il lavoratore autonomo il nominativo del committente.

3.3. Misure preventive e protettive

- 3.3.1. Le aree di lavoro interne all'edificio devono essere pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.
- 3.3.2. Applicare barriere antirumore, di idoneo potere fonoisolante e fonoassorbente, per ridurre l'immissione di rumore nell'ambiente esterno.
- 3.3.3. Applicare ai ponteggi reti a maglia fitta o teli per impedire rispettivamente la propagazione di polveri/fibre e spruzzi di liquidi.
- 3.3.4. Le polveri e le fibre devono essere raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
- 3.3.5. Considerate le caratteristiche del luogo realizzare barriere alla propagazione dell'inquinamento acustico verso aree protette.
- 3.3.6. Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici esistenti senza aver richiesto prima l'autorizzazione.
- 3.3.7. Applicare la mantovana ai ponteggi su ogni lavoro con pericolo di caduta materiali dall'alto.

3.4. Misure di coordinamento

- 3.4.1. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, ingombrare con materiali, attrezzature e rifiuti i percorsi scolastici e le uscite di emergenza e le vie di fuga.
- 3.4.2. Periodicamente dovranno essere effettuate riunioni di coordinamento con rappresentanti del plesso scolastico al fine di analizzare il corretto andamento dei lavori sotto il profilo prevenzionistico e individuare eventuali carenze e/o miglioramenti.
- 3.4.3. Decentrare, rispetto all'edificio scolastico, le attività che comportano al produzione di polveri.
- 3.4.4. Effettuare le lavorazioni rumorose nel periodo pomeridiano e comunque decentrare più possibile l'allocazione delle macchine fisse di cantiere.
- 3.4.5. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza fissa della struttura scolastica.
- 3.4.6. Eliminare le interferenze tra la viabilità dei mezzi di cantiere e quelli per gli approvvigionamenti della casa di riposo, dando la precedenza ai questi ultimi. In ogni caso nelle aree esterne della scuola procedere a passo d'uomo ed impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.

4. Edifici con esigenze di tutela: linee aree

4.1. Scelte progettuali e organizzative

- 4.1.1. Individuazione di dettaglio del tracciato esistente e approfondimento della valutazione del rispetto delle distanze di sicurezza, di cui all'allegato IX del D.Lgs. 81/2008, da parti attive non protette o non sufficientemente protette, nell'esecuzione di lavori non elettrici, al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, dalle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni climatiche.
- 4.1.2. Il montaggio/smontaggio di ponteggi, nonché delle eventuali strutture di protezione (mantovane, piani di sbarco dei materiali, graticci e reti) da linee tranviarie o filoviarie a distanze inferiori alle "distanze di sicurezza" consentite deve essere effettuato, fino al superamento della zona pericolosa, a linee disattivate.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 9 di 301
--	--	---

4.1.3. Interrare le linee elettriche aeree negli attraversamenti di tratti stradali o autostradali.

4.2. Procedure

4.2.1. Le operazioni di montaggio e smontaggio di strutture metalliche in prossimità di linee elettriche sotto tensione devono essere evitate; è sempre necessario far provvedere a chi esercisce le suddette linee all'isolamento e protezione delle medesime od alla temporanea messa fuori servizio.

4.2.2. Particolare attenzione va posta durante il trasporto con mezzi meccanici ed il sollevamento di materiali particolarmente voluminosi e nell'impiego di attrezzature con bracci mobili di notevoli dimensioni (autogrù, pompe per calcestruzzo, ecc.).

4.3. Misure preventive e protettive

4.3.1. Nel caso di presenza di linee elettriche aeree in tensione non possono essere eseguiti lavori non elettrici in prossimità di linee elettriche e di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanza inferiore alle distanze minime di sicurezza consentite dalle norme tecniche. Le "distanze di sicurezza" consentite dalla legislazione statale variano in base alla tensione della linea elettrica in questione, e sono:

- a) mt 3, per tensioni fino a 1 kV;
- b) mt 3,5, per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV;
- c) mt 5, per tensioni superiori a 30 kV fino a 132 kV;
- d) mt 7, per tensioni superiori a 132 kV.

Le distanze di cui sopra sono da considerare al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, delle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni termiche.

5. Edifici con esigenze di tutela: ospedali

5.1. Scelte progettuali e organizzative

5.1.1. I lavori saranno eseguiti in aree libere o che saranno rese libere dal committente.

5.1.2. Considerata la contemporaneità delle attività ospedaliere e di cantiere, dovranno essere previste ed installate idonee compartimentazioni e idonea segnaletica di cantiere, al fine di garantire l'incolumità di terzi non addetti alle lavorazioni ed evitare qualsiasi interferenza tra attività di cantiere ed attività della proprietà (si veda il layout di cantiere allegato).

5.2. Procedure

5.2.1. L'accesso alle aree riservate è possibile solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione o, nel caso ciò sia prescritto da regolamentazione interna dell'ospedale, il permesso di lavoro dal servizio competente.

5.2.2. È vietato toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori.

5.2.3. Il personale delle ditte esecutrici e i lavoratori autonomi, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro (artt. 21 e 26, comma 8 – D.Lgs. 81/2008). Nel caso di subappalto dovrà essere indicato l'autorizzazione al subappalto; mentre per il lavoratore autonomo il nominativo del committente.

5.3. Misure preventive e protettive

5.3.1. Le aree di lavoro interne all'edificio devono essere pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.

5.3.2. Applicare barriere antirumore, di idoneo potere fonoisolante e fonoassorbente, per ridurre l'immissione di rumore nell'ambiente esterno.

5.3.3. Applicare ai ponteggi reti a maglia fitta o teli per impedire rispettivamente la propagazione di polveri/fibre e spruzzi di liquidi.

5.3.4. Le polveri e le fibre devono essere raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

5.3.5. Considerare le caratteristiche del luogo realizzare barriere alla propagazione dell'inquinamento acustico verso aree protette.

5.3.6. Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici esistenti senza aver richiesto prima l'autorizzazione.

5.3.7. Applicare la mantovana ai ponteggi su ogni lavoro con pericolo di caduta materiali dall'alto.

5.4. Misure di coordinamento

5.4.1. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, ingombrare con materiali, attrezzature e rifiuti i percorsi scolastici e le uscite di emergenza e le vie di fuga.

5.4.2. Eliminare le interferenze tra la viabilità dei mezzi di cantiere e quelli per gli approvvigionamenti ospedalieri, dando la precedenza ai questi ultimi. In ogni caso nelle aree esterne della scuola procedere a passo d'uomo ed impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.

5.4.3. Periodicamente dovranno essere effettuare riunioni di coordinamento con rappresentanti del plesso scolastico al fine di analizzare il corretto andamento dei lavori sotto il profilo prevenzionistico e individuare eventuali carenze e/o miglioramenti.

5.4.4. Decentrare, rispetto all'edificio scolastico, le attività che comportano al produzione di polveri.

5.4.5. Effettuare le lavorazioni rumorose nel periodo pomeridiano e comunque decentrare più possibile l'allocazione delle macchine fisse di cantiere.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 10 di 301
--	--	--

- 5.4.6. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza fissa della struttura scolastica.

6. Edifici con esigenze di tutela: scuole

6.1. Scelte progettuali e organizzative

- 6.1.1. In considerazione delle pericolose interferenze tra le attività del cantiere e la scuola, i lavori saranno eseguiti nel periodo di chiusura estiva della scuola.
- 6.1.2. Considerata la contemporaneità delle attività ospedaliere e di cantiere, dovranno essere previste ed installate idonee compartimentazioni e idonea segnaletica di cantiere, al fine di garantire l'incolumità di terzi non addetti alle lavorazioni ed evitare qualsiasi interferenza tra attività di cantiere ed attività della proprietà (si veda il layout di cantiere allegato).

6.2. Procedure

- 6.2.1. È vietato toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori.
- 6.2.2. Il personale delle ditte esecutrici e i lavoratori autonomi, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro (artt. 21 e 26, comma 8 – D.Lgs. 81/2008). Nel caso di subappalto dovrà essere indicato l'autorizzazione al subappalto; mentre per il lavoratore autonomo il nominativo del committente.

6.3. Misure preventive e protettive

- 6.3.1. Le aree di lavoro interne all'edificio devono essere pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.
- 6.3.2. Applicare barriere antirumore, di idoneo potere fonoisolante e fonoassorbente, per ridurre l'immissione di rumore nell'ambiente esterno.
- 6.3.3. Applicare ai ponteggi reti a maglia fitta o teli per impedire rispettivamente la propagazione di polveri/fibre e spruzzi di liquidi.
- 6.3.4. Le polveri e le fibre devono essere raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
- 6.3.5. Considerate le caratteristiche del luogo realizzare barriere alla propagazione dell'inquinamento acustico verso aree protette.
- 6.3.6. Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici esistenti senza aver richiesto prima l'autorizzazione.
- 6.3.7. Applicare la mantovana ai ponteggi su ogni lavoro con pericolo di caduta materiali dall'alto.

6.4. Misure di coordinamento

- 6.4.1. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, ingombrare con materiali, attrezzature e rifiuti i percorsi scolastici e le uscite di emergenza e le vie di fuga.
- 6.4.2. Eliminare le interferenze tra la viabilità dei mezzi di cantiere e quelli per gli approvvigionamenti scolastici, dando la precedenza ai questi ultimi. In ogni caso nelle aree esterne della scuola procedere a passo d'uomo ed impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- 6.4.3. La scuola rimarrà chiusa per tutto il periodo dei lavori.
- 6.4.4. Periodicamente dovranno essere effettuate riunioni di coordinamento con rappresentanti del plesso scolastico al fine di analizzare il corretto andamento dei lavori sotto il profilo prevenzionistico e individuare eventuali carenze e/o miglioramenti.
- 6.4.5. Decentrare, rispetto all'edificio scolastico, le attività che comportano al produzione di polveri.
- 6.4.6. Effettuare le lavorazioni rumorose nel periodo pomeridiano e comunque decentrare più possibile l'allocazione delle macchine fisse di cantiere.
- 6.4.7. Durante l'esecuzione dei lavori è categoricamente vietato, anche in modo transitorio, occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza fissa della struttura scolastica.

7. Infrastrutture: strade

7.1. Scelte progettuali e organizzative

- 7.1.1. Sul lato verso la strada è necessario realizzare una recinzione resistente alla penetrazione dei mezzi (barriere tipo newjersey).
- 7.1.2. Sul lato verso la strada è necessario realizzare una recinzione cieca (cesata) al fine di proteggere il cantiere dalla proiezione di masse provenienti dalla massicciata e di perdite di carico provenienti da veicoli (per esempio, cassone degli autocarri).

8. Insediamenti produttivi

8.1. Scelte progettuali e organizzative

- 8.1.1. La presenza di insediamenti produttivi richiede l'analisi della qualità dell'aria (si veda "Inquinamenti aerodispersi")

8.2. Procedure

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 11 di 301
--	--	--

- 8.2.1. Durante l'esecuzione dei lavori, a causa dell'inquinamento atmosferico, si dovranno utilizzare dispositivi di protezione individuale delle vie aeree in relazione all'analisi e alla conseguente valutazione dei rischi, conformemente a quanto indicato dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.15/2012.

8.3. Misure di coordinamento

- 8.3.1. Programmare gli approvvigionamenti dei materiali in orari non di punta per la viabilità ordinaria.

9. Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante

9.1. Scelte progettuali e organizzative

- 9.1.1. I lavori su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati tramite l'impiego di specifici segnali temporanei secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada. In via esemplificativa devono essere installati preventivamente i seguenti segnali (art. 31 regolamento del codice della strada):

- segnale triangolare di pericolo con fondo giallo - lavori in corso;
- segnale rotondo di divieto - divieto di sorpasso;
- segnale rotondo di divieto - limite di velocità;
- segnale triangolare di pericolo con fondo giallo - strettoia;
- segnale quadrato con fondo blu - diritto di precedenza nei sensi unici alternati;
- segnale rotondo con fondo blu - passaggio obbligatorio a sinistra;
- segnale rotondo con fondo bianco - via libera.

- 9.1.2. I cantieri edili, gli scavi, i mezzi, le macchine operatrici ed il loro raggio d'azione devono sempre essere delimitati.

9.2. Procedure

- 9.2.1. Tutti coloro che sono esposti al traffico dei veicoli e quindi al rischio di investimento devono indossare indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti.

9.3. Misure preventive e protettive

- 9.3.1. Ultimati i lavori, i segnali temporanei devono essere immediatamente rimossi e se è il caso vanno ripristinati i segnali permanenti.
- 9.3.2. La segnaletica stradale posizionata deve risultare stabile al vento e alle condizioni atmosferiche per non causare a sua volta incidenti; la stabilità del segnale va assicurata a mezzo di sacchi e comunque non con materiali rigidi che possono costituire pericolo.
- 9.3.3. Vanno rimossi od oscurati i segnali permanenti se in contrasto con quelli temporanei.

9.4. Misure di coordinamento

- 9.4.1. Nel caso che non si possa interdire il traffico, situazione ottimale, è necessario:
- ottenere preventiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori dagli enti preposti affinché possano essere predisposte misure di controllo del traffico;
 - eliminare eventuali contrasti tra le segnalazioni permanenti (transito normale) e temporanee (cantiere), rimuovendo nel caso quelle permanenti;
 - delimitare, sia nel caso di lavori di breve durata (coni) che più lunghi (paletti), o transennare (barriere) l'area operativa, predisponendo opportuni passaggi, protetti, per il traffico pedonale qualora debba essere garantito;
 - predisporre adeguati sistemi per alternare il traffico qualora il cantiere occupi metà della carreggiata (semaforo, movieri con palette rosso-verde).

10. Manufatti interferenti o sui quali intervenire

10.1. Scelte progettuali e organizzative

- 10.1.1. Effettuare il profilo altimetrico dei manufatti circostanti, inclusi i terminali impiantistici.

10.2. Procedure

- 10.2.1. Gli apparecchi di sollevamento dei carichi e le macchine operatrici di cantiere devono avere requisiti di operatività compatibili con l'ostacolo generato dai manufatti presenti nel sito.

10.3. Misure preventive e protettive

- 10.3.1. Evitare che le gru, nella loro traslazione o nei movimenti del braccio, possano trovare ostacolo lungo la traiettoria del carico.

10.4. Misure di coordinamento

- 10.4.1. Gli apparecchi di sollevamento e le macchine operatrici devono avere limiti di operatività da consentire di ottenere sufficiente franco rispetto ai manufatti limitrofi al cantiere. In particolare le gru a torre devono sorvolare di almeno 2,5 metri sotto gancio il punto più alto dei manufatti limitrovi nel loro raggio d'azione.

11. Rifiuti

11.1. Scelte progettuali e organizzative

	<p align="center">PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 12 di 301</p>
--	---	---

- 11.1.1. I rifiuti di lavorazione devono essere raccolti, ordinati, reimpiegati e/o smaltiti in conformità alle disposizioni vigenti (D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni).

11.2. Procedure

- 11.2.1. Gli scarti di lavorazione, devono essere tenuti in modo ordinato all'interno del cantiere o in area appositamente attrezzate e perimetrata, in attesa di essere reimpiegati o smaltiti.
- 11.2.2. Classificare correttamente tutti i residui di lavorazione che possono essere reimpiegati (terra, macerie), i rifiuti speciali (imballaggi, legname, contenitori), i rifiuti pericolosi (residui di vernici, solventi, collanti) al fine della corretta gestione degli stessi.

12. Alberi

12.1. Scelte progettuali e organizzative

- 12.1.1. Impedire alla gru la completa rotazione del braccio fuori servizio garantendo, nel contempo, la stabilità al ribaltamento dell'apparecchio per effetto del vento di tempesta spirante in direzione ortogonale al braccio.
- 12.1.2. Effettuare la mappatura di dettaglio delle alberature e provvedere alla estirpazione delle specie non protette.
- 12.1.3. Montare la gru con un'altezza di torre tale da consentire la libera rotazione del braccio fuori servizio oltre gli alberi ad alto fusto presenti nel suo raggio d'azione.

13. Viabilità

13.1. Scelte progettuali e organizzative

- 13.1.1. Il cantiere è accessibile mediante la viabilità pubblica esistente (si veda il layout di cantiere allegato), ma presenta lungo il percorso limiti geometrici e di carico che condizionano le caratteristiche degli automezzi di cantiere.
- 13.1.2. Il cantiere è accessibile mediante la viabilità pubblica esistente (si veda il layout di cantiere allegato) senza particolari problemi.

13.2. Procedure

- 13.2.1. Ai fini della costituzione del cantiere o di depositi di cantieri sulle strade o su pertinenze di strade si deve ottenere preventiva autorizzazione da parte del servizio preposto dell'ente gestore della strada.
- 13.2.2. In caso di trasporti eccezionali (trasporto effettuato con veicoli che superino i limiti di sagoma o massa stabiliti negli artt. 61 e 62 del codice della strada) si deve preventivamente ottenere specifica autorizzazione singola, rilasciata di volta in volta in base alle specifiche esigenze di trasporto, valovelo per un solo viaggio da effettuare in una data prestabilita o compresa in un determinato periodo di tempo.

13.3. Misure preventive e protettive

- 13.3.1. Osservare scrupolosamente i cartelli che segnalano i limiti di velocità nelle aree destinate alla circolazione veicolare, condurre i mezzi con la massima attenzione e prudenza in particolare per i cambi di direzione fra gli stabili, mantenersi nelle corsie segnalate.

13.4. Misure di coordinamento

- 13.4.1. Parcheggiare i veicoli nei parcheggi e negli spazi assegnati:
in ogni caso è posto assoluto divieto di parcheggiare veicoli, mezzi o collocare materiali che ostacolano la libera circolazione ed in particolare le vie ed uscite di emergenza e le vie destinate all'accesso di mezzi di pronto soccorso ed intervento.
- 13.4.2. Programmare gli approvvigionamenti dei materiali in orari non di punta per la viabilità ordinaria.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 13 di 301
--	--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

Nella presente tabella sono analizzati tutti gli elementi di organizzazione del cantiere pertinenti con i lavori e il contesto ambientale

PREMESSA ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Secondo l'articolo 89 e l'allegato X del D.Lgs. 81/2008, un cantiere temporaneo o mobile, corrisponde ad un qualunque luogo in cui si effettuano vari lavori edili o di ingegneria civile. Tra questi ad esempio i 'lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro'. E sono lavori di costruzione edile o di ingegneria civile anche 'gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile'.

Questi cantieri "temporanei" (opere transitorie, funzionali alla realizzazione dell'opera di ingegneria) che possono essere fissi o mobili e che ospitano una grande varietà di attività e spesso la coesistenza di attività e aziende diverse, devono avere un'adeguata organizzazione. E, in questo senso, "ogni cantiere rappresenta un caso a sé che va accuratamente studiato, analizzato e progettato prima della sua organizzazione".

Nella fase di progettazione e sistemazione delle aree di cantiere, a partire dalla planimetria del sito "si determinano l'area operativa del cantiere, la viabilità, le infrastrutture e gli edifici circostanti". Senza dimenticare l'importanza di "eventuali vincoli inerenti l'area circostante (ad es.: presenza di linee elettriche adiacenti il cantiere, ecc.) relativamente ai quali il Coordinatore durante la Progettazione dell'opera (CSP) ha "l'obbligo di indagare, prioritariamente alla redazione del PSC. Ovviamente il CSP, in questa fase iniziale, dovrà aver ricevuto ogni informazione inerente i dati di progetto e dovrà avere chiara la consistenza delle risorse, in termini di uomini e mezzi, funzionali alla realizzazione dell'opera". E "la distribuzione delle diverse aree, all'interno del cantiere, deve garantire l'operatività delle lavorazioni da svolgere al suo interno, in funzione della sicurezza dei lavoratori e, naturalmente, della produzione del cantiere stesso".

Il documento, che si sofferma su vari aspetti pratici (oreografia del terreno, condizioni climatiche, presenza di acqua e energia, ...), mette poi l'accento sulle interazioni del cantiere con il sito ed il contesto ambientale, con riferimento "all'impatto del cantiere sul luogo di esecuzione dei lavori, in termini di analisi del possibile interscambio di rischi interferenti tra le attività previste in cantiere e le diverse attività preesistenti".

Sotto il profilo delle competenze, l'argomento è "attribuito dalla norma all'esame congiunto del CSP, quando designato e delle imprese esecutrici.

Il primo è tenuto, nell'ambito della redazione del PSC, ad analizzare i rischi in riferimento:

- alle caratteristiche dell'area di cantiere,
- all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere,
- agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante",

E devono essere indicate, per ogni fattore di rischio individuato:

- "le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro,
- le misure di coordinamento atte a realizzare quanto sopra".

In ogni caso i datori di lavoro delle imprese esecutrici hanno "l'obbligo di curare, anche in assenza del PSC, 'le interazioni con le attività che avvengono sul luogo all'interno o in prossimità del cantiere'. La contestualizzazione del cantiere al sito condiziona inevitabilmente le scelte organizzative del medesimo, e costituirebbe un grave errore non tenerne conto, a partire dalle tesi della progettazione delle opere".

In definitiva lo studio del sito nel quale andrà ad inserirsi temporaneamente il cantiere dovrà "tendere al raggiungimento di un equilibrato rapporto tra il cantiere ed il contesto ambientale. Ogni interferenza rilevata, attraverso le indagini che di volta in volta si riterranno più opportune, dovrà essere valutata e di conseguenza andranno ricercate le migliori soluzioni tecnico-costruttive (da parte del progettista) ovvero quelle tecnico-organizzative (da parte del CSP e dell'appaltatore) necessarie ad eliminare o ridurre con efficacia l'interferenza".

Il primo aspetto da esaminare è l'ambiente interessato dai lavori: "la conoscenza delle caratteristiche geomorfologiche, geotecniche e idrogeologiche del terreno è elemento essenziale non solo per la progettazione delle opere, con cui il terreno interagisce, ma anche ai fini della corretta organizzazione del cantiere e, quindi, per la prevenzione infortuni. In particolare, i fattori che possono influenzare la stabilità delle terre nel cantiere possono essere:

- pioggia e conseguenti rischio di allagamenti;
- perdite di tubazioni oppure dispersioni acque di lavorazione;
- scoline e drenaggi inefficaci;
- manutenzione scadente dei drenaggi;
- vibrazioni, per: transito dei mezzi pesanti; utilizzo di macchine operatrici fisse e mobili;
- abbattimento della falda per il mantenimento all'asciutto degli scavi".

E per ciascuna fonte di pericolo individuata "si dovrà procedere alla progettazione e all'adozione delle necessarie difese geotecniche (consolidamento dei terreni, armature delle pareti ecc.) e/o idrauliche (regimentazione tramite canale di scolo delle acque di irruzione nel cantiere) ritenute idonee alla risoluzione delle problematiche emerse". L'analisi della situazione al contorno "deve prendere in esame anche l'eventualità che il cantiere possa essere interessato da cadute di masse di terreno o di valanghe, per franamento di pendii limitrofi o di penetrazione di masse (per esempio gli automezzi nei cantieri stradali) o la caduta di materiale dall'alto, per la presenza di altri cantieri contigui. Quando le postazioni di lavoro non possano essere poste a debita distanza dalle possibili situazioni a rischio, è necessario adottare protezioni atte ad eliminare o ridurre al minimo il rischio".

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 14 di 301
--	--	--

Il documento, che vi invitiamo a visionare integralmente, si sofferma poi su sottoservizi e sovraservizi, sulla presenza di impianti a rete, aerei o interrati.

Ad esempio si ricorda che (art. 83, D.Lgs. 81/2008) “non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche, o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX del d.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi”.

E quando il cantiere sorge in prossimità di linee elettriche aeree, nude o isolate, “deve quindi essere rispettata una distanza di sicurezza di almeno 3 m tra tali linee e la costruzione, con i relativi ponteggi; in alternativa, è da prevedere (ove possibile) lo spostamento della linea oppure l'approntamento di schermi di protezione che garantiscano la sicurezza rispetto a contatti accidentali o anche soltanto all'avvicinamento ai conduttori elettrici; ogni soluzione deve essere concordata e attuata con l'ente erogatore. Precauzioni particolari, come sbarramenti a terra e limitatori d'altezza, debbono essere predisposti in presenza di linee elettriche nel caso d'impiego di escavatori, gru a torre, autogru, scale aeree ecc., come anche nel caso di linee di allacciamento soggette ad attraversamento dei mezzi di cantiere; in quest'ultimo caso si deve avere una minima altezza di 6 m per linee che si trovano al di sopra di un passaggio di automezzi o 5 m per quelle dove non è il previsto passaggio di automezzi. Tali distanze debbono sempre essere rispettate, salvo diverse disposizioni organizzative e procedurali ritenute idonee alla salvaguardia dei lavoratori”.

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE:

Nessun elemento inserito.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 15 di 301
--	---	--

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4, allegato XV D.lgs. 81/2008)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, sono quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3).

PREMESSA

Nel PSC è necessario condurre l'analisi dei rischi per tutte le attività lavorative prevedibili nel cantiere.

Il grado di approfondimento di tale analisi deve permettere, per ciascuna attività, l'individuazione e

l'indicazione delle procedure di esecuzione, degli apprestamenti e delle attrezzature, atti a garantire, nello svolgimento delle opere, il rispetto delle misure di prevenzione e protezione, ipotizzabili al momento della redazione del PSC.

Lavorazione: **Cantiere mobile n. 2 (Michelangelo), Cantiere mobile n. 3 (Leonardo Da vinci), Cantiere Mobile n. 1 (Uditore), Cantiere mobile n. 4 (Borgo Nuovo)**

1. Rischio di seppellimento o di sprofondamento**1.1. Scelte progettuali e organizzative**

1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

1.1.2. Approfondire l'accertamento sullo stato del terreno e delle opere eventualmente esistenti nella zona interessata.

1.1.3. Adottare i sistemi di protezione degli scavi coerenti con la natura del terreno.

1.2. Procedure

1.2.1. Per l'accesso e l'uscita al fondo degli scavi a sezione ristretta si devono utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.

1.2.2. Si deve provvedere per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano e sul fondo dello scavo.

1.3. Misure preventive e protettive

1.3.1. Vietare la costituzione di depositi di materiali o l'istallazione di attrezzature sul il ciglio degli scavi, salvo armare opportunamente le pareti di scavo.

1.4. Misure di coordinamento

1.4.1. Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.

2. Sostanze chimiche o biologiche**2.1. Scelte progettuali e organizzative**

2.1.1. Prima di iniziare i lavori è necessario verificare, attraverso l'analisi delle relative schede di sicurezza, che i prodotti utilizzati, da soli o in combinazione con altre sostanze, o durante la fusione per riscaldamento, non siano dannosi alla salute.

2.2. Procedure

2.2.1. Acquisire preventivamente la scheda dati sicurezza del prodotto.

2.3. Misure preventive e protettive

2.3.1. L'uso delle malte deve avvenire secondo le istruzioni fornite dal produttore nella scheda dati di sicurezza.

2.4. Misure di coordinamento

2.4.1. I prodotti chimici devono essere conservati lontano dai locali di servizio e di lavoro e dai materiali combustibili, in strutture protette dagli agenti atmosferici, in contenitori chiusi etichettati.

3. Linee elettriche aeree**3.1. Scelte progettuali e organizzative**

3.1.1. I devono essere eseguiti a distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree attive, secondo quanto stabilito all'allegato IX del D.Lgs. 81/2008, al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, dalle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni climatiche (si veda il layout di cantiere).

3.1.2. Non potendo garantire il rispetto della distanza di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, si dovrà procedere a mettere fuori tensione e in sicurezza le parti attive ovvero posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive.

3.2. Misure preventive e protettive

3.2.1. Le distanze di sicurezza dalle linee elettriche aeree non protette da rispettare durante il getto sono: 3 metri per tensione nominale fino a 1 kV; 3,5 metri per tensione nominale superiore a 1 kV e fino a 30 kV; 5 metri per tensione nominale superiore a 30 kV e fino a 132 kV; 7 metri oltre 132 kV di tensione nominale.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 17 di 301
--	--	--

3.3. Misure di coordinamento

- 3.3.1. Designare un referente di cantiere per garantire il rispetto del mantenimento della distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree non protette durante il getto del calcestruzzo.

4. Montaggio o smontaggio di elementi pesanti

4.1. Scelte progettuali e organizzative

- 4.1.1. Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature ed impianti idonei alla mansione.
- 4.1.2. La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

4.2. Misure preventive e protettive

- 4.2.1. Le attrezzature ad azionamento manuale (ad esempio, cesoie, pinze, binde, avvitatori, trapani) devono essere montate su supporti o carrelli che non comportino eccessivi sforzi fisici di sostegno dell'attrezzatura da parte del lavoratore.

5. Rischio di investimento

5.1. Scelte progettuali e organizzative

- 5.1.1. Per l'accesso degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri (si veda il layout di cantiere).
- 5.1.2. Provvedere ad identificare chiaramente gli attraversamenti a raso sia per gli addetti che per gli estranei ai lavori, ove necessario.

5.2. Procedure

- 5.2.1. La circolazione e la sosta degli automezzi all'interno dell'area del cantiere deve avvenire utilizzando percorsi e spazi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- 5.2.2. Verificare periodicamente che i percorsi, i luoghi di transito e le vie di fuga siano tenuti sgombri da materiali.

5.3. Misure preventive e protettive

- 5.3.1. La zona operativa dei mezzi meccanici devono essere preventivamente segregata, segnalata e sorvegliata.
- 5.3.2. Ripristinare prontamente i percorsi e le aree viarie che presentano ostacoli alla corretta circolazione dei mazzi (buche, dislivelli, elementi sporgenti o affioranti, linee impiantistiche e simili) e delle personale (larghezza delle andatoie e passerelle, parapetti a partire da 2 metri di quota, assenza di buche ed elementi affioranti, ecc.).

5.4. Misure di coordinamento

- 5.4.1. Delimitare sempre le zone di intervento con barriere fisse o mobili, in relazione alle caratteristiche dei lavori.
- 5.4.2. Deve essere sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.
- 5.4.3. Quando le delimitazioni delle aree di lavoro devono essere rimosse per esigenze di lavorazione o di manovra delle macchine operatrici, la zona deve essere costantemente sorvegliata da operai segnalatori allo scopo istruiti e, prima di abbandonare i posti di lavoro, anche solo per le pause, le protezioni rimosse devono essere ripristinate.
- 5.4.4. Per la segnalazione dei lavori in prossimità delle strade ed in presenza di traffico veicolare, deve essere installata una segnaletica conforme a quella prevista dal nuovo codice della strada.

6. Rischio rumore

6.1. Scelte progettuali e organizzative

- 6.1.1. Preferire l'utilizzo di attrezzature silenziate.

6.2. Procedure

- 6.2.1. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.

6.3. Misure di coordinamento

- 6.3.1. Chiedere deroga all'autorità competente al superamento temporaneo dei livelli di immissione di rumore nell'ambiente esterno al cantiere.
- 6.3.2. Il personale non addetto ai lavori deve essere allontanato dall'area di lavoro.
- 6.3.3. Si deve evitare il più possibile la diffusione dei rumori operando con mezzi insonorizzanti ed idonei all'ambiente circostante.

7. Rischio di elettrocuzione

7.1. Scelte progettuali e organizzative

- 7.1.1. Nel caso di rifacimenti, prima di iniziare i lavori, si deve necessariamente fare sezionare la linea elettrica aerea di alimentazione e collegarla visibilmente a terra alle due estremità del cantiere.
- 7.1.2. Valutare la necessità di sezionare o proteggere eventuali altre linee aeree, anche isolate, interferenti con le attività del cantiere.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 18 di 301
--	--	--

7.2. Procedure

- 7.2.1. Accertare l'isolamento di tutte le linee aeree prima di accedere alla tratta di lavoro con macchinari ed attrezzature.
- 7.2.2. Le riparazioni elettriche devono essere effettuate da personale competente e qualificato.

7.3. Misure preventive e protettive

- 7.3.1. I lavoratori devono ricevere sufficienti informazioni sull'uso corretto dell'impianto elettrico di cantiere.

7.4. Misure di coordinamento

- 7.4.1. Designare un referente per l'uso sicuro dell'impianto elettrico da parte degli utilizzatori.

8. Rischio di caduta dall'alto e in piano

8.1. Scelte progettuali e organizzative

- 8.1.1. La caduta dall'alto deve essere impedita con misure di appropriate, generalmente costituite da piattaforme aeree mobili elevabili o opere provvisorie o attrezzature specifiche.

8.2. Procedure

- 8.2.1. Non eseguire lavori in altezza da soli.
- 8.2.2. Non effettuare lavori in quota se la velocità del vento è superiore a 12,5 m/s.

8.3. Misure preventive e protettive

- 8.3.1. L'uso dei ponti su ruote a norma EN 1004 è consentito soltanto nei limiti e secondo le modalità indicati dal costruttore.
- 8.3.2. L'uso delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) conformi alla norma EN 280 è consentito esclusivamente nei limiti e con le modalità indicati dal costruttore.

8.4. Misure di coordinamento

- 8.4.1. Ripristinare appena ultimati i lavori e comunque a fine giornata le protezioni eventualmente rimosse per esigenze lavorative.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 19 di 301
--	---	--

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2.e; 2.1.2.i; 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

In questa sezione del PSC sono descritti i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere e sono indicate le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui, sono indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il cronoprogramma dei lavori è stato predisposto destrutturando l'intervento complessivo in lavorazioni e suddividendo le lavorazioni in fasi lavorative ed eventualmente in sottofasi lavorative. Infine, è stata effettuata la valutazione dei rischi d'interferenze anche quando le lavorazioni o le fasi/sottofasi di lavoro sono effettuate dalla medesima impresa esecutrice o del medesimo lavoratore autonomo.

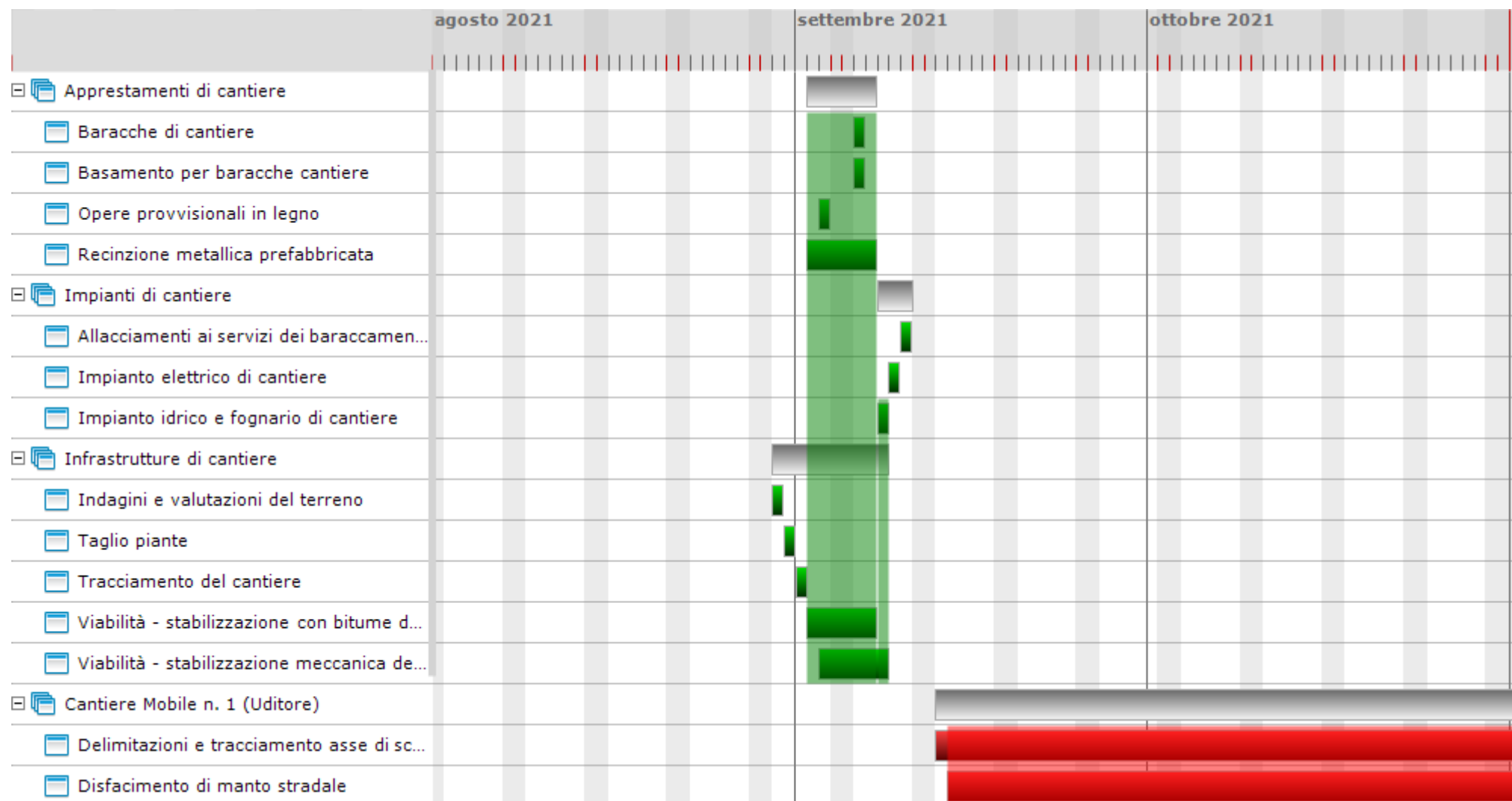
ENTITÀ PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: **5400**

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

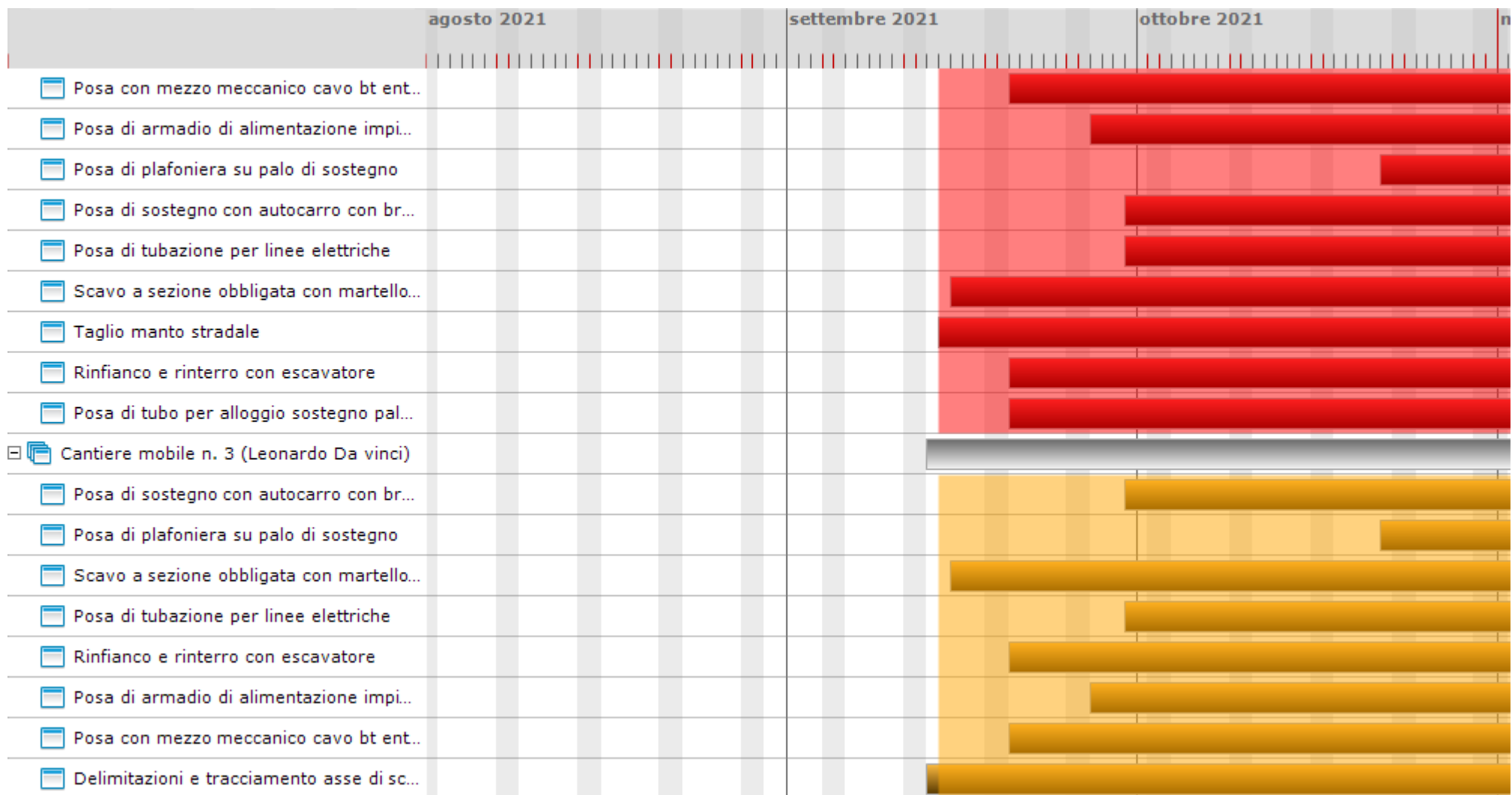
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)

Revisione 1 del 04/05/2021

Pag. 20 di 301



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 21 di 301
--	---	--

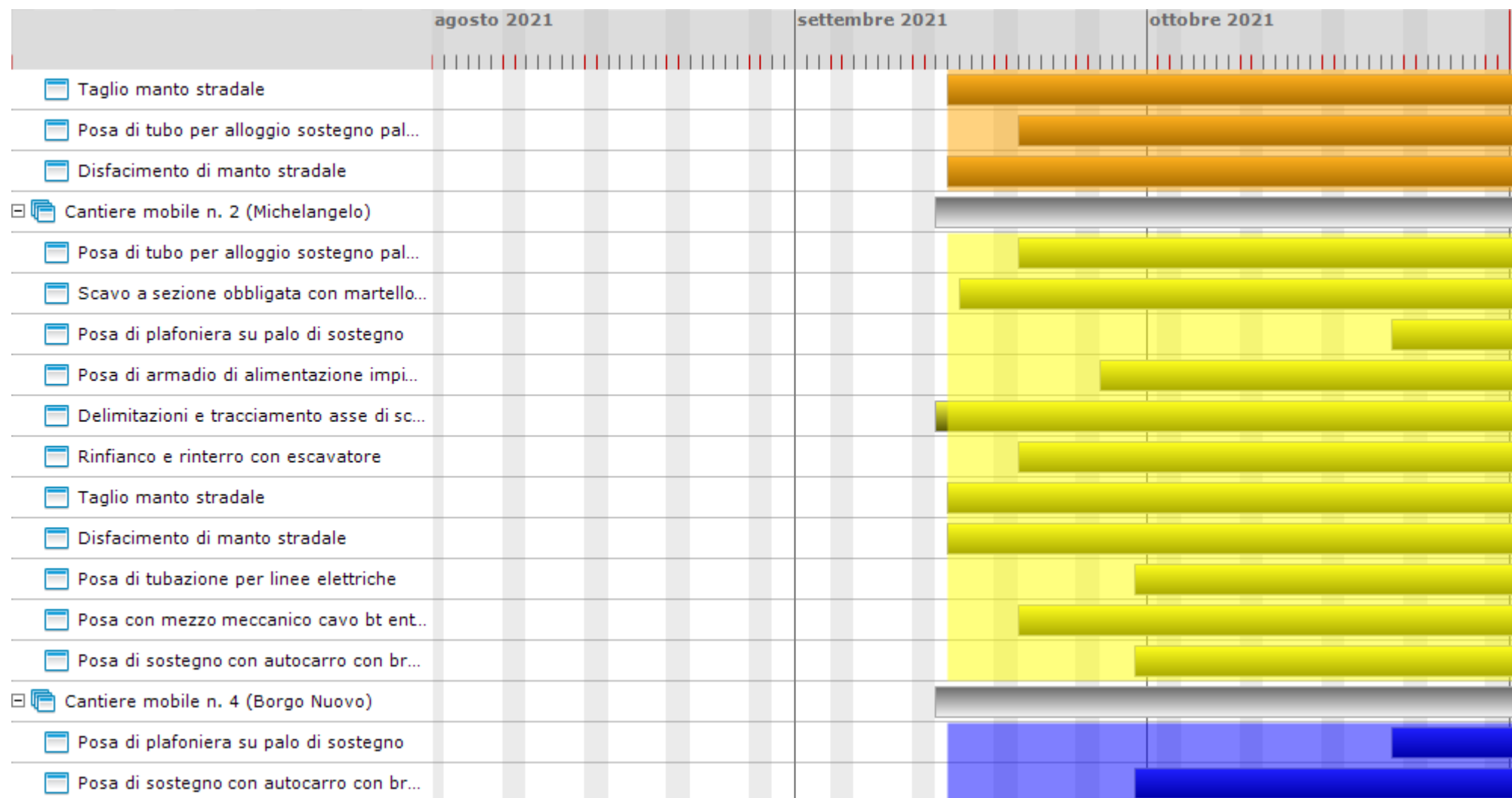


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

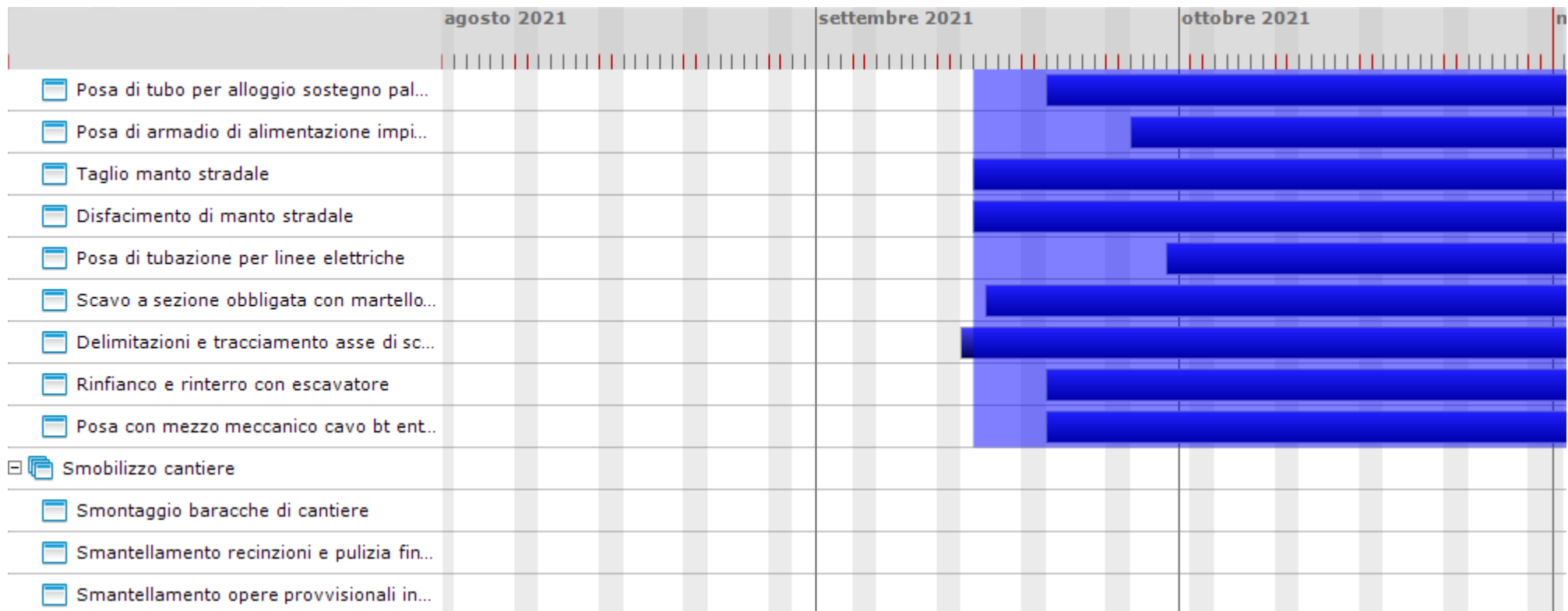
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)

Revisione 1 del 04/05/2021

Pag. 22 di 301



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 23 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 24 di 301
--	---	--

	novembre 2021	dicembre 2021	gennaio 2022	f
<div> <div></div> <div>Apprestamenti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Baracche di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Basamento per baracche cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Opere provvisionali in legno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Recinzione metallica prefabbricata</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto elettrico di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto idrico e fognario di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Infrastrutture di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Indagini e valutazioni del terreno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Taglio piante</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Tracciamento del cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione con bitume d...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione meccanica de...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Delimitazioni e tracciamento asse di sc...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Disfacimento di manto stradale</div> </div>				

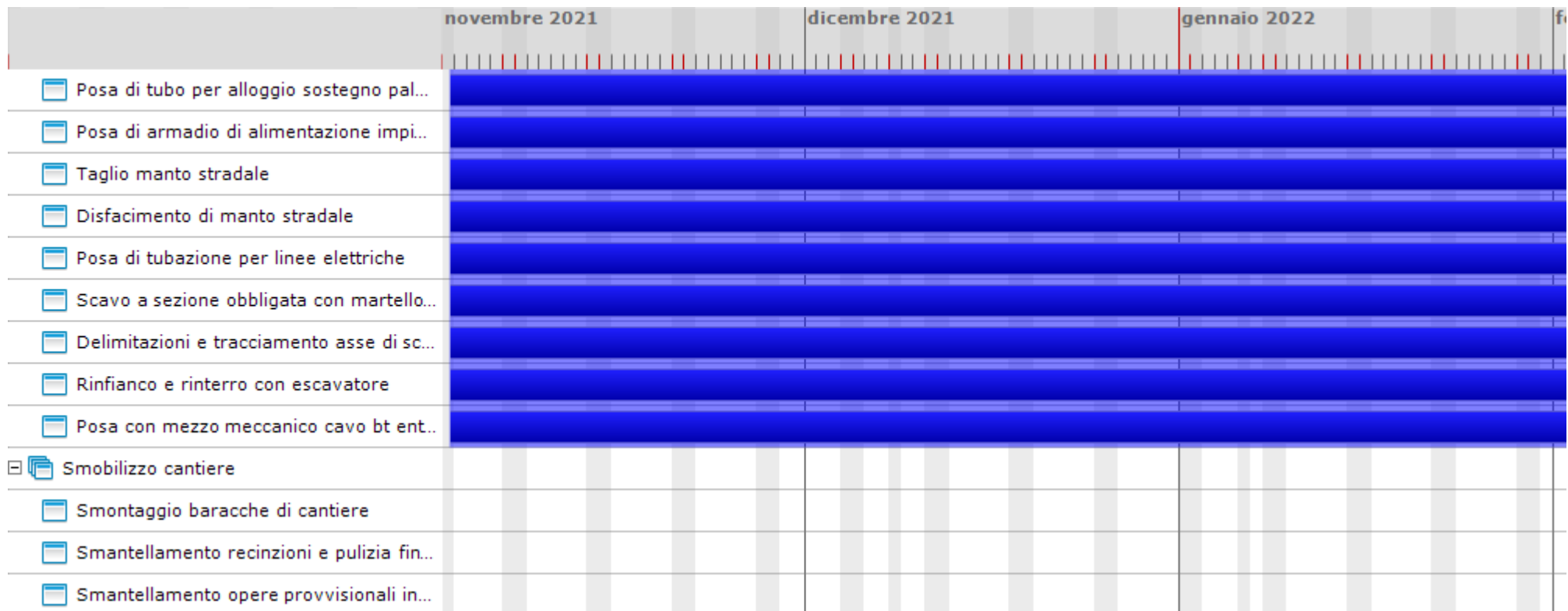
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 25 di 301
--	---	--

	novembre 2021	dicembre 2021	gennaio 2022	f
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Rinfilco e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 3 (Leonardo Da vinci)				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Rinfilco e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 26 di 301
--	---	--

	novembre 2021	dicembre 2021	gennaio 2022	f
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 2 (Michelangelo)				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 4 (Borgo Nuovo)				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 27 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 28 di 301
--	---	--

	febbraio 2022	marzo 2022	aprile 2022	maggio 2022
<input type="checkbox"/> Apprestamenti di cantiere				
<input type="checkbox"/> Baracche di cantiere				
<input type="checkbox"/> Basamento per baracche cantiere				
<input type="checkbox"/> Opere provvisionali in legno				
<input type="checkbox"/> Recinzione metallica prefabbricata				
<input type="checkbox"/> Impianti di cantiere				
<input type="checkbox"/> Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...				
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico di cantiere				
<input type="checkbox"/> Impianto idrico e fognario di cantiere				
<input type="checkbox"/> Infrastrutture di cantiere				
<input type="checkbox"/> Indagini e valutazioni del terreno				
<input type="checkbox"/> Taglio piante				
<input type="checkbox"/> Tracciamento del cantiere				
<input type="checkbox"/> Viabilità - stabilizzazione con bitume d...				
<input type="checkbox"/> Viabilità - stabilizzazione meccanica de...				
<input type="checkbox"/> Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 29 di 301
--	---	--

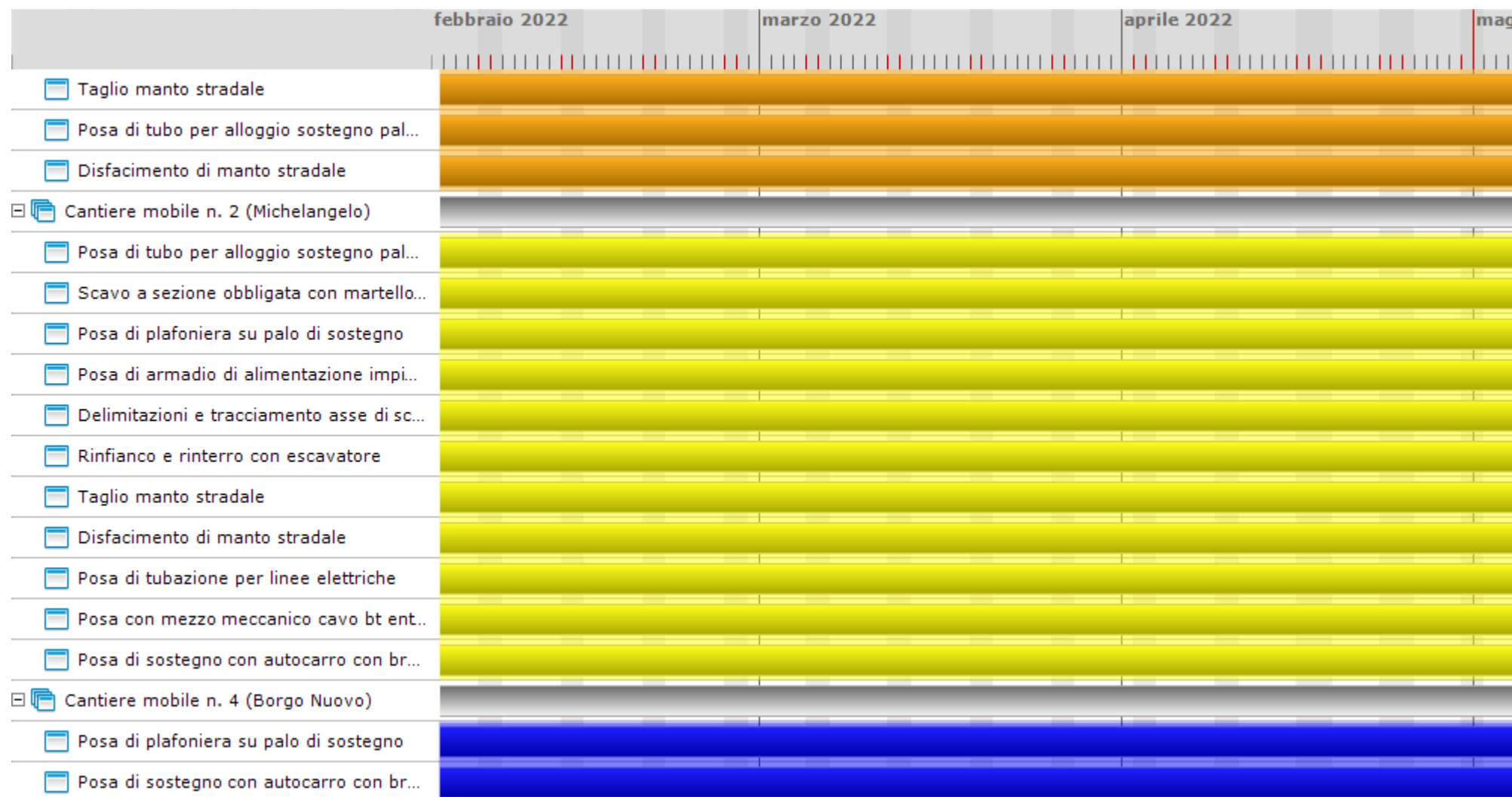
	febbraio 2022	marzo 2022	aprile 2022	maggio 2022
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 3 (Leonardo Da vinci)				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

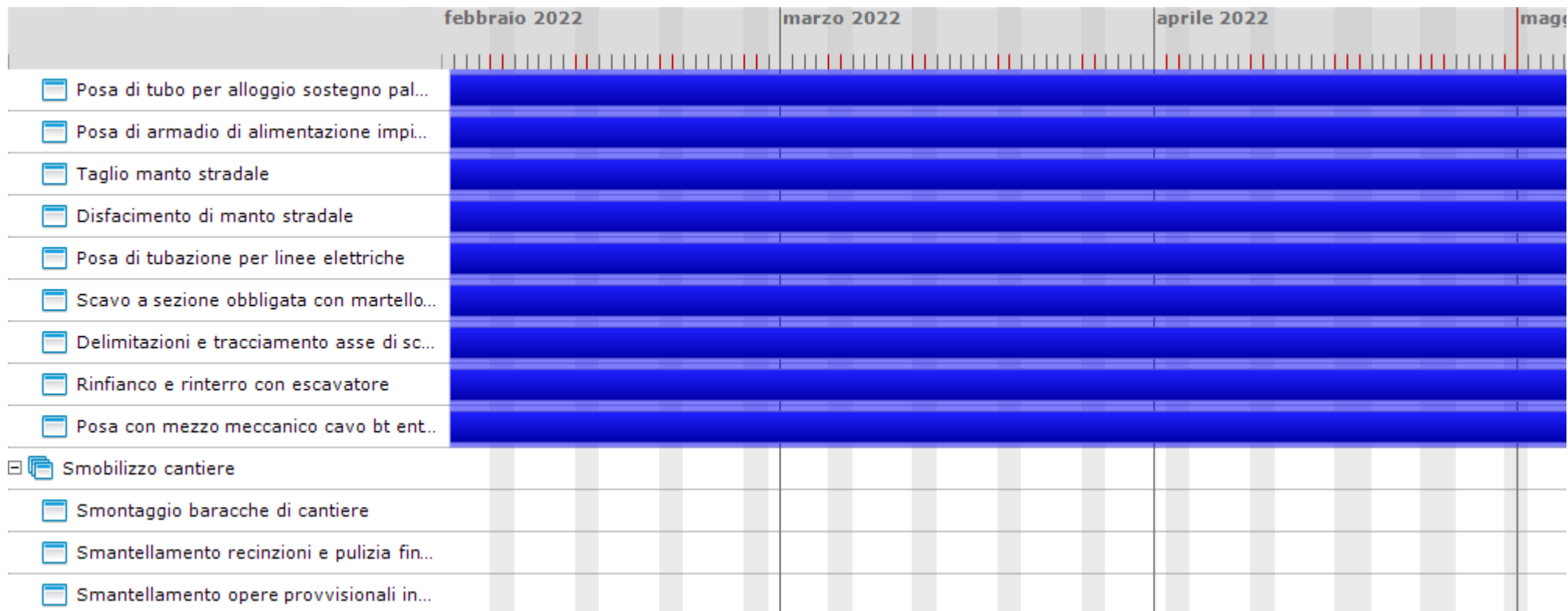
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)

Revisione 1 del 04/05/2021

Pag. 30 di 301



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 31 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 32 di 301
--	---	--

	maggio 2022	giugno 2022	luglio 2022	a
<div> <div></div> <div>Apprestamenti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Baracche di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Basamento per baracche cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Opere provvisionali in legno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Recinzione metallica prefabbricata</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto elettrico di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto idrico e fognario di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Infrastrutture di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Indagini e valutazioni del terreno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Taglio piante</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Tracciamento del cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione con bitume d...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione meccanica de...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Delimitazioni e tracciamento asse di sc...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Disfacimento di manto stradale</div> </div>				

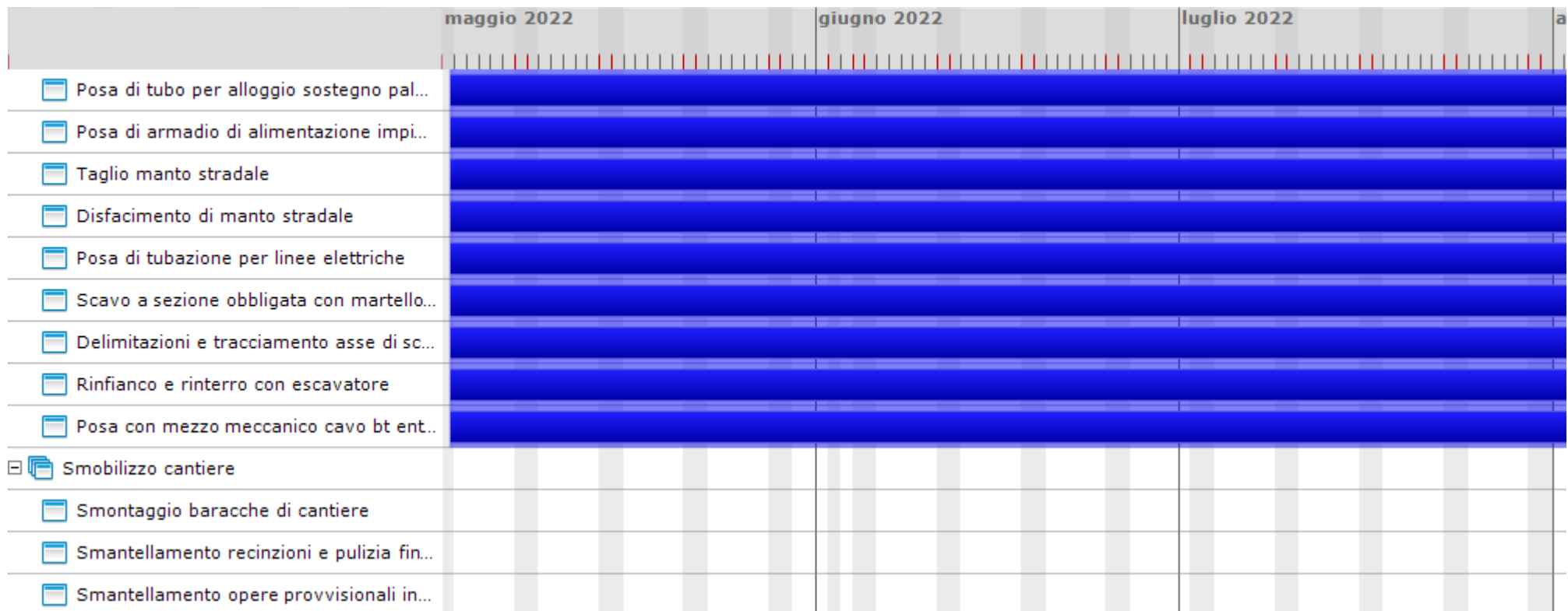
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 33 di 301
--	---	--

	maggio 2022	giugno 2022	luglio 2022	a
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 3 (Leonardo Da vinci)				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				



















	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 34 di 301
--	---	--

	maggio 2022	giugno 2022	luglio 2022	a
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 2 (Michelangelo)				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 4 (Borgo Nuovo)				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 35 di 301
--	---	--



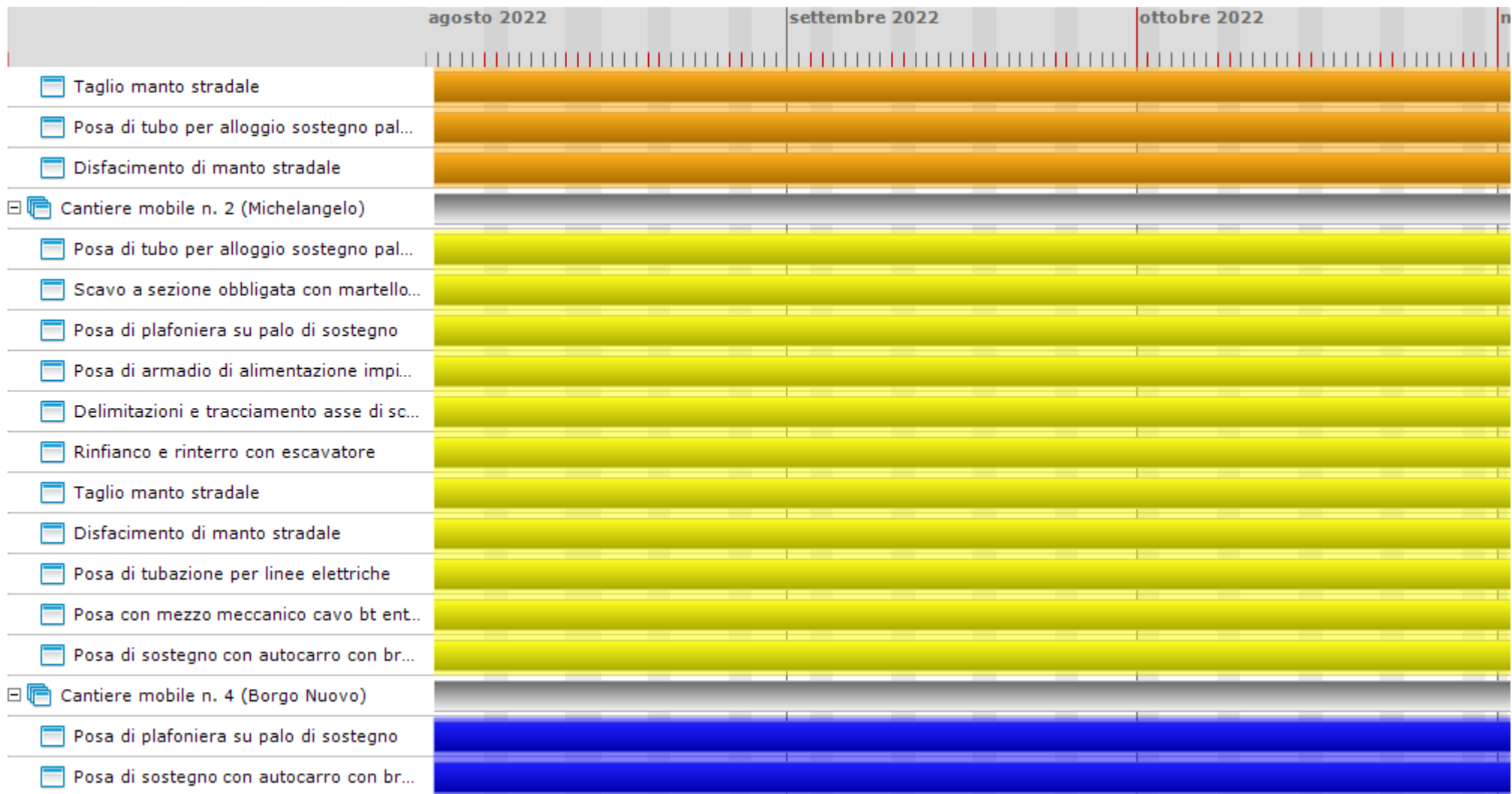
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 36 di 301
--	---	--

	agosto 2022	settembre 2022	ottobre 2022	n
 Apprestamenti di cantiere				
 Baracche di cantiere				
 Basamento per baracche cantiere				
 Opere provvisionali in legno				
 Recinzione metallica prefabbricata				
 Impianti di cantiere				
 Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...				
 Impianto elettrico di cantiere				
 Impianto idrico e fognario di cantiere				
 Infrastrutture di cantiere				
 Indagini e valutazioni del terreno				
 Taglio piante				
 Tracciamento del cantiere				
 Viabilità - stabilizzazione con bitume d...				
 Viabilità - stabilizzazione meccanica de...				
 Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)				
 Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				
 Disfacimento di manto stradale				

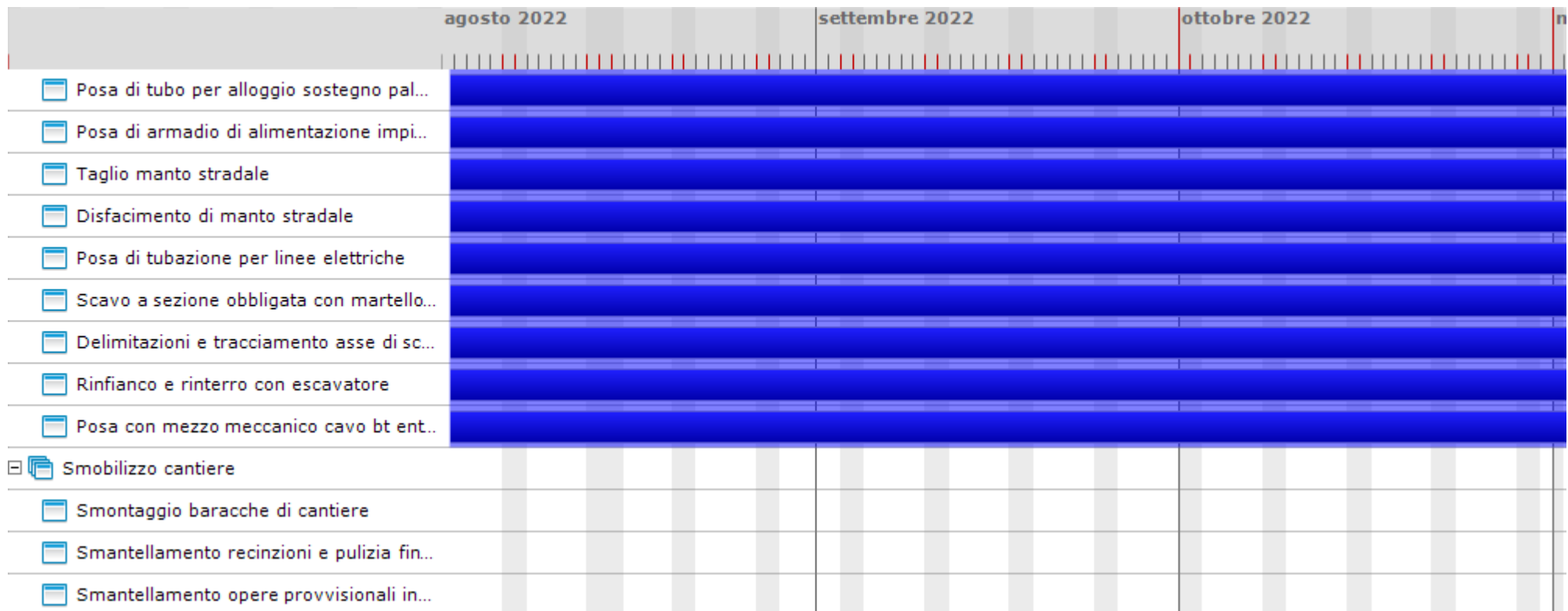
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 37 di 301
--	---	--

	agosto 2022	settembre 2022	ottobre 2022	n
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Rinfilanco e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 3 (Leonardo Da vinci)				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Rinfilanco e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 38 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 39 di 301
--	---	--



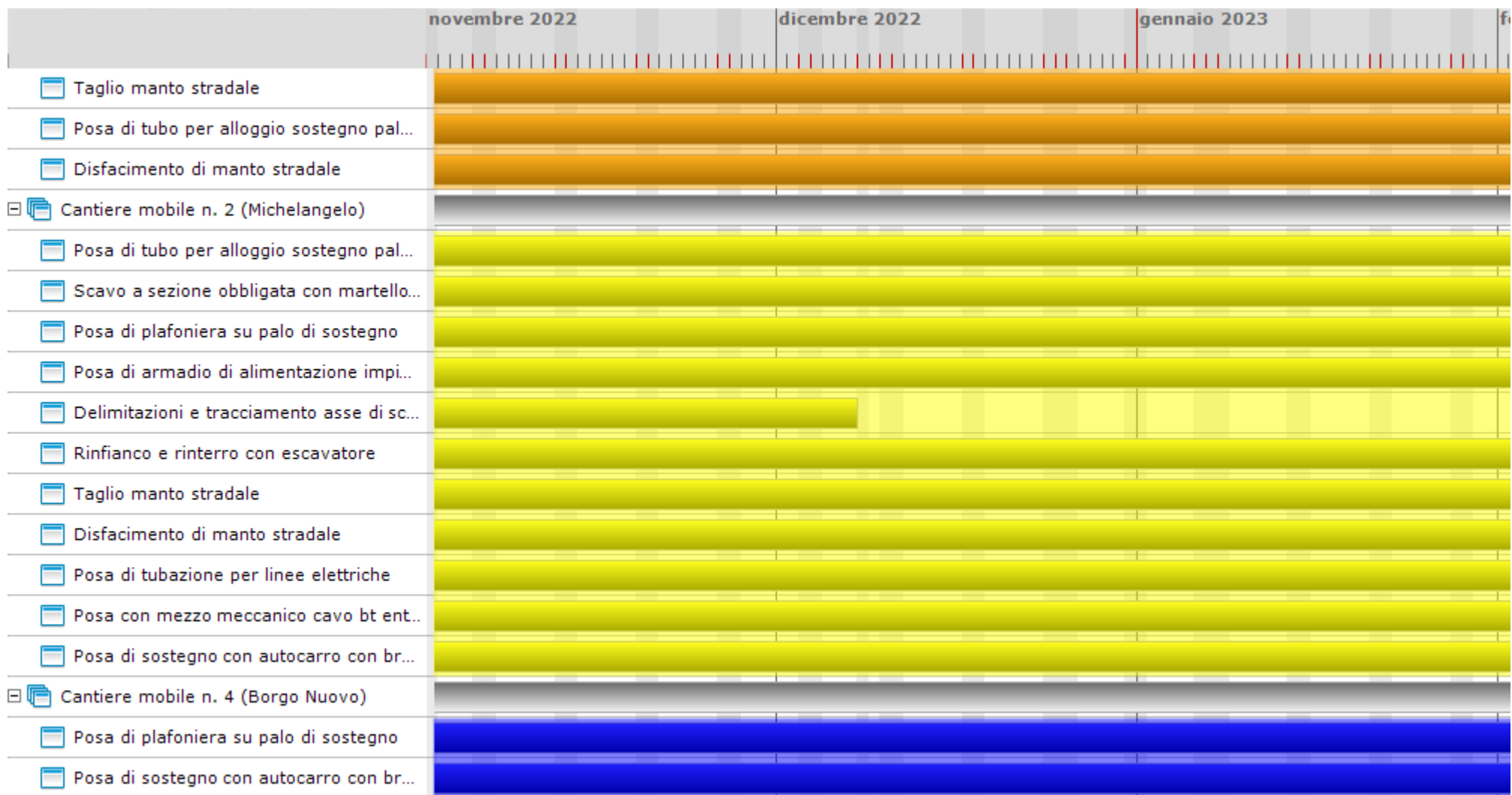
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 40 di 301
--	---	--

	novembre 2022	dicembre 2022	gennaio 2023	f
<div> <div></div> <div>Apprestamenti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Baracche di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Basamento per baracche cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Opere provvisionali in legno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Recinzione metallica prefabbricata</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto elettrico di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto idrico e fognario di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Infrastrutture di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Indagini e valutazioni del terreno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Taglio piante</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Tracciamento del cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione con bitume d...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione meccanica de...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Delimitazioni e tracciamento asse di sc...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Disfacimento di manto stradale</div> </div>				

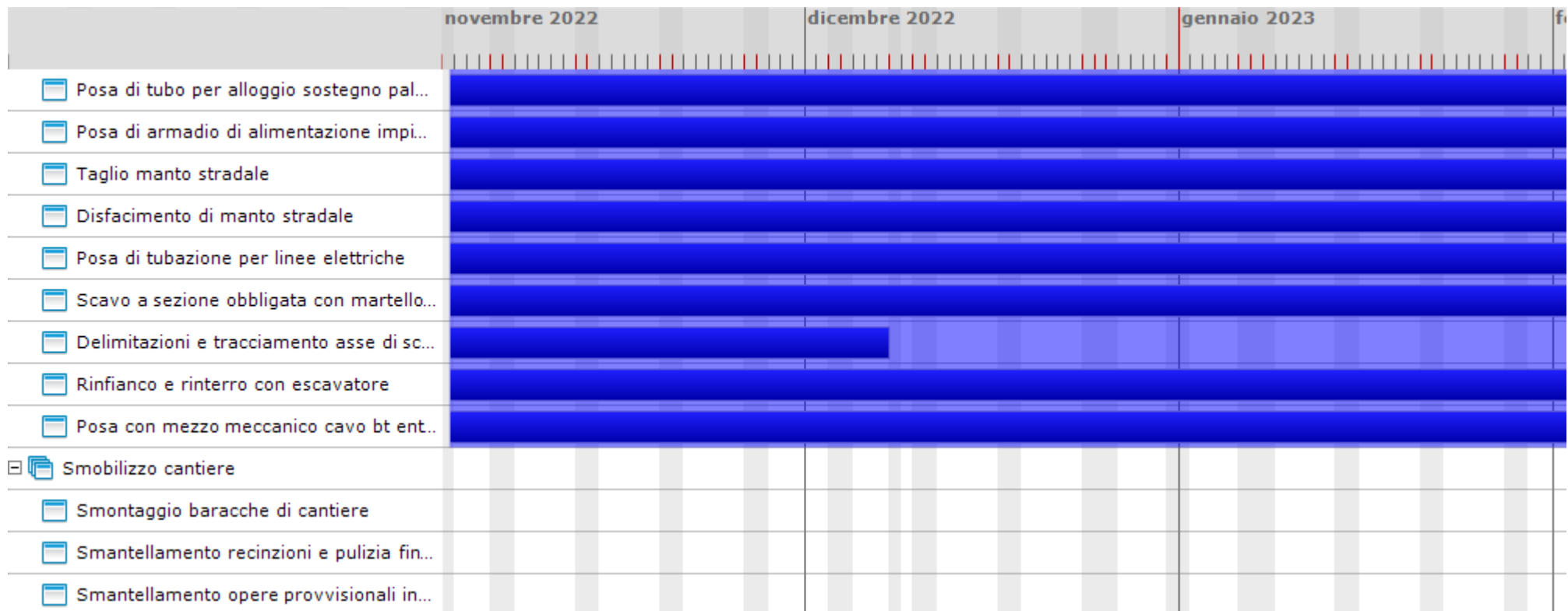
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 41 di 301
--	---	--

	novembre 2022	dicembre 2022	gennaio 2023	f
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 3 (Leonardo Da vinci)				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Rinfiando e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 42 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 43 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 44 di 301
--	---	--

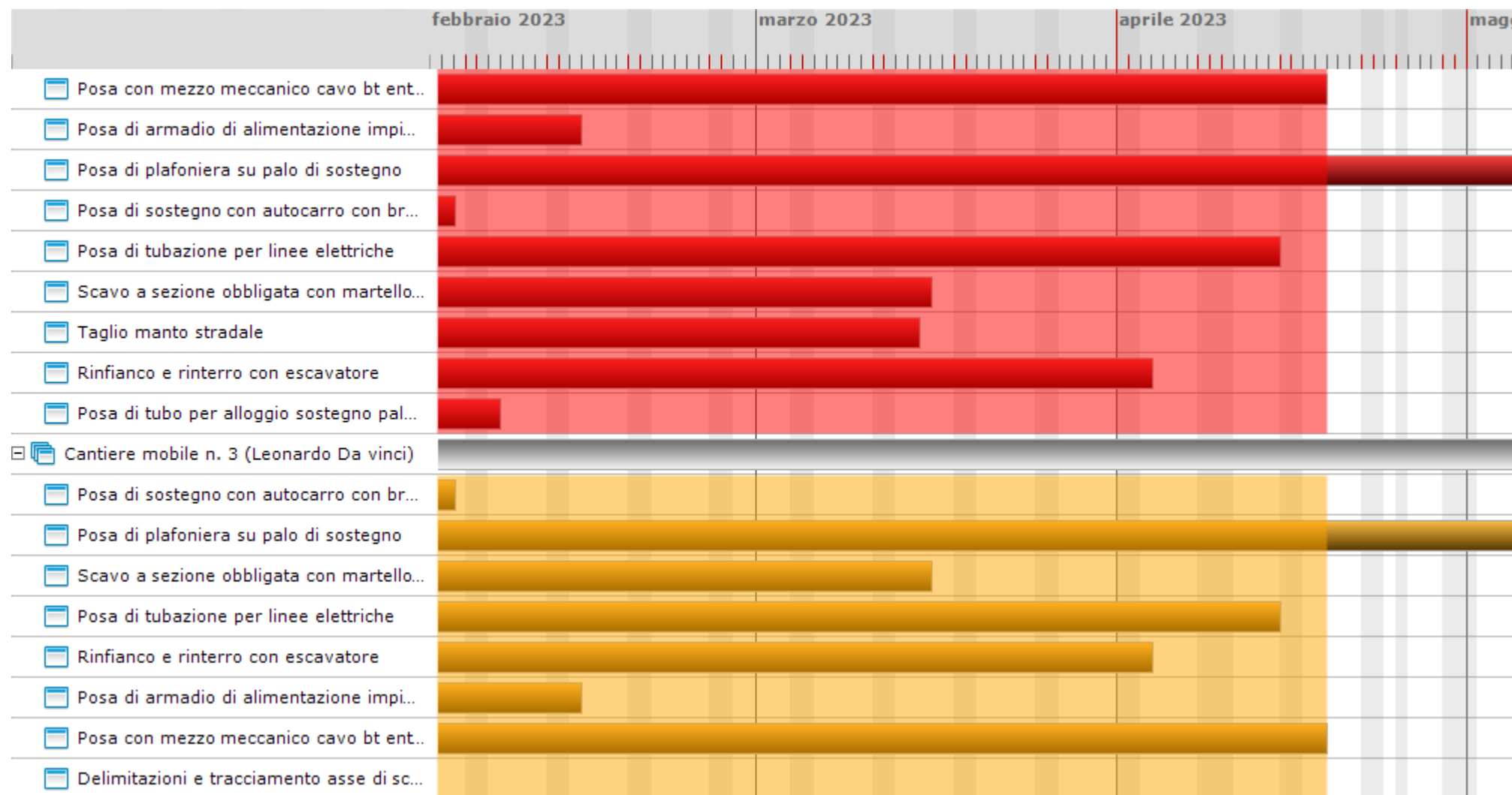
	febbraio 2023	marzo 2023	aprile 2023	maggio 2023
<div> <div></div> <div>Apprestamenti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Baracche di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Basamento per baracche cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Opere provvisionali in legno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Recinzione metallica prefabbricata</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto elettrico di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto idrico e fognario di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Infrastrutture di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Indagini e valutazioni del terreno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Taglio piante</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Tracciamento del cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione con bitume d...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione meccanica de...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Delimitazioni e tracciamento asse di sc...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Disfacimento di manto stradale</div> </div>				

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)

Revisione 1 del 04/05/2021

Pag. 45 di 301

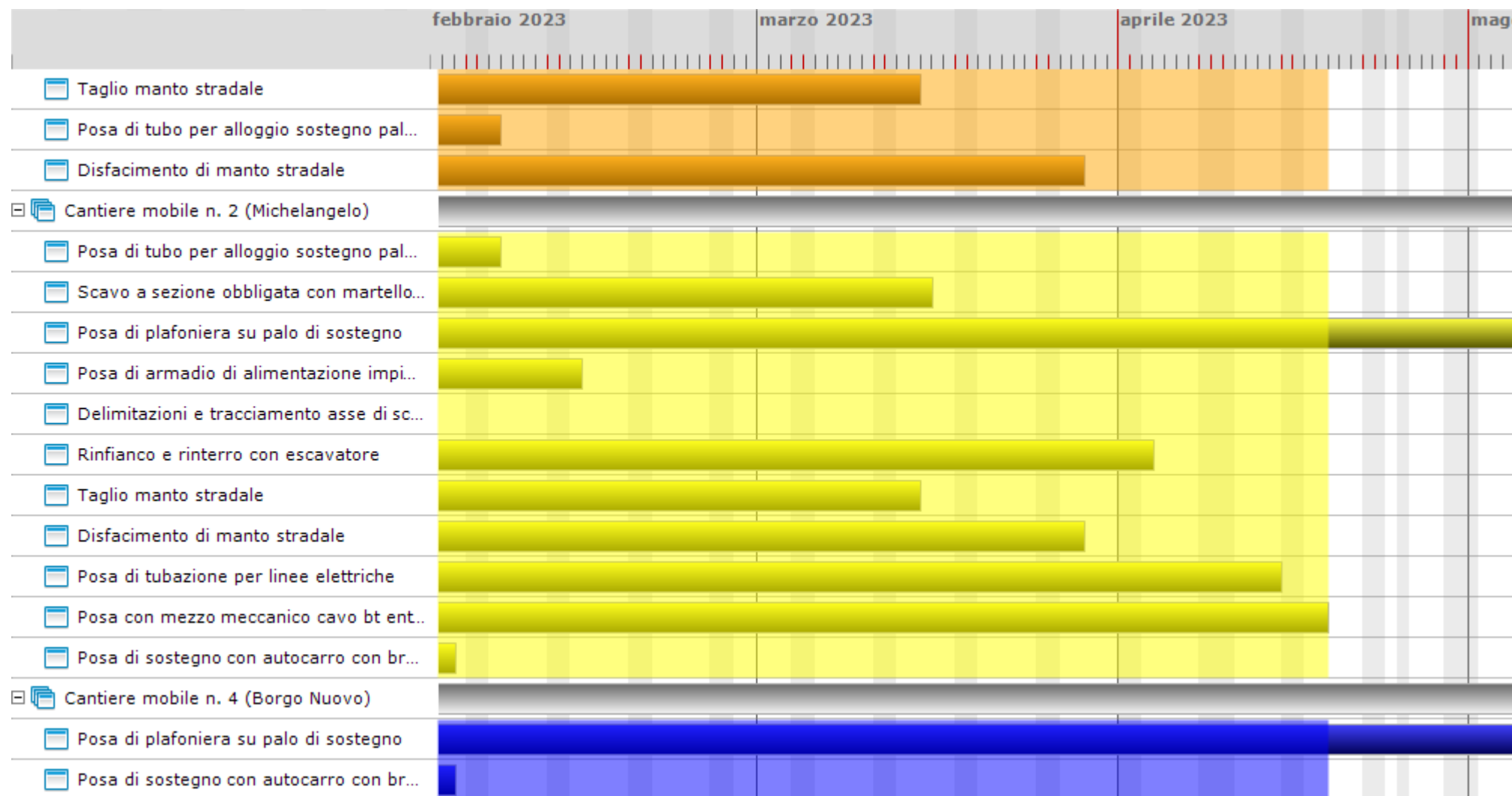


PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

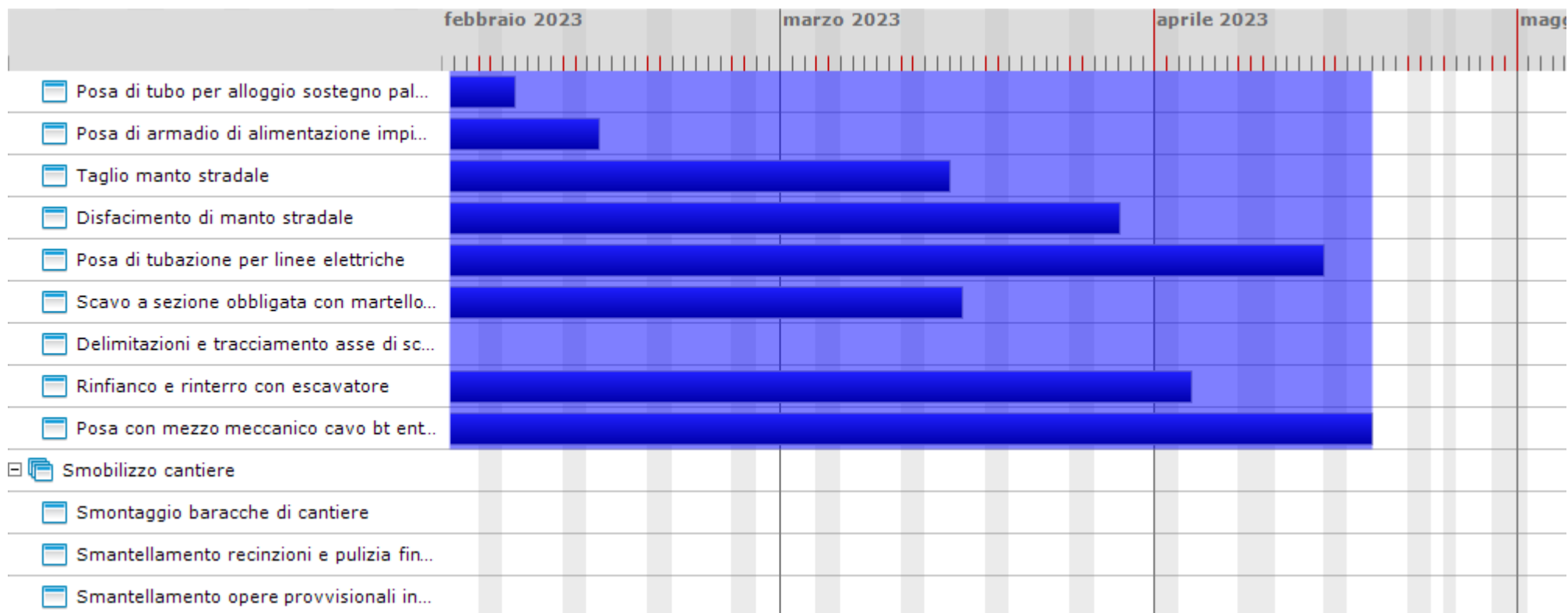
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)

Revisione 1 del 04/05/2021

Pag. 46 di 301



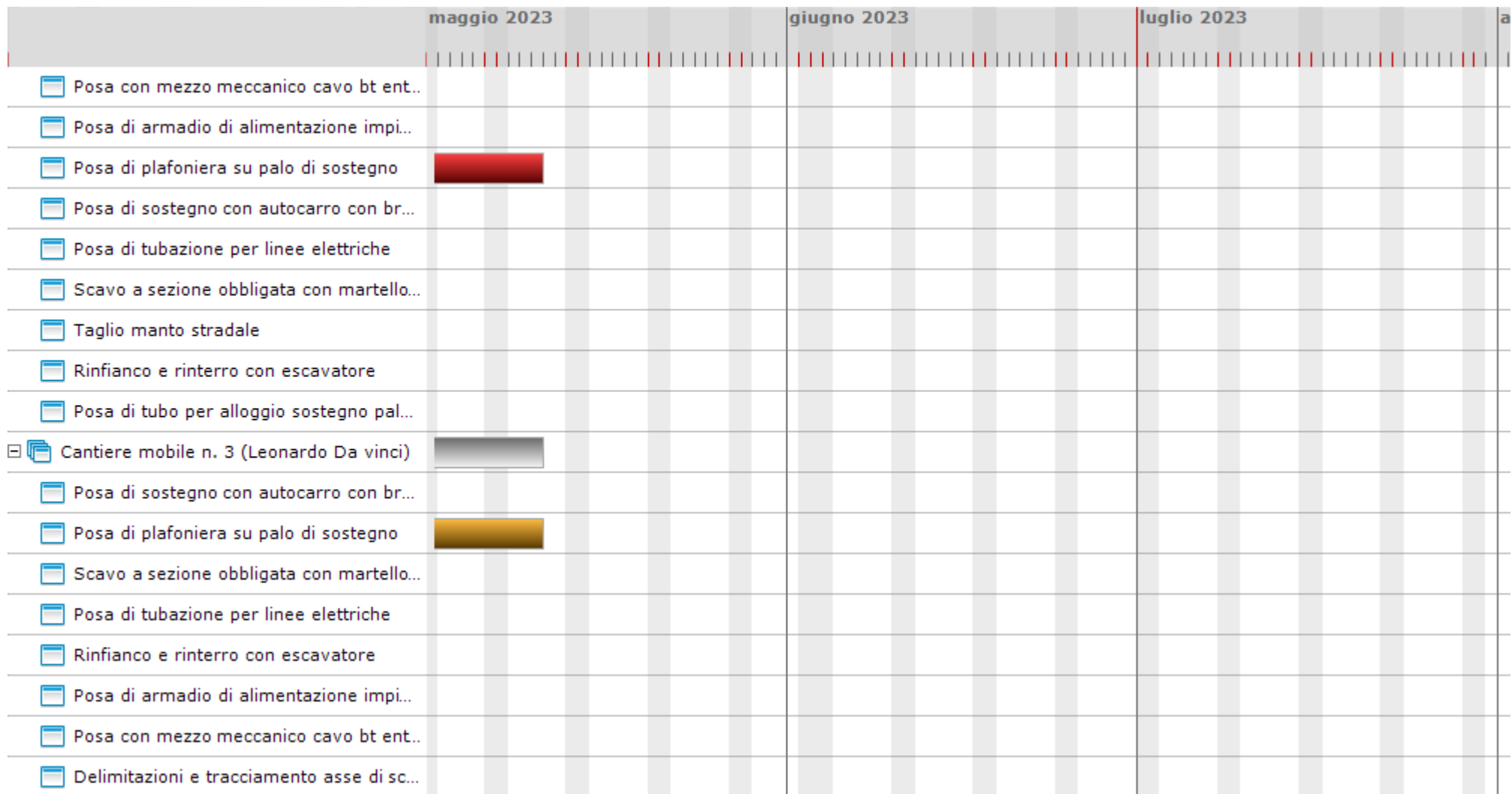
	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 47 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 48 di 301
--	---	--

	maggio 2023	giugno 2023	luglio 2023	a
<div> <div></div> <div>Apprestamenti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Baracche di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Basamento per baracche cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Opere provvisionali in legno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Recinzione metallica prefabbricata</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianti di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Allacciamenti ai servizi dei baraccamen...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto elettrico di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Impianto idrico e fognario di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Infrastrutture di cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Indagini e valutazioni del terreno</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Taglio piante</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Tracciamento del cantiere</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione con bitume d...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Viabilità - stabilizzazione meccanica de...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Cantiere Mobile n. 1 (Uditore)</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Delimitazioni e tracciamento asse di sc...</div> </div>				
<div> <div></div> <div>Disfacimento di manto stradale</div> </div>				














	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 49 di 301
--	---	--



	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 50 di 301
--	---	--

	maggio 2023	giugno 2023	luglio 2023	a
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 2 (Michelangelo)				
<input type="checkbox"/> Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
<input type="checkbox"/> Scavo a sezione obbligata con martello...				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di armadio di alimentazione impi...				
<input type="checkbox"/> Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				
<input type="checkbox"/> Rinfianco e rinterro con escavatore				
<input type="checkbox"/> Taglio manto stradale				
<input type="checkbox"/> Disfacimento di manto stradale				
<input type="checkbox"/> Posa di tubazione per linee elettriche				
<input type="checkbox"/> Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				
<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cantiere mobile n. 4 (Borgo Nuovo)				
<input type="checkbox"/> Posa di plafoniera su palo di sostegno				
<input type="checkbox"/> Posa di sostegno con autocarro con br...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 51 di 301
--	---	--

	maggio 2023	giugno 2023	luglio 2023	a
 Posa di tubo per alloggio sostegno pal...				
 Posa di armadio di alimentazione impi...				
 Taglio manto stradale				
 Disfacimento di manto stradale				
 Posa di tubazione per linee elettriche				
 Scavo a sezione obbligata con martello...				
 Delimitazioni e tracciamento asse di sc...				
 Rinfiando e rinterro con escavatore				
 Posa con mezzo meccanico cavo bt ent...				
 Smobilizzo cantiere				
 Smontaggio baracche di cantiere				
 Smantellamento recinzioni e pulizia fin...				
 Smantellamento opere provvisionali in...				

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 52 di 301
--	---	--

Fasi interferenti: **Recinzione metallica prefabbricata - Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre**
Periodo interferenza: dal **02/09/2021** al **07/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre' interferenti con la fase 'Recinzione metallica prefabbricata'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.1.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Esposizione ad agenti chimici

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Attenersi alle misure riportate nella scheda dei dati di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

3. Investimento

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 3.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 3.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
- 3.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
- 3.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Recinzione metallica prefabbricata' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre'

1. Investimento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

1.2. Dispositivi di protezione

- 1.2.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Fasi interferenti: **Opere provvisorie in legno - Recinzione metallica prefabbricata**
Periodo interferenza: dal **03/09/2021** al **03/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Recinzione metallica prefabbricata' interferenti con la fase 'Opere provvisorie in legno'

1. Investimento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

1.2. Dispositivi di protezione

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 53 di 301
--	--	--

1.2.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Opere provvisionali in legno' interferenti con la fase 'Recinzione metallica prefabbricata'

1. Caduta dall'alto

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il montaggio/smontaggio del ponteggio deve avvenire sotto la diretta e costante sorveglianza di un preposto. Nel caso in cui non è nominato un preposto, la sorveglianza deve essere garantita dal datore di lavoro della ditta di montaggio del ponteggio.
- 1.1.2. L'uso del ponteggio deve avvenire osservando scrupolosamente le istruzioni fornite nel piano di montaggio e smontaggio del ponteggio (PiMUS).
- 1.1.3. Le parti di ponteggio non pronte all'uso devono essere sbarrate e segnalate con apposita segnaletica di avvertimento.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Per il tiro in quota degli elementi di ponteggio devono essere adoperate idonee attrezzature di sollevamento dei carichi. La puleggia semplice è ammessa solo per altezze fino a 4 metri da terra.
- 1.2.2. Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi deve avvenire da parte di lavoratori e sotto la diretta sorveglianza di un preposto, che hanno ottenuto l'attestato di frequenza al corso di cui all'art. 136, c. 6 del D.Lgs. 81/2008 e dei relativi aggiornamenti, secondo quanto stabilito all'allegato XXI del D.Lgs. 81/2008.

2. Elettrocuzione

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Nel caso in cui la resistenza verso terra del ponteggio risulti superiore a 200 ohm si deve provvedere al suo collegamento all'impianto di terra contro i rischi di contatto indiretto.

3. Cedimenti e crolli

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. Il ponteggio di altezza superiore a 20 metri o fuori schema strutturale previsto dal libretto del costruttore deve essere progettato ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 81/2008.

4. Urti, colpi, impatti, compressioni

4.1. Prescrizioni operative

- 4.1.1. La movimentazione meccanizzata dei carichi deve avvenire utilizzando mezzi appropriati (gru dell'autocarro, gru da cantiere o autogrù), accessori e sistemi di imbracatura conformi.
- 4.1.2. In caso di scarsa visibilità, pioggia, neve e vento forte sospendere le attività.
- 4.1.3. L'accatastamento degli elementi di ponteggio deve essere eseguito utilizzando gli appositi contenitori o sagome in modo da evitare qualsiasi rischio di crollo.

5. Caduta materiali dall'alto

5.1. Misure preventive e protettive

- 5.1.1. Tutta l'area interessata dal montaggio e dallo smontaggio del ponteggio deve essere segregata tramite idonei sbarramenti o regolare recinzione. Lungo il perimetro devono essere affissi cartelli di divieto d'accesso e di avvertimento pericolo di caduta materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Opere provvisionali in legno - Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre**

Periodo interferenza: dal **03/09/2021** al **03/09/2021**

Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre' interferenti con la fase 'Opere provvisionali in legno'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 54 di 301
--	--	--

1.1.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Esposizione ad agenti chimici

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Attenersi alle misure riportate nella scheda dei dati di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

3. Investimento

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

3.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

3.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).

3.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.

3.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3.3. Dispositivi di protezione

3.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Opere provvisoriale in legno' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre'

1. Caduta dall'alto

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Il montaggio/smontaggio del ponteggio deve avvenire sotto la diretta e costante sorveglianza di un preposto. Nel caso in cui non è nominato un preposto, la sorveglianza deve essere garantita dal datore di lavoro della ditta di montaggio del ponteggio.

1.1.2. L'uso del ponteggio deve avvenire osservando scrupolosamente le istruzioni fornite nel piano di montaggio e smontaggio del ponteggio (PiMUS).

1.1.3. Le parti di ponteggio non pronte all'uso devono essere sbarrate e segnalate con apposita segnaletica di avvertimento.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Per il tiro in quota degli elementi di ponteggio devono essere adoperate idonee attrezzature di sollevamento dei carichi. La puleggia semplice è ammessa solo per altezze fino a 4 metri da terra.

1.2.2. Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi deve avvenire da parte di lavoratori e sotto la diretta sorveglianza di un preposto, che hanno ottenuto l'attestato di frequenza al corso di cui all'art. 136, c. 6 del D.Lgs. 81/2008 e dei relativi aggiornamenti, secondo quanto stabilito all'allegato XXI del D.Lgs. 81/2008.

2. Elettrocuzione

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Nel caso in cui la resistenza verso terra del ponteggio risulti superiore a 200 ohm si deve provvedere al suo collegamento all'impianto di terra contro i rischi di contatto indiretto.

3. Cedimenti e crolli

3.1. Prescrizioni operative

3.1.1. Il ponteggio di altezza superiore a 20 metri o fuori schema strutturale previsto dal libretto del costruttore deve essere progettato ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 81/2008.

4. Urti, colpi, impatti, compressioni

4.1. Prescrizioni operative

4.1.1. La movimentazione meccanizzata dei carichi deve avvenire utilizzando mezzi appropriati (gru dell'autocarro, gru da cantiere o autogrù), accessori e sistemi di imbracatura conformi.

4.1.2. In caso di scarsa visibilità, pioggia, neve e vento forte sospendere le attività.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 55 di 301
--	--	--

- 4.1.3. L'accatastamento degli elementi di ponteggio deve essere eseguito utilizzando gli appositi contenitori o sagome in modo da evitare qualsiasi rischio di crollo.

5. Caduta materiali dall'alto

5.1. Misure preventive e protettive

- 5.1.1. Tutta l'area interessata dal montaggio e dallo smontaggio del ponteggio deve essere segregata tramite idonei sbarramenti o regolare recinzione. Lungo il perimetro devono essere affissi cartelli di divieto d'accesso e di avvertimento pericolo di caduta materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Opere provvisorie in legno - Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre**
Periodo interferenza: dal **03/09/2021** al **03/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre' interferenti con la fase 'Opere provvisorie in legno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
1.2.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
2.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
2.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
2.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.
2.2.4. Il personale, se necessario, deve essere incaricato di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.

Rischi della fase 'Opere provvisorie in legno' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre'

1. Caduta dall'alto

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il montaggio/smottaggio del ponteggio deve avvenire sotto la diretta e costante sorveglianza di un preposto. Nel caso in cui non è nominato un preposto, la sorveglianza deve essere garantita dal datore di lavoro della ditta di montaggio del ponteggio.
1.1.2. L'uso del ponteggio deve avvenire osservando scrupolosamente le istruzioni fornite nel piano di montaggio e smontaggio del ponteggio (PiMUS).
1.1.3. Le parti di ponteggio non pronte all'uso devono essere sbarrate e segnalate con apposita segnaletica di avvertimento.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Per il tiro in quota degli elementi di ponteggio devono essere adoperate idonee attrezzature di sollevamento dei carichi. La puleggia semplice è ammessa solo per altezze fino a 4 metri da terra.
1.2.2. Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi deve avvenire da parte di lavoratori e sotto la diretta sorveglianza di un preposto, che hanno ottenuto l'attestato di frequenza al corso di cui all'art. 136, c. 6 del D.Lgs. 81/2008 e dei relativi aggiornamenti, secondo quanto stabilito all'allegato XXI del D.Lgs. 81/2008.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 56 di 301
--	--	--

2. Elettrocuzione

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Nel caso in cui la resistenza verso terra del ponteggio risulti superiore a 200 ohm si deve provvedere al suo collegamento all'impianto di terra contro i rischi di contatto indiretto.

3. Cedimenti e crolli

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. Il ponteggio di altezza superiore a 20 metri o fuori schema strutturale previsto dal libretto del costruttore deve essere progettato ai sensi dell'articolo 133 del D.Lgs. 81/2008.

4. Urti, colpi, impatti, compressioni

4.1. Prescrizioni operative

- 4.1.1. La movimentazione meccanizzata dei carichi deve avvenire utilizzando mezzi appropriati (gru dell'autocarro, gru da cantiere o autogrù), accessori e sistemi di imbracatura conformi.
- 4.1.2. In caso di scarsa visibilità, pioggia, neve e vento forte sospendere le attività.
- 4.1.3. L'accatastamento degli elementi di ponteggio deve essere eseguito utilizzando gli appositi contenitori o sagome in modo da evitare qualsiasi rischio di crollo.

5. Caduta materiali dall'alto

5.1. Misure preventive e protettive

- 5.1.1. Tutta l'area interessata dal montaggio e dallo smontaggio del ponteggio deve essere segregata tramite idonei sbarramenti o regolare recinzione. Lungo il perimetro devono essere affissi cartelli di divieto d'accesso e di avvertimento pericolo di caduta materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Recinzione metallica prefabbricata - Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre**
Periodo interferenza: dal **03/09/2021** al **07/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre' interferenti con la fase 'Recinzione metallica prefabbricata'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
- 2.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
- 2.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.
- 2.2.4. Il personale, se necessario, deve essere incaricato di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 57 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Recinzione metallica prefabbricata' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre'

1. Investimento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

1.2. Dispositivi di protezione

- 1.2.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Fasi interferenti: **Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre - Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre**
Periodo interferenza: dal **03/09/2021** al **07/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
1.2.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
2.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
2.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
2.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.
2.2.4. Il personale, se necessario, deve essere incaricato di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.1.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Esposizione ad agenti chimici

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Attenersi alle misure riportate nella scheda dei dati di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 58 di 301
--	---	--

3. Investimento

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 3.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 3.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
- 3.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
- 3.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Fasi interferenti: **Baracche di cantiere - Basamento per baracche cantiere**

Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**

Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Basamento per baracche cantiere' interferenti con la fase 'Baracche di cantiere'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.
- 2.1.2. La parte terminale del tubo della pompa (tubo di getto) deve avere posizione quanto più prossima alla verticale in modo da evitare colpi alle persone che si possono determinare a causa di spinte che si generano nelle curve per le alte pressioni del cls.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. E' vietato agganciare e trasportare i fasci dei ferri d'armatura al filo di ferro con il quale le ferriere li forniscono.

3.2. Dispositivi di protezione

- 3.2.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Rischi della fase 'Baracche di cantiere' interferenti con la fase 'Basamento per baracche cantiere'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

2. Investimento

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 59 di 301
--	--	--

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Le aree di movimentazione degli automezzi devono essere delimitate con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare pericolose interferenze con le persone o altre lavorazioni.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2.3. Dispositivi di protezione

- 2.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere le persone fuori del raggio d'azione del gru su autocarro.
3.1.2. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Fasi interferenti: **Baracche di cantiere - Recinzione metallica prefabbricata**

Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**

Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Recinzione metallica prefabbricata' interferenti con la fase 'Baracche di cantiere'

1. Investimento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

1.2. Dispositivi di protezione

- 1.2.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Baracche di cantiere' interferenti con la fase 'Recinzione metallica prefabbricata'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Le aree di movimentazione degli automezzi devono essere delimitate con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare pericolose interferenze con le persone o altre lavorazioni.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2.3. Dispositivi di protezione

- 2.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere le persone fuori del raggio d'azione del gru su autocarro.
3.1.2. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 60 di 301
--	--	--

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Fasi interferenti: **Baracche di cantiere - Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre**
Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre' interferenti con la fase 'Baracche di cantiere'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.1.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Esposizione ad agenti chimici

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Attenersi alle misure riportate nella scheda dei dati di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

3. Investimento

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
3.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
3.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
3.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
3.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Baracche di cantiere' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Le aree di movimentazione degli automezzi devono essere delimitate con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare pericolose interferenze con le persone o altre lavorazioni.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2.3. Dispositivi di protezione

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 61 di 301
--	--	--

2.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere le persone fuori del raggio d'azione del gru su autocarro.
- 3.1.2. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Fasi interferenti: **Baracche di cantiere - Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre**
Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre' interferenti con la fase 'Baracche di cantiere'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
- 2.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
- 2.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.
- 2.2.4. Il personale, se necessario, deve essere incaricato di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.

Rischi della fase 'Baracche di cantiere' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Le aree di movimentazione degli automezzi devono essere delimitate con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare pericolose interferenze con le persone o altre lavorazioni.

2.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 62 di 301
--	--	--

2.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2.3. Dispositivi di protezione

2.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Mantenere le persone fuori del raggio d'azione del gru su autocarro.

3.1.2. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.

3.3. Dispositivi di protezione

3.3.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Fasi interferenti: **Basamento per baracche cantiere - Recinzione metallica prefabbricata**

Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**

Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Recinzione metallica prefabbricata' interferenti con la fase 'Basamento per baracche cantiere'

1. Investimento

1.1. Prescrizioni operative

1.1.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

1.2. Dispositivi di protezione

1.2.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Basamento per baracche cantiere' interferenti con la fase 'Recinzione metallica prefabbricata'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

2.1.1. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

2.1.2. La parte terminale del tubo della pompa (tubo di getto) deve avere posizione quanto più prossima alla verticale in modo da evitare colpi alle persone che si possono determinare a causa di spinte che si generano nelle curve per le alte pressioni del cls.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Prescrizioni operative

3.1.1. E' vietato agganciare e trasportare i fasci dei ferri d'armatura al filo di ferro con il quale le ferriere li forniscono.

3.2. Dispositivi di protezione

3.2.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 63 di 301
--	---	--

Fasi interferenti: **Basamento per baracche cantiere - Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre**
Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre' interferenti con la fase 'Basamento per baracche cantiere'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.1.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Esposizione ad agenti chimici

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Attenersi alle misure riportate nella scheda dei dati di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

3. Investimento

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 3.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 3.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
- 3.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
- 3.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3.3. Dispositivi di protezione

- 3.3.1. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare fornire indumenti ad alta visibilità conformi.

Rischi della fase 'Basamento per baracche cantiere' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione con bitume delle terre'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.
- 2.1.2. La parte terminale del tubo della pompa (tubo di getto) deve avere posizione quanto più prossima alla verticale in modo da evitare colpi alle persone che si possono determinare a causa di spinte che si generano nelle curve per le alte pressioni del cls.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. E' vietato agganciare e trasportare i fasci dei ferri d'armatura al filo di ferro con il quale le ferriere li forniscono.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 64 di 301
--	--	--

3.2. Dispositivi di protezione

- 3.2.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Fasi interferenti: **Basamento per baracche cantiere - Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre**
Periodo interferenza: dal **06/09/2021** al **06/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre' interferenti con la fase 'Basamento per baracche cantiere'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
1.2.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
2.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).
2.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.
2.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.
2.2.4. Il personale, se necessario, deve essere incaricato di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.

Rischi della fase 'Basamento per baracche cantiere' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.
2.1.2. La parte terminale del tubo della pompa (tubo di getto) deve avere posizione quanto più prossima alla verticale in modo da evitare colpi alle persone che si possono determinare a causa di spinte che si generano nelle curve per le alte pressioni del cls.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 65 di 301
--	--	--

3.1.1. E' vietato agganciare e trasportare i fasci dei ferri d'armatura al filo di ferro con il quale le ferriere li forniscono.

3.2. Dispositivi di protezione

3.2.1. Tutti i lavoratori devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

Fasi interferenti: **Impianto idrico e fognario di cantiere - Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre**
Periodo interferenza: dal **08/09/2021** al **08/09/2021**
Area: **Area 1**

Rischi della fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre' interferenti con la fase 'Impianto idrico e fognario di cantiere'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

1.2.2. Garantire l'assistenza a terra dell'autista dell'autocarro, specie nelle manovre in retromarcia.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.1.3. Le zone di lavoro dei mezzi meccanici devono essere chiaramente identificate, mediante delimitazione, e segnalate.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Durante l'uso delle macchine di movimento terre il personale a terra deve essere mantenuto costantemente a distanza di sicurezza (fuori dal raggio d'azione della mezzo meccanico).

2.2.2. L'operatività dei mezzi meccanici e degli automezzi (quali autogrù, escavatori, autocarri, ecc.) deve essere segnalata con il girofaro ed avvisatore acustico.

2.2.3. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

2.2.4. Il personale, se necessario, deve essere incaricato di disciplinare il traffico durante la sistemazione delle delimitazioni.

Rischi della fase 'Impianto idrico e fognario di cantiere' interferenti con la fase 'Viabilità - stabilizzazione meccanica delle terre'

1. Incendio

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Nelle immediate vicinanze del luogo di saldatura deve essere presente un estintore a polvere.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Nelle operazioni di saldatura o a fiamma libera l'eventuale materiale combustibile (cartoni, stracci, deposito cavi elettrici, legname, ecc.) o infiammabile deve essere a distanza di sicurezza (almeno 10 metri dal punto di saldatura). Il materiale infiammabile che non possono essere allontanato deve essere bagnato abbondantemente

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

2.1.1. Mantenere integre le recinzioni di cantiere fino all'ultimazione dei lavori ed integrarle nelle aree al di fuori del cantiere dove si deve intervenire.

2.1.2. È vietata presenza di lavoratori nel raggio di azione dell'escavatore. Delimitare l'area d'intervento e allontanare preventivamente le persone dal raggio di azione dell'escavatore.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 66 di 301
--	--	--

- 3.1.1. Proteggere i cigli degli scavi con parapetto conforme alla norma UNI EN 13374 ovvero applicare ad una distanza di almeno 1,5 metri dai cigli una recinzione metallica prefabbricata su blocchetti in cemento, con la parte su strada provvista di rete plasticata arancione.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 67 di 301
--	---	--

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Taglio manto stradale**

Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **14/03/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Taglio manto stradale**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 68 di 301
--	---	--

Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 69 di 301
--	--	--

- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 70 di 301
--	--	--

- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **14/03/2023**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 71 di 301
--	---	--

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 72 di 301
--	--	--

2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**

Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**

Periodo interferenza: dal **14/09/2021** al **07/12/2022**

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.

1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 73 di 301
--	--	--

- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 74 di 301
--	--	--

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Taglio manto stradale**
 Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 14/03/2023
 Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
 Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 07/12/2022
 Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 75 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 14/03/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 4**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 76 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 14/03/2023
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal 15/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 77 di 301
--	---	--

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **15/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **15/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 78 di 301
--	---	--

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **15/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 79 di 301
--	--	--

- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Rinfiaccio e rinterro con escavatore**

Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **07/12/2022**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 80 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Rinfilo e rinterro con escavatore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 28/03/2023
Area: **Area 2**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 81 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 82 di 301
--	--	--

superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 83 di 301
--	--	--

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 84 di 301
--	---	--

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Taglio manto stradale**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 85 di 301
--	---	--

Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 14/03/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 03/04/2023
Area: **Area 2**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 86 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 87 di 301
--	--	--

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 88 di 301
--	---	--

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 06/02/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 89 di 301
--	---	--

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 90 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Rinfilancio e rinterro con escavatore - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 06/02/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Rinfilancio e rinterro con escavatore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stationare vicino al mezzo ed a compiere le manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Rinfilancio e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 06/02/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 91 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Rinfiaccio e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 3**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 92 di 301
--	---	--

Rischi della fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 93 di 301
--	---	--

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 3**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 94 di 301
--	--	--

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 95 di 301
--	---	--

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 96 di 301
--	--	--

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Rinfiando e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Rinfiando e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Rinfiando e rinterro con escavatore'

1. Investimento

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 97 di 301
--	--	--

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 98 di 301
--	--	--

- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 14/03/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 28/03/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 99 di 301
--	--	--

- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Rinfiamento e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Rinfiamento e rinterro con escavatore - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Rinfiamento e rinterro con escavatore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 100 di 301
--	--	---

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Rinfilo e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.

2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 3**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 101 di 301
--	--	---

--

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 102 di 301
--	--	---

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 103 di 301
--	---	---

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Rinfianco e rinterro con escavatore**

Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 15/03/2023

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**

Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 15/03/2023

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 104 di 301
--	--	---

- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 105 di 301
--	--	---

- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Rinfiaccio e rinterro con escavatore - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 106 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 107 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 14/03/2023
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 06/02/2023
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 108 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 109 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 110 di 301
--	--	---

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 111 di 301
--	--	---

- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**

Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche del percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 112 di 301
--	--	---

- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 113 di 301
--	--	---

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
 - 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
 - 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

- 3.1. Misure preventive e protettive**
 - 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
 - 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
 - 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.
- 3.2. Prescrizioni operative**
 - 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
 - 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Vari rischi

- 1.1. Prescrizioni operative**
 - 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

- 2.1. Prescrizioni operative**
 - 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 114 di 301
--	--	---

- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 115 di 301
--	--	---

- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Taglio manto stradale**
 Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
 Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 116 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 5**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 117 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Rinfianco e rinterro con escavatore**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 118 di 301
--	---	---

Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 06/02/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfilanco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Rinfilanco e rinterro con escavatore'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 06/02/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 119 di 301
--	--	---

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 120 di 301
--	--	---

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 121 di 301
--	--	---

- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Rinfianco e rinterro con escavatore**

Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 28/03/2023

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 122 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**

Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **28/03/2023**

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 123 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **20/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 124 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Rinfiando e rinterro con escavatore**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 125 di 301
--	---	---

Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 126 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal 20/09/2021 al 03/04/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 127 di 301
--	--	---

- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
 - 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
 - 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

- 3.1. Misure preventive e protettive**
 - 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
 - 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
 - 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.
- 3.2. Prescrizioni operative**
 - 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
 - 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Rinfilco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

- 1.1. Misure preventive e protettive**
 - 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

- 2.1. Prescrizioni operative**
 - 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
 - 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

- 3.1. Misure preventive e protettive**
 - 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 128 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di armadio di alimentazione impianto**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 129 di 301
--	---	---

Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 13/02/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 130 di 301
--	--	---

2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammacature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 131 di 301
--	--	---

- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
 - 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
 - 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

- 3.1. Misure preventive e protettive**
 - 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
 - 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
 - 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.
- 3.2. Prescrizioni operative**
 - 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
 - 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

- 1.1. Misure preventive e protettive**
 - 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
 - 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
 - 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 132 di 301
--	--	---

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Taglio manto stradale**

Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 133 di 301
--	--	---

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 13/02/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 134 di 301
--	--	---

- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**

Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 135 di 301
--	--	---

- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa di armadio di alimentazione impianto

Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.

Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.

- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 136 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 137 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 138 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammassature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 139 di 301
--	--	---

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 13/02/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 13/02/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Rumore

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 140 di 301
--	--	---

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 141 di 301
--	--	---

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 142 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 143 di 301
--	--	---

- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Rinfiaccio e rinterro con escavatore - Posa di armadio di alimentazione impianto**

Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 13/02/2023

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.

Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.

- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 144 di 301
--	--	---

sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 145 di 301
--	--	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 4**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 146 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammassature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 147 di 301
--	--	---

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**

Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 148 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 149 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammassature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 150 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
 - 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
 - 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
 - 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
 - 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
 - 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Vari rischi

- 1.1. Prescrizioni operative**
 - 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

- 2.1. Prescrizioni operative**
 - 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
 - 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 151 di 301
--	--	---

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 152 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal 27/09/2021 al 13/02/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 153 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
 - 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
 - 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
 - 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
 - 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
 - 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Investimento

- 1.1. Misure preventive e protettive**
 - 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
 - 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
 - 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

- 1.1. Misure preventive e protettive**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 154 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Rinfiacco e rinterro con escavatore**

Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfiacco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 155 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Rinfiando e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **27/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 156 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 157 di 301
--	--	---

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 158 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di tubazione per linee elettriche**
 Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 07/12/2022
 Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
 Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023
 Area: **Area 2**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 159 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 160 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **28/03/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 161 di 301
--	--	---

2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 162 di 301
--	--	---

- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
 - 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
 - 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

- 3.1. Misure preventive e protettive**
 - 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
 - 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
 - 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.
- 3.2. Prescrizioni operative**
 - 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
 - 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/04/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

- 1.1. Misure preventive e protettive**
 - 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
 - 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

- 2.1. Misure preventive e protettive**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 163 di 301
--	--	---

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 164 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 165 di 301
--	--	---

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 166 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 167 di 301
--	--	---

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 168 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 169 di 301
--	--	---

- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Rinfilco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfilco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Rinfilco e rinterro con escavatore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 170 di 301
--	--	---

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 171 di 301
--	--	---

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 172 di 301
--	--	---

- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 173 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 174 di 301
--	--	---

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 175 di 301
--	--	---

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**

Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 176 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 3**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 177 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 178 di 301
--	--	---

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammacature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 3**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 179 di 301
--	--	---

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 180 di 301
--	--	---

- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **07/12/2022**

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 181 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 07/12/2022
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 182 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 03/04/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Rinfianco e rinterro con escavatore - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 183 di 301
--	---	---

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 184 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.

Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 185 di 301
--	--	---

- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **28/03/2023**

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 186 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 187 di 301
--	--	---

- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/04/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 188 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 189 di 301
--	---	---

Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 190 di 301
--	--	---

- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 191 di 301
--	--	---

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti agli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
 Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023
 Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 192 di 301
--	--	---

- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 193 di 301
--	--	---

- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Rinfiaccio e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Rinfiaccio e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 194 di 301
--	--	---

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 195 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
 - 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
 - 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.
- 2.2. Prescrizioni operative**
 - 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
 - 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
 - 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
 - 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

- 1.1. Misure preventive e protettive**
 - 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
 - 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
 - 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
 - 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
 - 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

- 2.1. Misure preventive e protettive**
 - 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
 - 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.
- 2.2. Prescrizioni operative**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 196 di 301
--	--	---

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche del percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 197 di 301
--	--	---

- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 198 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 199 di 301
--	--	---

- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 02/02/2023
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 200 di 301
--	--	---

- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.2. Prescrizioni operative**
 - 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
 - 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
 - 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 201 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 15/03/2023
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 202 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 203 di 301
--	--	---

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa di armadio di alimentazione impianto**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **13/02/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 204 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/04/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.

Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 205 di 301
--	--	---

- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 206 di 301
--	--	---

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 207 di 301
--	--	---

- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 208 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 209 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 210 di 301
--	--	---

3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 211 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 212 di 301
--	--	---

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 213 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 214 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 215 di 301
--	--	---

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
 Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **07/12/2022**
 Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 216 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Rinfilco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfilco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Rinfilco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 217 di 301
--	--	---

- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.
Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 218 di 301
--	--	---

- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 219 di 301
--	--	---

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.

2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **13/02/2023**

Area: **Area 5**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 220 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammacature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 221 di 301
--	--	---

sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Taglio manto stradale - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 14/03/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal 30/09/2021 al 28/03/2023
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 222 di 301
--	--	---

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 223 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 224 di 301
--	--	---

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 225 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di tubazione per linee elettriche - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **30/09/2021** al **14/04/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 226 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Delimitazioni e tracciamento asse di scavo - Posa di plafoniera su palo di sostegno**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 227 di 301
--	--	---

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Fasi interferenti: **Disfacimento di manto stradale - Posa di plafoniera su palo di sostegno**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **28/03/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 228 di 301
--	--	---

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Fasi interferenti: **Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni - Posa di plafoniera su palo di sostegno**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **18/04/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 229 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 230 di 301
--	---	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Fasi interferenti: **Posa di armadio di alimentazione impianto - Posa di plafoniera su palo di sostegno**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **13/02/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 231 di 301
--	--	---

persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
 Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **02/02/2023**
 Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 232 di 301
--	--	---

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.

1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 233 di 301
--	--	---

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/04/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.

1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 234 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
 Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **15/03/2023**
 Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massiciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 235 di 301
--	--	---

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Taglio manto stradale**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/03/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 236 di 301
--	--	---

3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Rinfianco e rinterro con escavatore**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **03/04/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.

2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.

1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 237 di 301
--	--	---

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 2**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 238 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2) - Posa di plafoniera su palo di sostegno**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 239 di 301
--	--	---

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
- 2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Fasi interferenti: **Scavo a sezione obbligata con martello demolitore - Posa di plafoniera su palo di sostegno**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 240 di 301
--	--	---

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammassaggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 241 di 301
--	--	---

- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.
Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 242 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Rinfilco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 3**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 243 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di plafone su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di plafone su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 244 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 245 di 301
--	--	---

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 246 di 301
--	--	---

3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/04/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.

1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.

2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.

2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.

1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 247 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **18/04/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 248 di 301
--	--	---

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 249 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 3**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 250 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di sostegno con autocarro con braccio gru - Posa di plafoniera su palo di sostegno**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 251 di 301
--	--	---

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche del percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 4**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 252 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubazione per linee elettriche**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/04/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 253 di 301
--	--	---

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 254 di 301
--	--	---

3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Rinfianco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 255 di 301
--	--	---

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di armadio di alimentazione impianto**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **13/02/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro.

Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.

1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.

2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).

2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.

2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.

2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.

2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone.

Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 256 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **18/04/2023**
Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 257 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 258 di 301
--	--	---

- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
 Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **07/12/2022**
 Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiama l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzoio alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 259 di 301
--	--	---

- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Taglio manto stradale**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/03/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 260 di 301
--	--	---

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.

3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **06/02/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.

2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.

1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.

1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.

2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 261 di 301
--	--	---

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Disfacimento di manto stradale**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **28/03/2023**

Area: **Area 4**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- 1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
- 1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
- 1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
- 1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 262 di 301
--	--	---

- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di sostegno con autocarro con braccio gru**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **02/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.
- 1.2.3. In caso di scarico del materiale verso il vuoto per ribaltamento posteriore del cassone dell'autocarro, si devono predisporre, in prossimità del precipizio, idonei arresti dei pneumatici.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 263 di 301
--	--	---

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Schizzi, getti, schegge

3.1. Prescrizioni operative

- 3.1.1. A ridosso dello scavo si deve effettuare il getto a mano con l'ausilio del badile.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di sostegno con autocarro con braccio gru'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 264 di 301
--	---	---

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **06/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Vari rischi

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. Attenersi alla procedura indicata nell'allegato I della lettera circolare nel Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 10/02/2011 n. 3328.

2. Urti, colpi, impatti, compressioni

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. L'operatore addetto all'autobetoniera deve coordinare lo scarico avvalendosi dell'ausilio del personale dell'impresa.
2.1.2. L'operatore addetto al getto, istruito sulle operazioni da compiere, è l'unico soggetto autorizzato a stazionare vicino al mezzo ed a compiere manovre. I soggetti non addetti alle manovre dovranno rimanere a distanza di sicurezza.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubo per alloggio sostegno palo in scavo predisposto (2)'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 265 di 301
--	--	---

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di armadio di alimentazione impianto**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **13/02/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.2. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.3. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Caduta materiali dall'alto

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. L'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico deve essere verificata periodicamente.
- 2.1.2. Effettuare la sostituzione delle funi, con altre dello stesso diametro e carico di rottura, quando si riscontra la rottura di un trefolo, o di una quantità di fili valutabili intorno al 10% della sezione metallica o sono visibili ammaccature, strozzature, asole e nodi di torsione (consiglio).
- 2.1.3. Delimitare e rendere inaccessibile ai non addetti ai lavori l'area d'intervento dell'autogrù.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaraggio.
- 2.2.2. Durante le operazioni di spostamento con il carico sospeso si mantiene lo stesso il più vicino possibile al terreno e comunque non superiore a due metri da terra.
- 2.2.3. Vietato lasciare gli apparecchi di sollevamento (gru, autogrù, argani, ecc.) con carico sospeso.
- 2.2.4. Durante il trasporto evitare categoricamente di passare con il carico sopra le persone. Il gruista non deve passare mai con carichi sospesi sopra i lavoratori o sulle aree pubbliche (segregare la zona sottostante) e se ciò non è evitabile le manovre di sollevamento vengono preannunciate con apposite segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di armadio di alimentazione impianto'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 266 di 301
--	--	---

- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Taglio manto stradale**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Taglio manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Taglio manto stradale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Taglio manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 267 di 301
--	--	---

- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Disfacimento di manto stradale**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **28/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Disfacimento di manto stradale' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Rumore

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
1.1.2. L'area a livello di rumorosità elevato deve essere delimitata.
1.1.3. Utilizzare macchine (compressori, ecc.) silenziate.
1.1.4. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.
1.1.5. Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Attenersi al DPCM 1/03/91, relativo ai limiti di emissione di rumore ammessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali i cantieri. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori chiedere la deroga al sindaco, dimostrando che tutto è stato fatto per rendere minima l'emissione di rumore.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 268 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Disfacimento di manto stradale'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa di tubazione per linee elettriche**

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **14/04/2023**

Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa di tubazione per linee elettriche' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Imbracare i carichi utilizzando mezzi idonei per evitare la loro caduta o lo spostamento imprevisto dalla primitiva posizione di ammaggiamento.
- 1.2.2. Nel caso di sollevamento e trasporto di elementi accatastati, imbracati mediante funi, si deve considerare la perdita di forma del carico all'atto dell'appoggio a terra, con conseguente pericolo di schiacciamento.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 269 di 301
--	--	---

2. Caduta entro gli scavi

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 2.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 2.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 2.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa di tubazione per linee elettriche'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Scavo a sezione obbligata con martello demolitore**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 270 di 301
--	---	---

Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **15/03/2023**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

Per la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Scavo a sezione obbligata con martello demolitore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Delimitazioni e tracciamento asse di scavo**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **07/12/2022**
Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 271 di 301
--	--	---

1. Investimento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 1.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 1.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Delimitazioni e tracciamento asse di scavo'

1. Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Rinfianco e rinterro con escavatore**
Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **03/04/2023**
Area: **Area 5**

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 272 di 301
--	---	---

Rischi della fase 'Rinfilanco e rinterro con escavatore' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

2. Investimento

2.1. Prescrizioni operative

- 2.1.1. I mezzi devono muoversi a passo d'uomo.
- 2.1.2. Mantenere la distanza di sicurezza dagli automezzi in movimento.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Rinfilanco e rinterro con escavatore'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzaiole alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche del percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 273 di 301
--	--	---

Fasi interferenti: **Posa di plafoniera su palo di sostegno - Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni**
 Periodo interferenza: dal **22/10/2021** al **18/04/2023**
 Area: **Area 5**

Rischi della fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni' interferenti con la fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

- 1.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 1.1.2. Gli stabilizzatori dell'autogrù devono essere completamente estesi e bloccati prima dell'inizio del lavoro. Nel caso di sollevamento su pneumatici rispettare le pressioni di gonfiaggio indicate dalla ditta costruttrice e inserire i freni di stazionamento della traslazione prima del sollevamento.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta entro gli scavi

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.
- 3.1.2. Lo scavo deve essere delimitato con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno m. 1,50) dal ciglio superiore dello scavo, ovvero protetto da parapetto regolamentare.
- 3.1.3. Mantenere lo scavo circoscritto da un parapetto, meglio se monolitico, atto ad impedire la caduta all'interno dello scavo in occasione delle misurazioni della profondità di scavo e del controllo delle pareti.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. I passaggi adiacenti gli scavi devono avere larghezza di almeno 70 cm e protetti contro la caduta negli scavi.
- 3.2.2. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi in trincea o a sezione ristretta devono essere predisposte idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il solo passaggio di persone e di cm 120 per il passaggio di persone e materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Rischi della fase 'Posa di plafoniera su palo di sostegno' interferenti con la fase 'Posa con mezzo meccanico cavo bt entro tubazioni'

1. Cesoimento, stritolamento, schiacciamento

1.1. Misure preventive e protettive

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 274 di 301
--	--	---

- 1.1.1. Nel caso di terreno cedevole (per esempio, prato o giardino) devono essere applicate sotto i piedini degli stabilizzatori delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) le piastre ripartitrici in dotazione della macchina o tavole da ponteggio.
- 1.1.2. Il luogo di sosta dell'autobetoniera e dell'autopompa deve essere stabile e si devono stabilizzare i mezzi secondo le istruzioni del libretto rilasciato dal fabbricante.
- 1.1.3. La resistenza del fondo delle vie di transito deve essere controllata e se necessario si deve procedere al consolidamento tramite massicciata opportunamente livellata e costipata.
- 1.1.4. In caso di terreno cedevole predisporre ripartitori di carico.
- 1.1.5. Nel caso di terreno in pendenza (max 8% ca.), la parte anteriore della piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE) deve essere rivolta verso la salita e si devono applicare le calzatoie alle ruote anteriori.

1.2. Prescrizioni operative

- 1.2.1. Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.
- 1.2.2. Fare attenzione in caso di tratti in pendenza o di percorsi sconnessi, che possono modificare l'equilibrio relativo tra il carico ed il centro di gravità del mezzo di trasporto, pregiudicandone la stabilità.

2. Investimento

2.1. Misure preventive e protettive

- 2.1.1. Vietare la presenza delle persone soprattutto durante le operazioni in retromarcia.
- 2.1.2. La velocità degli automezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso. In presenza di persone e spazi ristretti gli automezzi devono procedere a passo d'uomo.

2.2. Prescrizioni operative

- 2.2.1. Prima di avvicinarsi al mezzo meccanico in funzione si deve richiamare l'attenzione dell'autista ed attendere il consenso di costui.
- 2.2.2. Fornire assistenza da parte del personale a terra durante l'accesso, la circolazione, le manovre e l'uscita dal cantiere degli automezzi.

3. Caduta materiali dall'alto

3.1. Misure preventive e protettive

- 3.1.1. Devono essere predisposti nei luoghi con pericolo di caduta materiali dall'alto cartelli di avvertimento del pericolo.

3.2. Prescrizioni operative

- 3.2.1. Durante il sollevamento e il trasporto dei materiali con apparecchi di sollevamento non si deve passare con i carichi sospesi sopra le persone, provvedendo a segnalare ogni operazione in modo da consentire l'allontanamento delle persone. Se permangono lavoratori o terzi sotto il percorso del carico, il manovratore dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento. Il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale.
- 3.2.2. Vietare categoricamente di gettare materiali dall'alto.

Fasi interferenti: **Smontaggio baracche di cantiere - Smantellamento recinzioni e pulizia finale**
Periodo interferenza: dal **15/05/2023** al **15/05/2023**
Area: **Area 6**

Rischi della fase 'Smantellamento recinzioni e pulizia finale' interferenti con la fase 'Smontaggio baracche di cantiere'

Per la fase 'Smantellamento recinzioni e pulizia finale' non sono stati specificati rischi trasmissibili.

Rischi della fase 'Smontaggio baracche di cantiere' interferenti con la fase 'Smantellamento recinzioni e pulizia finale'

1. Caduta materiali dall'alto

1.1. Prescrizioni operative

- 1.1.1. È vietato sospendere carichi sopra le persone. Allontanare preventivamente le persone dal raggio di azione del braccio gru. Nel caso di non completa visuale dell'area di movimentazione da parte del gruista si deve fare ricorso ad apparecchi ricetrasmittenti.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 275 di 301
--	---	---

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

In questa sezione sono indicate, qualora ritenute necessarie per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice.

Nessuna procedura necessaria

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 276 di 301
--	---	---

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(2.1.2 lett.f) e 2.3.4 allegato XV D.Lgs. 81/2008)

In questa sezione sono definite le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, come scelta di pianificazione dei lavori finalizzata alla sicurezza.

SCHEDA N° 1

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

Tipologia: Apprestamento	Descrizione: Ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere, ecc.
------------------------------------	--

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Misure di coordinamento *(2.3.4., allegato XV D.lgs. 81/2008):*

Ogni impresa affidataria, nonché le imprese esecutrici per quanto di propria competenza, dovrà assicurare che tutti gli apprestamenti d'uso comune, quali ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere, ecc., siano conformi ai requisiti legislativi e regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché dovrà garantire che tali requisiti siano conservati per tutto il periodo di utilizzo in cantiere, mediante azioni di controllo e manutenzione da effettuarsi da parte di un referente specificatamente individuato.

Fase esecutiva

(2.3.5, allegato XV D.lgs. 81/2008)

Soggetti tenuti all'attivazione

Cronologia d'attuazione:

Prima della messa a disposizione dell'apprestamento, il referente specificatamente individuato, deve controllare lo stato di conformità e di integrità dell'apprestamento e fornire le informazioni e le documentazioni necessarie all'uso corretto delle stesse. Della consegna deve essere redatto un verbale che sarà sottoscritto dalle parti concedenti e riceventi da conservare in cantiere. Non devono essere consegnate apprestamenti non conformi. E' vietato rimuovere un apprestamento dal cantiere quando ne è previsto ancora l'uso. Durante l'uso degli apprestamenti, gli utilizzatori si dovranno attenere scrupolosamente alle disposizioni loro impartite dal personale preposto e comunque a quelle contenute nei documenti a loro consegnati. E' vietato manomettere l'apprestamento. Ogni anomalia riscontrata deve essere segnalata al diretto superiore o al referente incaricato della consegna dell'attrezzatura.

Modalità di verifica:

Un referente, specificatamente individuato dal datore di lavoro di ogni impresa affidataria o di ogni impresa esecutrice per quanto di propria competenza, dovrà verificare preventivamente che gli apprestamenti concessi in uso ad altre imprese esecutrici o lavoratori autonomi siano conformi alle disposizioni legislative e regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché dovrà assicurare, tramite controlli e manutenzioni periodiche e straordinarie, che per tutta la durata dei lavori gli apprestamenti concessi in uso conservino i prescritti requisiti di sicurezza. In caso di non conformità alle norme di sicurezza, dovrà provvedere prontamente alla loro messa fuori servizio, sino al ripristino delle condizioni di normalità.

Data di aggiornamento:
<DATA_AGGIORNAMENTO>

il CSE
Arch. Cittati Fabio

SCHEDA N° 2

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO		Revisione 1 del 04/05/2021
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)		Pag. 277 di 301
Tipologia: Attrezzatura	Descrizione: Centrali e impianti di betonaggio, betoniere, gru, autogru, argani, elevatori, macchine movimento terra, macchine movimento terra speciali e derivate, seghe circolari, piegaferri, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, impianti di adduzione di acqua, gas, ed energia di qualsiasi tipo, impianti fognari, ecc.	
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:		
Misure di coordinamento (2.3.4., allegato XV D.lgs. 81/2008): "Ogni impresa affidataria, nonché le imprese esecutrici per quanto di propria competenza, dovrà assicurare che tutte le attrezzature di lavoro d'uso comune, quali centrali e impianti di betonaggio, betoniere, gru, autogru, argani, elevatori, macchine movimento terra, macchine movimento terra speciali e derivate, seghe circolari, piegaferri, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, impianti di adduzione di acqua, gas, ed energia di qualsiasi tipo, impianti fognari, ecc., siano conformi ai requisiti legislativi e regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008 e al D.Lgs. 17/2010, nonché dovrà garantire che tali requisiti siano conservati per tutto il periodo di utilizzo in cantiere, mediante azioni di controllo e manutenzione da effettuarsi da parte di un referente specificatamente individuato in conformità al libretto d'uso rilasciato dal costruttore o alle istruzioni dell'installatore. Relativamente all'impianto elettrico, il personale delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi che utilizzano l'impianto elettrico di cantiere devono attenersi alle seguenti istruzioni: - evitare di intervenire su impianti o parti di impianto sotto tensione; - quando si presenta una anomalia nell'impianto elettrico, segnalarla subito al "preposto"; - non compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico; gli impianti elettrici vanno mantenuti e riparati solo da personale qualificato; - disporre con cura le prolunghe, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiate o bagnate; - verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine o utensili; - l'allacciamento al quadro di distribuzione degli utensili, macchine ed attrezzature minute deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte; - non inserire o disinserire macchine o utensili su prese in tensione; - prima di effettuare l'allacciamento, verificare che l'interruttore di manovra alla macchina sia "aperto" (macchina ferma); - prima di effettuare l'allacciamento, verificare che l'interruttore posto a monte della presa sia "aperto" (tolta tensione alla presa); - prima di effettuare interventi di controllo e manutenzione, verificare che la macchina sia "spenta"; - se la macchina o l'utensile allacciati e messi in moto non funzionano o provocano l'intervento di una protezione elettrica (valvola o interruttore automatico o differenziale) non cercare di risolvere il problema da soli, ma avvisare il "preposto" o l'incaricato della manutenzione."		
Fase esecutiva (2.3.5, allegato XV D.lgs. 81/2008)		
Soggetti tenuti all'attivazione		
Cronologia d'attuazione: Prima della messa a disposizione dell'attrezzatura di lavoro, il referente specificatamente individuato, deve controllare lo stato di conformità, di funzionamento e d'integrità dei dispositivi di sicurezza dell'attrezzatura e fornire le informazioni e le documentazioni necessarie all'uso corretto delle stesse. Della consegna deve essere redatto un verbale che sarà sottoscritto dalle parti concedenti e riceventi da conservare in cantiere. Non devono essere consegnate attrezzature non conformi. Durante l'uso delle attrezzature di lavoro, gli utilizzatori si dovranno attenere scrupolosamente alle disposizioni loro impartite dal personale preposto e comunque a quelle contenute nel libretto d'uso a loro consegnato. E' vietato manomettere le attrezzature di lavoro. Ogni avaria riscontrata deve essere segnalata al diretto superiore o al referente incaricato della consegna dell'attrezzatura.		
Modalità di verifica: Un referente, specificatamente individuato dal datore di lavoro di ogni impresa affidataria o di ogni impresa esecutrice per quanto di propria competenza, dovrà verificare preventivamente che le attrezzature concesse in uso ad altre imprese esecutrici o lavoratori autonomi siano conformi alle disposizioni legislative e regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché dovrà assicurare, tramite controlli e manutenzioni periodiche e straordinarie, che per tutta la durata dai lavori le attrezzature concesse in uso conservino i prescritti requisiti di sicurezza. In caso di anomalie di funzionamento o non conformità alle norme di sicurezza, dovrà provvedere prontamente alla loro messa fuori servizio sino al ripristino delle condizioni di normalità.		
Data di aggiornamento: <DATA_AGGIORNAMENTO>	il CSE Arch. Cittati Fabio	

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 278 di 301
--	---	---

SCHEDA N° 3	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f, allegato XV D.Lgs. 81/2008)	
Tipologia: Infrastruttura	Descrizione: Viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere, ecc.
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento (2.3.4., allegato XV D.lgs. 81/2008):	
Fase esecutiva (2.3.5, allegato XV D.lgs. 81/2008)	
Soggetti tenuti all'attivazione	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	
Data di aggiornamento: <DATA_AGGIORNAMENTO>	il CSE Arch. Cittati Fabio

SCHEDA N° 4	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f, allegato XV D.Lgs. 81/2008)	
Tipologia: Mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: Segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze.
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento (2.3.4., allegato XV D.lgs. 81/2008):	
Fase esecutiva (2.3.5, allegato XV D.lgs. 81/2008)	
Soggetti tenuti all'attivazione	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	
Data di aggiornamento: <DATA_AGGIORNAMENTO>	il CSE Arch. Cittati Fabio

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 279 di 301
--	---	---

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g.; 2.2.2 lett.g., allegato XV D.Lgs. 81/2008)

In questa sezione sono individuati tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti;

Riunione di coordinamento;

Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi;

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 280 di 301
--	--	---

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

In questa sezione sono individuate le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:

La consultazione e partecipazione dei lavoratori, per il tramite dei RLS, è necessaria per evitare i rischi dovuti a carenze di informazione e conseguentemente di collaborazione tra i soggetti di area operativa. L'RLS deve essere consultato preventivamente in merito al PSC (prima della sua accettazione) e al POS (prima della consegna al CSE o all'impresa affidataria), nonché sulle loro eventuali modifiche significative, affinché possa formulare proposte al riguardo. I datori di lavoro delle imprese esecutrici forniscono al RLS informazioni e chiarimenti sui succitati piani, che devono essergli messi a disposizione almenodici giorni prima dell'inizio dei lavori. Coordinamento rls Il coordinamento tra gli RLS, finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere, deve essere curato dal CSE. A tal fine, può essere necessario costituire una unità di coordinamento di cantiere che riunisca periodicamente i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Cantieri di almeno 30.000 uomini/giorno

Nel caso di cantieri caratterizzati da un'entità presunta di almeno 30.000 uomini/giorno o da complesse problematiche legate all'interferenza delle lavorazioni e da un numero complessivo di addetti mediamente operanti nell'area superiore a 500, gli RLS delle imprese esecutrici hanno la facoltà di individuare un rappresentante di sito produttivo che assume l'incarico di coordinarli.

Consultazione

La consultazione e partecipazione dei lavoratori, per il tramite dei RLS, è necessaria per evitare i rischi dovuti a carenze di informazione e conseguentemente di collaborazione tra i soggetti di area operativa.

L'RLS deve essere consultato preventivamente in merito al PSC (prima della sua accettazione) e al POS (prima della consegna al CSE o all'impresa affidataria), nonché sulle loro eventuali modifiche significative, affinché possa formulare proposte al riguardo. I datori di lavoro delle imprese esecutrici forniscono al RLS informazioni e chiarimenti sui succitati piani, che devono essergli messi a disposizione almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

Coordinamento rls

Il coordinamento tra gli RLS, finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere, deve essere curato dal CSE. A tal fine, può essere necessario costituire una unità di coordinamento di cantiere che riunisca periodicamente i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Il coordinamento degli RLS delle imprese è demandato, secondo il C.C.N.L., al RLS dell'impresa affidataria o appaltatrice.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 281 di 301
--	--	---

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett.h, allegato XV D.Lgs. 81/2008)

In questa sezione è indicata l'organizzazione prevista per il servizio di primo soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, specificando quando questa è del tipo comune tra le imprese secutrici, nonché i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

Pronto soccorso:

Gestione separata tra le imprese:

Gli addetti debbono frequentare apposito corso iniziale e di aggiornamento triennale.

Nel caso di aziende o unità produttive sino a cinque lavoratori, salvo i casi del citato art. 31 comma 6, può svolgere i compiti di prevenzione incendi, di rapida evacuazione e di primo soccorso, anche se affida ad altri l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dandone preventiva comunicazione al RLS.

Nei cantieri la situazione è più complessa.

Il datore di lavoro di ogni impresa, sia affidataria che esecutrice, ma non i lavoratori autonomi che resterebbero esclusi dal sistema di gestione, deve adempire agli obblighi precedentemente citati, in considerazione dell'attività svolta e della dimensione dell'azienda o dell'unità produttiva.

È ovvio che tale sistema, nato per l'azienda o unità produttiva, pone diversi problemi applicativi nel cantiere, primo fra tutti, la possibile inefficienza della gestione per carenza di coordinamento tra i soggetti presenti, che spesso si traduce in una molteplicità di sistemi di gestione delle emergenze, presenti spesso solamente in via teorica e, pertanto, del tutto inutili.

Al pari di quanto già esaminato per la gestione delle emergenze, la previsione contrattuale che pone a carico dell'appaltatore, il modello di gestione delle emergenze in cantiere un sistema di gestione delle emergenze, incluso il primo soccorso, di tipo comune, appare sicuramente più funzionale, essendo garantiti in ogni momento, anche a coloro che ne sarebbero sprovvisti, come i lavoratori autonomi e i fornitori, e quei soggetti strutturalmente meno preparati ad affrontare tali situazioni, come le piccole imprese artigiane.

Il datore di lavoro, salvo nei casi di cui all'art. 31, comma 6, del d.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione, di prevenzione incendi, di rapida evacuazione e di primo soccorso.

Attrezzature cantieri gruppo a

Nei cantieri di gruppo A il datore di lavoro deve garantire la presenza delle seguenti attrezzature:

a) cassetta di pronto soccorso, tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata;

b) un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza;

c) l'integrazione tra il sistema di pronto soccorso interno e il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale. Allo scopo, è essenziale individuare prima dell'inizio dei lavori il presidio sanitario di pronto soccorso più vicino al cantiere al quale fare riferimento in caso di bisogno.

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Nessun elemento selezionato

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino: Ospedale Cervello

Vigili del fuoco: 115

Pronto soccorso ambulanza: 118

Carabinieri: 112

Polizia: 113

Comando Polizia Municipale: 091 6954111

Guardia Medica - distretto 13 via Iandolino: 091 6842827

Accquedotto (segnalazione guasti): 800915333

Elettricità (segnalazione guasti): 803500

Gas (segnalazione guasti): 091 6161567

Direttore dei lavori:

Coordinatore per la Sicurezza:

Responsabile della sicurezza:

ISPEL territorialmente competente: 091331696

ASL territorialmente competente: 0917031111

Direzione Provinciale del Lavoro: 091696871

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 282 di 301
--	---	---

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1, allegato XV D.lgs. 81/2008)

Si riporta in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in base a quanto indicato nel presente PSC.

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 283 di 301
--	--	---

N	Descrizione	Calcolo analitico	Totale
	25.5.1		
1	Estintore portatile in polvere, tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; l'immediata sostituzione in caso d'uso; l'allontanamento a fine fase lavoro. Il mezzo estinguente è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) da kg 6 classe 34A 233BC	8 x € 57,37	€ 458,96
		Subtotale	€ 458,96
	26.1.27		
2	Recinzione di cantiere alta cm 200, adeguatamente ancorata a struttura portante in legno o tubo-giunto convenientemente ancorati a terra e lamiera ondulata o grecata metallica opportunamente fissata a correnti in tavole di abete dello spessore minimo di 2 cm., compresi tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.	400 x € 18,64	€ 7.456,00
		Subtotale	€ 7.456,00
	26.1.29		
3	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.	4000 x € 13,99	€ 55.960,00
		Subtotale	€ 55.960,00
	26.1.30		
4	Cancello in pannelli di lamiera zincata ondulata o grecata fornito e posto in opera per accesso di cantiere, costituito da idoneo telaio a tubi e giunti. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori, dei montanti in tubi e giunti, di ante adeguatamente assemblate ai telai perimetrali completi di controventature metalliche, il tutto trattato con vernici antiruggine; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. Tutti i materiali costituenti il cancello sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurato a metro quadrato di cancello, per l'intera durata dei lavori.	12 x € 38,42	€ 461,04
		Subtotale	€ 461,04
	26.1.34		
5	Transenna a quadrilatero, per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni di circa cm 100 x 100, con o senza segnaletica triangolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede il quadrilatero; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato m 1,00.	400 x € 40,87	€ 16.348,00
		Subtotale	€ 16.348,00
	26.1.38		
6	Transenna in ferro di delimitazione interamente rifrangente colore bianco/rosso, fornita e posta in opera con piedi di sostegno secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002, per delimitazione di zone da interdire. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la transenna; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensione standard da cm 20 x 250 e da cm 20 x 120. Misurata cadauna per tutta la durata della fase di lavorazione.	16000 x € 3,32	€ 53.120,00
		Subtotale	€ 53.120,00

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 284 di 301
	Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	

	26.2.10		
7	Impianto di illuminazione di emergenza, costituito da lampade di emergenza costruite secondo la norma CEI EN 2-22. Grado di protezione IP 55. Alimentazione: 230V.50Hz. Batteria al Ni-Cd per alta temperatura da 3.6 V 2Ah Ni-Cd. Autonomia 1 ora Lampada 8 W. Da collegarsi all'impianto di illuminazione del cantiere. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che ne prevede l'installazione temporanea al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; l'immediata sostituzione in caso di guasti o rotture di qualunque parte dell'impianto; l'allontanamento a fine fase lavoro. L'impianto è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Per tutta la durata delle lavorazioni	30 x € 104,65	€ 3.139,50
		Subtotale	€ 3.139,50
	26.2.16		
8	Abbattimento di polveri eseguito con acqua nebulizzata mediante autobotte dotata di motopompa con portata di 10 litri/minuto e prevalenza 2 ATM. Comprensivo del nolo dell'autobotte da 6.000 litri con operatore, tubazione e lancia, dei consumi ed ogni altro onere di funzionamento. Per ogni ora o frazione.	200 x € 90,11	€ 18.022,00
		Subtotale	€ 18.022,00
	26.2.7		
9	Dispersore per impianto di messa a terra con profilato in acciaio a croce, compreso lo scasso ed il ripristino del terreno. Sono compresi: la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e l'immediata sostituzione in caso d'usura; la dichiarazione dell'installatore autorizzato. Inteso come impianto temporaneo necessario alla sicurezza del cantiere. Per tutta la durata delle lavorazioni. Dimensioni mm 50 x 50 x 5 x 2500.	3 x € 73,43	€ 220,29
		Subtotale	€ 220,29
	26.2.9		
10	Corda in rame, in guaina giallo/verde, di sezione 35 mmq, per impianti di messa a terra, connessa con dispersori e con masse metalliche. Sono compresi: la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e l'immediata sostituzione in caso d'usura; la dichiarazione dell'installatore autorizzato. Inteso come impianto temporaneo necessario alla sicurezza del cantiere. Per tutta la durata delle lavorazioni	150 x € 10,44	€ 1.566,00
		Subtotale	€ 1.566,00
	26.3.1		
11	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 4) in lamiera o alluminio, con diametro cm 60,00.	64 x € 68,61	€ 4.391,04
		Subtotale	€ 4.391,04
	26.3.2		

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO	Revisione 1 del 04/05/2021
	Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Pag. 285 di 301

12	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 2) varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 100,00 x 140,00	20 x € 62,47	€ 1.249,40
		Subtotale	€ 1.249,40
	26.3.4		
13	Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	50 x € 30,41	€ 1.520,50
		Subtotale	€ 1.520,50
	26.3.5		
14	Semaforo a 2 luci orientabili, una rossa ed una verde. Lampade a 24 V 70 W. Diametro delle luci 140 mm. Corpo in materiale plastico autoestinguente. Completo di supporti per il fissaggio. Per le funzioni di semaforo, necessitano due batterie da 24 V, e la centralina di comando, che provvede a temporizzare, lampeggiare, ed invertire. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede l'impianto semaforico al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; la ricarica delle batterie; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto semaforico. Misurato per ogni mese di utilizzo, per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. - per ogni mese di impiego	64 x € 45,58	€ 2.917,12
		Subtotale	€ 2.917,12
	26.3.6		
15	Impianto di preavviso semaforico mobile, integrato in un triangolo di lamiera di cm. 90, con ottica luminosa lampeggiante a led ad alta intensità di colore ambra, alimentazione a batteria, posizionato su apposito cavalletto o su base circolare mobile con palo tubolare zincato, con due batterie da 6V 40Ah; le staffe di ancoraggio; le viti, il tutto fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede l'impianto di preavviso al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; la ricarica delle batterie; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto di preavviso. Misurate per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. - per ogni mese di impiego	64 x € 31,78	€ 2.033,92
		Subtotale	€ 2.033,92
	26.3.7		

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO		Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 286 di 301	
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)			
16	Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) cartello L x H = cm 12,00 x 12,00 - d = m 4.	10 x € 6,62	€ 66,20
		Subtotale	€ 66,20
	26.5.1		
17	Estintore portatile in polvere, tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; l'immediata sostituzione in caso d'uso; l'allontanamento a fine fase lavoro. Il mezzo estinguente è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) da kg 6 classe 34A 233BC	6 x € 57,37	€ 344,22
		Subtotale	€ 344,22
	26.6.1		
18	Elmetto di sicurezza, con marchio di conformità e validità di utilizzo non scaduta, in polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore, fornito dal datore di lavoro e usato continuativamente dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	10 x € 9,78	€ 97,80
		Subtotale	€ 97,80
	26.6.10		
19	Guanti dielettrici in lattice naturale, categoria III di rischio, marchio di conformità, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo mensile al paio. 1) con tensione massima di utilizzo 1000 V.	20 x € 3,45	€ 69,00
		Subtotale	€ 69,00
	26.6.12		
20	Giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, in misto cotone-poliestere, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti, polsini regolabili con bottoni a pressione, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	10 x € 69,00	€ 690,00
		Subtotale	€ 690,00
	26.6.13		
21	Cuffia antirumore con archetto regolabile, con marchio di conformità, a norma UNI-EN 352/01 fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	10 x € 3,95	€ 39,50
		Subtotale	€ 39,50
	26.7.1		

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO		Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 287 di 301	
Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)			
22	Locale igienico costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra ed i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. Il locale delle dimensioni approssimative di m 1,20x2,20x2,40, sarà corredato di una doccia, un lavabo con rubinetti per acqua calda e fredda e di un WC completo di cassetta di cacciata. - Uno per ogni 10 addetti. 1) per il primo mese d'impiego.	1 x € 390,91	€ 390,91
23	Locale igienico costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra ed i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. Il locale delle dimensioni approssimative di m 1,20x2,20x2,40, sarà corredato di una doccia, un lavabo con rubinetti per acqua calda e fredda e di un WC completo di cassetta di cacciata. - Uno per ogni 10 addetti. 2) per ogni mese successivo al primo	15 x € 126,50	€ 1.897,50
		Subtotale	€ 1.897,50
26.7.2			
24	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 2) per ogni mese successivo al primo.	15 x € 224,25	€ 3.363,75
25	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 1) per il primo mese d'impiego.	1 x € 488,66	€ 488,66
		Subtotale	€ 488,66
26.7.3			
26	Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 2) per ogni mese successivo al primo.	15 x € 335,50	€ 5.032,50
27	Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 1) per il primo mese d'impiego.	1 x € 597,91	€ 597,91
		Subtotale	€ 597,91
26.7.4.1			

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO	Revisione 1 del 04/05/2021
	Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Pag. 288 di 301

28	<p>Locale dormitorio delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, dotato di servizio igienico composto da wc e lavabo completo degli accessori canonici, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari letti con materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte sufficienti ed inoltre di armadietti, sedie, attaccapanni ed una mensolina, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia; uno per ogni 3 addetti.</p> <p>1) per il primo mese d'impiego.</p>	1 x € 674,00	€ 674,00
		Subtotale	€ 674,00
	26.7.4.2		
29	<p>Locale dormitorio delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, dotato di servizio igienico composto da wc e lavabo completo degli accessori canonici, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari letti con materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte sufficienti ed inoltre di armadietti, sedie, attaccapanni ed una mensolina, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia; uno per ogni 3 addetti.</p> <p>2) per ogni mese successivo al primo.</p>	15 x € 346,73	€ 5.200,95
		Subtotale	€ 5.200,95
	26.7.5.1		
30	<p>Locale servizi di cantiere (riunioni di coordinamento, formazione ed informazione, ecc.) delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, dei necessari tavoli, sedie e armadi, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo; uno per ogni 10 addetti:</p> <p>1) per il primo mese d'impiego.</p>	1 x € 614,87	€ 614,87
		Subtotale	€ 614,87
	26.7.5.2		
31	<p>Locale servizi di cantiere (riunioni di coordinamento, formazione ed informazione, ecc.) delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, dei necessari tavoli, sedie e armadi, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo; uno per ogni 10 addetti:</p> <p>2) per ogni mese successivo al primo.</p>	15 x € 353,05	€ 5.295,75
		Subtotale	€ 5.295,75
	26.7.6		
32	<p>Box in lamiera ad uso materiali pericolosi e speciali della larghezza approssimativa di m 2,50, costituito da struttura di acciaio zincato, con tetto a due pendenze o semicurvo, montaggio rapido ad incastro. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Lunghezza da m. 4,30 a 5,20.</p> <p>1) per il primo mese d'impiego.</p>	1 x € 228,13	€ 228,13

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 289 di 301
	Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	

33	Box in lamiera ad uso materiali pericolosi e speciali della larghezza approssimativa di m 2,50, costituito da struttura di acciaio zincato, con tetto a due pendenze o semicurvo, montaggio rapido ad incastro. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Lunghezza da m. 4,30 a 5,20. 2) per ogni mese successivo al primo.	15 x € 10,03	€ 150,45
		Subtotale	€ 150,45
	26.8.1.1		
34	Mascherina facciale ad uso medico (mascherina chirurgica) ad alto potere filtrante, UNI EN 14683/2019. Mascherina monouso a tre strati, due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante tipo II o tipo IIR Si prevede, per 15 mesi, 375 g x 12 operai	4500 x € 0,58	€ 2.610,00
		Subtotale	€ 2.610,00
	26.8.1.11		
35	Tuta di protezione monouso in cotone o polipropilene con cerniera conforme a UNI EN ISO 13688:2013 Si stimano 1 al giorno per 2 lavoratore: =375 g x 2 operai	750 x € 8,90	€ 6.675,00
		Subtotale	€ 6.675,00
	26.8.1.2		
36	Semimaschera filtrante antipolvere con valvola di esalazione, UNI EN 149/2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in polipropilene: FFP2 peso massimo 15 grammi Se ne prevedono una scorta congrua	750 x € 8,50	€ 6.375,00
		Subtotale	€ 6.375,00
	26.8.1.6		
37	Guanto di protezione monouso in nitrile conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN 374-1:2018; UNI EN 374-2:2020, UNI E ISO 374-4:2020 Si stimano 3 paia al giorno per ciascun lavoratore: =375 g x 12 operai	13500 x € 0,50	€ 6.750,00
		Subtotale	€ 6.750,00
	26.8.2.1		
38	Soluzione idroalcolica per igienizzazione mani a base di alcol etilico denaturato a 70% in dispenser. Si stima: 0,02 l /di per operatore.	108 x € 20,91	€ 2.258,28
		Subtotale	€ 2.258,28
	26.8.2.3		
39	Disinfettante per ambienti e oggetti a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% bottiglia da 850 ml Si stima: 0,2 l per ambiente al giorno = 0,2 *8*375 =300 l	706 x € 5,19	€ 3.664,14
		Subtotale	€ 3.664,14
	26.8.3.3		
40	Acquisto e fornitura di nebulizzatore elettrico, potenza 700 W con serbatoio da 5 lt – capacità di erogazione 200 cc/min per igienizzazione ambienti di lavoro, mezzi e attrezzature	1 x € 538,81	€ 538,81
		Subtotale	€ 538,81
	26.8.5.1		

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 290 di 301
	Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	

41	Acquisto e fornitura termometro digitale ad infrarossi NO Contact conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di +/- 0,3 °C (0,6 °F) e responsività pari ad 1 sec. Per controllo temperatura corporea personale in ingresso al cantiere Si stima: 1 unità = 1	1 x € 123,80	€ 123,80
		Subtotale	€ 123,80
	26.8.5.5		
42	Controllo della temperatura corporea con termometro digitale ad infrarossi NO Contact conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di +/- 0,3 °C (0,6 °F) e responsività pari ad 1 sec. La rilevazione dovrà essere eseguita ad una ambientale compresa tra 10°C e 40°C e senza alcun contatto diretto con la cute. Compreso la compilazione del modello "Registrazione temperatura corporea" firmato dal preposto allo svolgimento dell'attività o dal datore di lavoro Si stima: 12 unità per 375 gg = 4500	4500 x € 1,28	€ 5.760,00
		Subtotale	€ 5.760,00
	26.8.6.2		
43	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità. Il bagno deve essere dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego	60 x € 276,58	€ 16.594,80
		Subtotale	€ 16.594,80
	26.8.7.1		
44	Costi per informazione ai lavoratori attuazione delle indicazioni del piano di sicurezza Si stimano 2 h al mese = 30 ore	30 x € 42,64	€ 1.279,20
		Subtotale	€ 1.279,20
	28.1.18		
45	Passerella pedonale prefabbricata in metallo per attraversamenti di scavi o spazi ponenti sul vuoto, compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio e lo smontaggio a fine lavoro, il documento che indica le caratteristiche tecniche, con particolare riferimento al carico che può transitare in relazione alla luce da superare e le istruzioni per l'uso e la manutenzione e quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della passerella. Di larghezza fino a 120 cm. Valutata al metro per tutta la durata delle fasi di lavoro.	160 x € 43,71	€ 6.993,60
		Subtotale	€ 6.993,60

TOTALE: € 253.728,50

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 291 di 301
--	---	---

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 292 di 301
--	---	---

ELENCO DEGLI ALLEGATI

	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 293 di 301
--	---	---

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n.301 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Arch. Cittati Fabio il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 301 pagine.

1. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta proposte integrative

Data _____

Firma _____

2. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

3. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

4. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo

Data _____

Firma del RLS _____

	STIMA COSTI SICUREZZA Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 18/04/2021
--	--	----------------------------

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(conforme al modelli del DI 09/09/2014)

	<p align="center">STIMA COSTI SICUREZZA</p> <p align="center">Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 18/04/2021</p>
--	---	---

<p align="center">STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (4.1, allegato XV D.lgs. 81/2008)</p> <p><i>Si riporta in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in base a quanto indicato nel presente PSC.</i></p>

I prezzi relativi ai costi della sicurezza sono stati desunti dal prezziario unico regionale per i lavori pubblici anno 2020 della Regione Siciliana. (Decreto dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità 16 gennaio 2019 n. 4, pubblicato su S.O. n. 1 della GURS 01 febbraio 2019, n. 05, con il quale è stato adottato il "Prezziario Unico Regionale per i lavori Pubblici 2019" con validità alla data 31 dicembre 2019)

Il computo estimativo è stato elaborato assumendo una consistenza del cantiere pari a 4.500 uomini-giorno, desunta considerando 12 operatori, presenti giornalmente in cantiere in 4 cantieri mobili, ed il tempo di completamento delle opere, pari a 375 gg (15 mesi).

Nel dettaglio, per alcuni dispositivi di protezione (mascherine FFP2, Guanti EN 374) è stata assunta una quantità da tenere a scorta e proporzionata alla entità del cantiere; per altri dispositivi (mascherine chirurgiche monouso, guanti in lattice monouso, ecc), che si prevede di impiegare quotidianamente per la normale gestione contro il contagio, è stata assunta una dotazione/uomo per la durata dei lavori.

Per la sanificazione di macchinari e locali, prescindendo dalla normale pulizia quotidiana, è stata considerata, con frequenza giornaliera, l'operato di un lavoratore per un'ora sino alla conclusione dei lavori.

<p align="center">STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (4.1, allegato XV D.lgs. 81/2008)</p> <p><i>Si riporta in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in base a quanto indicato nel presente PSC.</i></p>

	STIMA COSTI SICUREZZA	Revisione 1 del 18/04/2021
	Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	

N	Descrizione	Calcolo analitico	Totale
	25.5.1		
1	Estintore portatile in polvere, tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; l'immediata sostituzione in caso d'uso; l'allontanamento a fine fase lavoro. Il mezzo estinguente è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) da kg 6 classe 34A 233BC	8 x € 57,37	€ 458,96
		Subtotale	€ 458,96
	26.1.27		
2	Recinzione di cantiere alta cm 200, adeguatamente ancorata a struttura portante in legno o tubo-giunto convenientemente ancorati a terra e lamiera ondulata o grecata metallica opportunamente fissata a correnti in tavole di abete dello spessore minimo di 2 cm., compresi tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.	400 x € 18,64	€ 7.456,00
		Subtotale	€ 7.456,00
	26.1.29		
3	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.	4000 x € 13,99	€ 55.960,00
		Subtotale	€ 55.960,00
	26.1.30		
4	Cancello in pannelli di lamiera zincata ondulata o grecata fornito e posto in opera per accesso di cantiere, costituito da idoneo telaio a tubi e giunti. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori, dei montanti in tubi e giunti, di ante adeguatamente assemblate ai telai perimetrali completi di controventature metalliche, il tutto trattato con vernici antiruggine; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. Tutti i materiali costituenti il cancello sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurato a metro quadrato di cancello, per l'intera durata dei lavori.	12 x € 38,42	€ 461,04
		Subtotale	€ 461,04
	26.1.34		
5	Transenna a quadrilatero, per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni di circa cm 100 x 100, con o senza segnaletica triangolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede il quadrilatero; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato m 1,00.	400 x € 40,87	€ 16.348,00
		Subtotale	€ 16.348,00
	26.1.38		
6	Transenna in ferro di delimitazione interamente rifrangente colore bianco/rosso, fornita e posta in opera con piedi di sostegno secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002, per delimitazione di zone da interdire. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la transenna; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensione standard da cm 20 x 250 e da cm 20 x 120. Misurata cadauna per tutta la durata della fase di lavorazione.	16000 x € 3,32	€ 53.120,00
		Subtotale	€ 53.120,00

	STIMA COSTI SICUREZZA	Revisione 1 del 18/04/2021
	Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	

	26.2.10		
7	Impianto di illuminazione di emergenza, costituito da lampade di emergenza costruite secondo la norma CEI EN 2-22. Grado di protezione IP 55. Alimentazione: 230V.50Hz. Batteria al Ni-Cd per alta temperatura da 3.6 V 2Ah Ni-Cd. Autonomia 1 ora Lampada 8 W. Da collegarsi all'impianto di illuminazione del cantiere. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che ne prevede l'installazione temporanea al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori; l'immediata sostituzione in caso di guasti o rotture di qualunque parte dell'impianto; l'allontanamento a fine fase lavoro. L'impianto è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Per tutta la durata delle lavorazioni	30 x € 104,65	€ 3.139,50
		Subtotale	€ 3.139,50
	26.2.16		
8	Abbattimento di polveri eseguito con acqua nebulizzata mediante autobotte dotata di motopompa con portata di 10 litri/minuto e prevalenza 2 ATM. Comprensivo del nolo dell'autobotte da 6.000 litri con operatore, tubazione e lancia, dei consumi ed ogni altro onere di funzionamento. Per ogni ora o frazione.	200 x € 90,11	€ 18.022,00
		Subtotale	€ 18.022,00
	26.2.7		
9	Dispersore per impianto di messa a terra con profilato in acciaio a croce, compreso lo scasso ed il ripristino del terreno. Sono compresi: la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e l'immediata sostituzione in caso d'usura; la dichiarazione dell'installatore autorizzato. Inteso come impianto temporaneo necessario alla sicurezza del cantiere. Per tutta la durata delle lavorazioni. Dimensioni mm 50 x 50 x 5 x 2500.	3 x € 73,43	€ 220,29
		Subtotale	€ 220,29
	26.2.9		
10	Corda in rame, in guaina giallo/verde, di sezione 35 mmq, per impianti di messa a terra, connessa con dispersori e con masse metalliche. Sono compresi: la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio e l'immediata sostituzione in caso d'usura; la dichiarazione dell'installatore autorizzato. Inteso come impianto temporaneo necessario alla sicurezza del cantiere. Per tutta la durata delle lavorazioni	150 x € 10,44	€ 1.566,00
		Subtotale	€ 1.566,00
	26.3.1		
11	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 4) in lamiera o alluminio, con diametro cm 60,00.	64 x € 68,61	€ 4.391,04
		Subtotale	€ 4.391,04
	26.3.2		

	STIMA COSTI SICUREZZA	Revisione 1 del 18/04/2021
	Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	

12	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 2) varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 100,00 x 140,00	20 x € 62,47	€ 1.249,40
		Subtotale	€ 1.249,40
	26.3.4		
13	Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	50 x € 30,41	€ 1.520,50
		Subtotale	€ 1.520,50
	26.3.5		
14	Semaforo a 2 luci orientabili, una rossa ed una verde. Lampade a 24 V 70 W. Diametro delle luci 140 mm. Corpo in materiale plastico autoestinguente. Completo di supporti per il fissaggio. Per le funzioni di semaforo, necessitano due batterie da 24 V, e la centralina di comando, che provvede a temporizzare, lampeggiare, ed invertire. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede l'impianto semaforico al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; la ricarica delle batterie; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto semaforico. Misurato per ogni mese di utilizzo, per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. - per ogni mese di impiego	64 x € 45,58	€ 2.917,12
		Subtotale	€ 2.917,12
	26.3.6		
15	Impianto di preavviso semaforico mobile, integrato in un triangolo di lamiera di cm. 90, con ottica luminosa lampeggiante a led ad alta intensità di colore ambra, alimentazione a batteria, posizionato su apposito cavalletto o su base circolare mobile con palo tubolare zincato, con due batterie da 6V 40Ah; le staffe di ancoraggio; le viti, il tutto fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede l'impianto di preavviso al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; la ricarica delle batterie; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto di preavviso. Misurate per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. - per ogni mese di impiego	64 x € 31,78	€ 2.033,92
		Subtotale	€ 2.033,92
	26.3.7		

STIMA COSTI SICUREZZA		Revisione 1 del 18/04/2021	
Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)			
16	Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) cartello L x H = cm 12,00 x 12,00 - d = m 4.	10 x € 6,62	€ 66,20
		Subtotale	€ 66,20
	26.5.1		
17	Estintore portatile in polvere, tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; l'immediata sostituzione in caso d'uso; l'allontanamento a fine fase lavoro. Il mezzo estinguente è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) da kg 6 classe 34A 233BC	6 x € 57,37	€ 344,22
		Subtotale	€ 344,22
	26.6.1		
18	Elmetto di sicurezza, con marchio di conformità e validità di utilizzo non scaduta, in polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore, fornito dal datore di lavoro e usato continuativamente dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	10 x € 9,78	€ 97,80
		Subtotale	€ 97,80
	26.6.10		
19	Guanti dielettrici in lattice naturale, categoria III di rischio, marchio di conformità, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo mensile al paio. 1) con tensione massima di utilizzo 1000 V.	20 x € 3,45	€ 69,00
		Subtotale	€ 69,00
	26.6.12		
20	Giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, in misto cotone-poliestere, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti, polsini regolabili con bottoni a pressione, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	10 x € 69,00	€ 690,00
		Subtotale	€ 690,00
	26.6.13		
21	Cuffia antirumore con archetto regolabile, con marchio di conformità, a norma UNI-EN 352/01 fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	10 x € 3,95	€ 39,50
		Subtotale	€ 39,50
	26.7.1		

STIMA COSTI SICUREZZA		Revisione 1 del 18/04/2021	
Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)			
22	Locale igienico costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra ed i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. Il locale delle dimensioni approssimative di m 1,20x2,20x2,40, sarà corredato di una doccia, un lavabo con rubinetti per acqua calda e fredda e di un WC completo di cassetta di cacciata. - Uno per ogni 10 addetti. 1) per il primo mese d'impiego.	1 x € 390,91	€ 390,91
23	Locale igienico costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra ed i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. Il locale delle dimensioni approssimative di m 1,20x2,20x2,40, sarà corredato di una doccia, un lavabo con rubinetti per acqua calda e fredda e di un WC completo di cassetta di cacciata. - Uno per ogni 10 addetti. 2) per ogni mese successivo al primo	15 x € 126,50	€ 1.897,50
		Subtotale	€ 1.897,50
	26.7.2		
24	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 2) per ogni mese successivo al primo.	15 x € 224,25	€ 3.363,75
25	Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 1) per il primo mese d'impiego.	1 x € 488,66	€ 488,66
		Subtotale	€ 488,66
	26.7.3		
26	Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 2) per ogni mese successivo al primo.	15 x € 335,50	€ 5.032,50
27	Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. 1) per il primo mese d'impiego.	1 x € 597,91	€ 597,91
		Subtotale	€ 597,91
	26.7.4.1		

	STIMA COSTI SICUREZZA	Revisione 1 del 18/04/2021
	Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	

28	<p>Locale dormitorio delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, dotato di servizio igienico composto da wc e lavabo completo degli accessori canonici, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari letti con materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte sufficienti ed inoltre di armadietti, sedie, attaccapanni ed una mensolina, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia; uno per ogni 3 addetti.</p> <p>1) per il primo mese d'impiego.</p>	1 x € 674,00	€ 674,00
		Subtotale	€ 674,00
	26.7.4.2		
29	<p>Locale dormitorio delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, dotato di servizio igienico composto da wc e lavabo completo degli accessori canonici, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari letti con materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte sufficienti ed inoltre di armadietti, sedie, attaccapanni ed una mensolina, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, collegato alla messa a terra i relativi impianti esterni di adduzione e scarico, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia; uno per ogni 3 addetti.</p> <p>2) per ogni mese successivo al primo.</p>	15 x € 346,73	€ 5.200,95
		Subtotale	€ 5.200,95
	26.7.5.1		
30	<p>Locale servizi di cantiere (riunioni di coordinamento, formazione ed informazione, ecc.) delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, dei necessari tavoli, sedie e armadi, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo; uno per ogni 10 addetti:</p> <p>1) per il primo mese d'impiego.</p>	1 x € 614,87	€ 614,87
		Subtotale	€ 614,87
	26.7.5.2		
31	<p>Locale servizi di cantiere (riunioni di coordinamento, formazione ed informazione, ecc.) delle dimensioni approssimative di m 6,00 x 2,40 x 2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, dei necessari tavoli, sedie e armadi, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo; uno per ogni 10 addetti:</p> <p>2) per ogni mese successivo al primo.</p>	15 x € 353,05	€ 5.295,75
		Subtotale	€ 5.295,75
	26.7.6		
32	<p>Box in lamiera ad uso materiali pericolosi e speciali della larghezza approssimativa di m 2,50, costituito da struttura di acciaio zincato, con tetto a due pendenze o semicurvo, montaggio rapido ad incastro. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Lunghezza da m. 4,30 a 5,20.</p> <p>1) per il primo mese d'impiego.</p>	1 x € 228,13	€ 228,13

	STIMA COSTI SICUREZZA	Revisione 1 del 18/04/2021
	Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	

33	Box in lamiera ad uso materiali pericolosi e speciali della larghezza approssimativa di m 2,50, costituito da struttura di acciaio zincato, con tetto a due pendenze o semicurvo, montaggio rapido ad incastro. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Lunghezza da m. 4,30 a 5,20. 2) per ogni mese successivo al primo.	15 x € 10,03	€ 150,45
		Subtotale	€ 150,45
	26.8.1.1		
34	Mascherina facciale ad uso medico (mascherina chirurgica) ad alto potere filtrante, UNI EN 14683/2019. Mascherina monouso a tre strati, due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante tipo II o tipo IIR Si prevede, per 15 mesi, 375 g x 12 operai	4500 x € 0,58	€ 2.610,00
		Subtotale	€ 2.610,00
	26.8.1.11		
35	Tuta di protezione monouso in cotone o polipropilene con cerniera conforme a UNI EN ISO 13688:2013 Si stimano 1 al giorno per 2 lavoratore: =375 g x 2 operai	750 x € 8,90	€ 6.675,00
		Subtotale	€ 6.675,00
	26.8.1.2		
36	Semimaschera filtrante antipolvere con valvola di esalazione, UNI EN 149/2009, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in polipropilene: FFP2 peso massimo 15 grammi Se ne prevedono una scorta congrua	750 x € 8,50	€ 6.375,00
		Subtotale	€ 6.375,00
	26.8.1.6		
37	Guanto di protezione monouso in nitrile conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN 374-1:2018; UNI EN 374-2:2020, UNI E ISO 374-4:2020 Si stimano 3 paia al giorno per ciascun lavoratore: =375 g x 12 operai	13500 x € 0,50	€ 6.750,00
		Subtotale	€ 6.750,00
	26.8.2.1		
38	Soluzione idroalcolica per igienizzazione mani a base di alcol etilico denaturato a 70% in dispenser. Si stima: 0,02 l /di per operatore.	108 x € 20,91	€ 2.258,28
		Subtotale	€ 2.258,28
	26.8.2.3		
39	Disinfettante per ambienti e oggetti a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% bottiglia da 850 ml Si stima: 0,2 l per ambiente al giorno = 0,2 *8*375 =300 l	706 x € 5,19	€ 3.664,14
		Subtotale	€ 3.664,14
	26.8.3.3		
40	Acquisto e fornitura di nebulizzatore elettrico, potenza 700 W con serbatoio da 5 lt – capacità di erogazione 200 cc/min per igienizzazione ambienti di lavoro, mezzi e attrezzature	1 x € 538,81	€ 538,81
		Subtotale	€ 538,81
	26.8.5.1		

	STIMA COSTI SICUREZZA	Revisione 1 del 18/04/2021
	Uditore - Passo di Rigano - Comune di Palermo (PA)	

41	Acquisto e fornitura termometro digitale ad infrarossi NO Contact conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di +/- 0,3 °C (0,6 °F) e responsività pari ad 1 sec. Per controllo temperatura corporea personale in ingresso al cantiere Si stima: 1 unità = 1	1 x € 123,80	€ 123,80
		Subtotale	€ 123,80
	26.8.5.5		
42	Controllo della temperatura corporea con termometro digitale ad infrarossi NO Contact conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di +/- 0,3 °C (0,6 °F) e responsività pari ad 1 sec. La rilevazione dovrà essere eseguita ad una ambientale compresa tra 10°C e 40°C e senza alcun contatto diretto con la cute. Compreso la compilazione del modello "Registrazione temperatura corporea" firmato dal preposto allo svolgimento dell'attività o dal datore di lavoro Si stima: 12 unità per 375 gg = 4500	4500 x € 1,28	€ 5.760,00
		Subtotale	€ 5.760,00
	26.8.6.2		
43	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità. Il bagno deve essere dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego	60 x € 276,58	€ 16.594,80
		Subtotale	€ 16.594,80
	26.8.7.1		
44	Costi per informazione ai lavoratori attuazione delle indicazioni del piano di sicurezza Si stimano 2 h al mese = 30 ore	30 x € 42,64	€ 1.279,20
		Subtotale	€ 1.279,20
	28.1.18		
45	Passerella pedonale prefabbricata in metallo per attraversamenti di scavi o spazi ponenti sul vuoto, compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio e lo smontaggio a fine lavoro, il documento che indica le caratteristiche tecniche, con particolare riferimento al carico che può transitare in relazione alla luce da superare e le istruzioni per l'uso e la manutenzione e quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della passerella. Di larghezza fino a 120 cm. Valutata al metro per tutta la durata delle fasi di lavoro.	160 x € 43,71	€ 6.993,60
		Subtotale	€ 6.993,60

TOTALE: € 253.728,50

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 1 di 36
--	--	--

FASCICOLO DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
1	04/05/2021			

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 2 di 36
--	--	--

INDICE DEL DOCUMENTO

Indice del documento	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	3
Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	5
Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	30
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	31
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	32
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	33
Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	34
Elenco degli allegati	35
Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione	36

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 3 di 36
--	---	--

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Il presente "fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera", in sintesi "fascicolo dell'opera" (FO), è predisposto in attuazione dell'art. 91, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, conformemente a quanto disposto dall'allegato XVI del medesimo decreto.

Scopo del fascicolo dell'opera è quello di fornire indicazioni utili alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in genere delle persone durante lo svolgimento di attività successive all'esecuzione dell'opera o dei lavori a cui si riferisce.

Copia del fascicolo deve essere fornita al proprietario o comunque al committente responsabile dell'immobile (amministratore condominiale, responsabile della sicurezza nel caso di attività non residenziali, ecc.), che lo conserva e lo rende disponibile ai diretti interessati nel corso della vita dell'opera.

Si rammenta che il fascicolo dell'opera deve essere aggiornato, a cura del proprietario e/o responsabile dell'immobile, in occasione di ogni intervento successivo, quando questo richieda la designazione di un coordinatore per la sicurezza.

Il fascicolo dell'opera segue tutta la vita dell'edificio e deve essere quindi trasmesso ad ogni cambio di proprietà.

È costituito dai seguenti tre capitoli:

- Capitolo primo sui dati generali dell'opera o lavori;
- Capitolo secondo sui rischi e misure nei lavori successivi;
- Capitolo terzo sulla raccolta della documentazione grafica disponibile dell'opera o dei lavori.

Le informazioni contenute nel presente fascicolo sono state predisposte secondo lo schema di cui al citato allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e al DI 9 settembre 2014.

Descrizione sintetica dell'opera

Il presente progetto, redatto ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.s.m.i. ha come finalità principale la sostituzione di un congruo numero di lampade a vapori di mercurio (non più in produzione) o SAP con sorgenti luminose più efficienti energeticamente e cromaticamente equivalenti. L'intervento prevede ove necessario il rifacimento dell'intero impianto con l'installazione di apparecchi di illuminazione stradale a basso consumo. L'identificazione degli impianti da rinnovare e quindi dell'area interessata dai lavori è finalizzata ad eliminare il maggior numero possibile di cabine serie, vetuste ed ormai obsolete, creando nuovi impianti in derivazione. Tale obiettivo assume un'interessante valenza sinergica stante il fatto che, con altre progettazioni in ambito Agenda Urbana e PON Metro e FAS, l'Amministrazione ha inteso riqualificare parte degli impianti di pubblica illuminazione della zona nord di Palermo mediante la realizzazione di nuovi impianti in derivazione, utilizzando le più nuove tecnologie a LED e dotati di sistema di controllo intelligente per la regolazione del flusso luminoso nelle ore notturne. Le cabine serie alimentano gli impianti più vecchi della città, la maggior parte risalenti agli anni 60 e 70. Il rifacimento di questi con nuovi impianti di illuminazione in derivazione consente non solo di poter utilizzare corpi illuminati ad alta efficienza energetica (LED) ma anche di eliminare i notevoli costi legati alla manutenzione delle cabine stesse.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	Fine lavori:
----------------	--------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo: Zona Palermo Ovest		
Cap: Zona Palermo Ovest	Località: Comune di Palermo	Provincia: PA

Committente

cognome e nome: Comune di Palermo
Indirizzo: via Ausonia n 69

Responsabile dei lavori

cognome e nome: Ing. Mazzon Antonio
Indirizzo: via Ausonia n 69
Telefono: 3701089844
e-mail: a.mazzon@comune.palermo.it

Progettista architettonico

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 4 di 36
--	---	--

cognome e nome: Ing. Triolo Leonardo
Indirizzo: via Ausonia 69
e-mail: l.triolo@comune.palermo.it

Coordinatore per la progettazione

cognome e nome: Arch. Cittati Fabio
Indirizzo: via Ausonia 69
Codice fiscale: CTTFBA66D24G273D
Telefono: 0917401829
e-mail: f.cittati@comune.palermo.it

Coordinatore per l'esecuzione

cognome e nome: Arch. Cittati Fabio
Indirizzo: via Ausonia n 69
Codice fiscale: CTTFBA66D24G273D
Telefono: 0917401829
e-mail: f.cittati@comune.palermo.it

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 5 di 36
--	--	--

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-001	Illuminazione - Apparecchio illuminante	pulizia (in occasione della sostituzione del reattori

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
	Elettrocuzione Caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	<p>Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto</p> <p>Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a)</p> <p>Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008</p> <p>L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizione dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m</p> <p>Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11</p>	<p>Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati.</p> <p>In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala</p> <p>Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche</p> <p>Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare</p> <p>Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 6 di 36
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	<p>Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso</p> <p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16</p> <p>Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V, parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 7 di 36</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori</p> <p>Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro</p>	<p>Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta</p> <p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 8 di 36
--	---	--

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-002	Illuminazione - Corpi illuminanti	pulizia

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
pulizia in occasione di accessi ai corpi illuminanti per la sostituzione di lampade o accessori della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente	inalazione polveri elettrocuzione caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.) Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a) Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008 L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.) Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16 Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 9 di 36
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V , parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 10 di 36</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori</p> <p>Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro</p>	<p>Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta</p> <p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 11 di 36
--	--	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-003	Illuminazione - Corpi illuminanti	sostituzione accessori

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
sostituzione di reattori, starter, condensatori ed altri accessori guasti o avariati con altri dello stesso tipo	elettrocuzione caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
I lavori di riparazione o sostituzione devono essere eseguiti fuori tensione

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	<p>Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto</p> <p>Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a)</p> <p>Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008</p> <p>L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11	<p>Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati.</p> <p>In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala</p> <p>Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche</p> <p>Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare</p> <p>Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	<p>Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso</p> <p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16</p> <p>Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 12 di 36
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V , parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 13 di 36</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori</p> <p>Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro</p>	<p>Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta</p> <p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 14 di 36
--	--	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-004	Illuminazione - Corpi illuminanti	sostituzione lampade

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
sostituzione di lampade esaurite o in via di esaurimento con altre dello stesso tipo	elettrocuzione caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
I lavori di riparazione o sostituzione devono essere eseguiti fuori tensione

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	<p>Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto</p> <p>Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a)</p> <p>Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008</p> <p>L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11	<p>Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati.</p> <p>In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala</p> <p>Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche</p> <p>Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare</p> <p>Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	<p>Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso</p> <p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16</p> <p>Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 15 di 36
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V , parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 16 di 36</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori</p> <p>Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro</p>	<p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 17 di 36
--	---	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-005	Illuminazione - Corpi illuminanti	verifica grado di protezione

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
verifica del grado di protezione dei corpi illuminanti e della cassetta portaccessori in occasione della sostituzione delle lampade e degli accessori con eventuale ripristino mediante sostituzione di guarnizioni	Contatto con sostanze pericolose (solventi) Caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
<p>Posizionare la scala in modo stabile in terreno senza pendenze. Segnalare e delimitare la zona di lavoro (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Caratteristiche regolamentari delle scale ad elementi innestati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - resistenza, - la lunghezza della scala in opera non deve essere superiore ai 15 metri, salvo particolari esigenze, nel qual caso le estremità superiori dei montanti devono essere assicurate a parti fisse; - le scale in opera lunghe più di 8 metri devono essere munite di rompitratta per ridurre la freccia di inflessione; - pioli (di tipo antisdrucchiolevoli) fissati ai montanti (incastrati, per quelle di legno, e trattenuti con tiranti di ferro applicati sotto i due pioli estremi e uno intermedio per quelle lunghe più di 4 metri), - dispositivi di appoggio antiscivolo applicati alla base dei montanti. <p>Gli operatori se agiscono in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità</p>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	<p>Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto</p> <p>Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a)</p> <p>Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008</p> <p>L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizione dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="center">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="center">Pag. 18 di 36</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m</p> <p>Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11</p>	<p>Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati.</p> <p>In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala</p> <p>Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche</p> <p>Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare</p> <p>Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione</p>	<p>Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso</p> <p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16</p> <p>Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<p>Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva</p>	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V, parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<p>Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva</p>	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)		Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 19 di 36
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10) Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2) Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario	
Interferenze e protezioni terzi	Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro	Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici) Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali	

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 20 di 36
--	--	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-006	Illuminazione - Reattori e starter	sostituzione

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
	Elettrocuzione Caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	<p>Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto</p> <p>Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a)</p> <p>Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008</p> <p>L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11	<p>Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati.</p> <p>In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala</p> <p>Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche</p> <p>Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare</p> <p>Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	<p>Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso</p> <p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16</p> <p>Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 21 di 36
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V , parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 22 di 36</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori</p> <p>Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro</p>	<p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 23 di 36
--	--	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-007	Illuminazione - Rete	ispezione a vista

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
verifica dello stato e dell'efficienza dell'impianto mediante l'accensione di tutti i corpi illuminanti	elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Effettuare il controllo da luogo sicuro
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva
Interferenze e protezioni terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 24 di 36
--	--	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-008	Illuminazione - Rete	verifica automatismi

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
verifica dell'efficienza del sistema di accensione e spegnimento automatico (cellula, orologio, etc.) ed eventuale ritaratura	elettrocuzione caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
I lavori di riparazione o sostituzione devono essere eseguiti fuori tensione.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	<p>Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto</p> <p>Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a)</p> <p>Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008</p> <p>L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11	<p>Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.)</p> <p>Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati.</p> <p>In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala</p> <p>Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche</p> <p>Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare</p> <p>Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	<p>Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso</p> <p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16</p> <p>Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 25 di 36
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V , parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>

	<p align="center">FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p align="center">Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)</p>	<p align="right">Revisione 1 del 04/05/2021</p> <p align="right">Pag. 26 di 36</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori</p> <p>Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro</p>	<p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 27 di 36
--	---	---

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-009	Illuminazione - Rete	verifica componenti

Tipo di intervento:	Rischi individuati:
verifica dello stato di conservazione dei componenti e delle condutture con particolare riferimento alle cassette di derivazione e giunzione esterne con eventuale ripristino del prescritto grado di protezione	elettrocuzione caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
I lavori di riparazione o sostituzione devono essere eseguiti fuori tensione

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 81/08	Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs 81/08 e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.) Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a) Adottare il sistema di accesso al luogo di lavoro in elevato attraverso funi, avendo cura di verificarne le caratteristiche e di utilizzarle nel rispetto di quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs 81/2008 L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 4
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Scala a pioli fissa deve essere protetta con griglia, se altezza verticale superiore a 5 m Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs 81/2008, All. V, Parte I, punto 11	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.) Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare Verificare che l'attrezzatura utilizzata sia dotata di impugnature isolanti
Impianti di alimentazione e di scarico	Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione	Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante solo dopo aver concluso la manutenzione sullo stesso Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16 Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 6)

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 28 di 36
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs 81/2008, All. V , parte II, punti 3 e 4</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 3</p> <p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs 81/2008</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V</p> <p>Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI</p> <p>Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p> <p>Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, Allegato VI, punto 2</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs 81/2008, All. VI, punto 4)</p> <p>Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisionali, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro</p>
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati</p> <p>Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10)</p> <p>Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs 81/2008, All. IV, punto 2)</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario</p>
Interferenze e protezioni terzi	Interdire accessi esistenti alla zona interessata dai lavori Bloccare o deviare il traffico veicolare in caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea in strada dei/l mezzi/o di lavoro	<p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica</p> <p>Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento</p> <p>Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore</p> <p>Gli operatori devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e con segnaletici)</p> <p>Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali</p> <p>Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali</p>

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 29 di 36
--	--	---

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
--

Codice della scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:

Tipo di intervento:	Rischi individuati:

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni terzi		

Tavole allegate

--	--

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 30 di 36
--	--	---

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
-----------------------	-------------

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 31 di 36
--	--	---

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
--

Codice della scheda	SCHEDA III-1
----------------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:	
---	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 32 di 36
--	--	---

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice della scheda	SCHEDA III-2
----------------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:	
---	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 33 di 36
--	--	---

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera
--

Codice della scheda	SCHEDA III-3
----------------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:	
---	--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborato Tecnico	Ing. Triolo Leonardo via Ausonia n. 69 Tel:3316184649	29/04/2021		

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 34 di 36
--	--	---

ELENCO DEGLI ALLEGATI

	FASCICOLO DELL'OPERA Zona Palermo Ovest Comune di Palermo (PA)	Revisione 1 del 04/05/2021 Pag. 35 di 36
--	--	---

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. 36 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente Arch. Cittati Fabio il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il FO, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il FO in corso d'opera, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E _____

- 4 Il Committente per ricevimento del FO

Data _____

Firma del RLS _____

